Jacovitti stories

1

Giacinto corsaro dipinto
Pasqualino e Pasqualone
Capitan Pim

OSCAR MONDADORI

Gli Oscar

la biblioteca per tutti: la più completa,
la più organica, la più economica

Negli Oscar: opere classiche e di narrativa contemporanea, testi di poesia e teatro, libri di storia e testimonianze, antologie, saggi, cartoons e storie illustrate, manuali e guide pratiche, per ogni esigenza di lettura, di studio, d'informazione, di orientamento

Gli Oscar cartoons
ultimi volumi pubblicati

Il matrimonio permanente
Le incompatibili gioie di Blondie & Dagoberto
di Chic Young

Il popolo dell'autunno - Domani a mezzanotte
16 racconti a fumetti
di Ray Bradbury

Tex Willer - Sangue navajo
di G.L. Bonelli e Aurelio Galleppini

Dick Tracy - Carriera di un detective
di Chester Gould

L'alfabeto preistorico di B.C.
di Johnny Hart
a cura di Fruttero & Lucentini

Bibì, Bibò e la guerra del Capitano
I ragazzi Katzenjammer
di Harold H. Knerr

Bristow, il contestatore integrato
di Frank Dickens

Anna nella jungla
di Hugo Pratt

Amor di Momma
di Mell Lazarus

Jacovitti stories
di Benito Jacovitti
(3 volumi)

(segue in 3ª di copertina)

Gli Oscar

Jacovitti

JACOVITTI STORIES 1

Giacinto corsaro dipinto
Pasqualino e Pasqualone
Capitan Pim

Arnoldo
Mondadori
Editore

Abruzzo forte e non troppo gentile

di Ranieri Carano

50 anni tondi, statura da granatiere, peso che va su e giù ma che talvolta sfiora il quintale, tal altra compie picchiate tipo Bramieri, naso a ciabatta su un faccione scuro dominato da sopracciglia cespugliose: questi è Benito Jacovitti, nato a Termoli e da sempre considerato abruzzese, anche se andrebbe classificato rettamente molisano onde non urtare suscettibilità regionali o subregionali.
50 anni di vita e più che 35 di onorato servizio per la patria fumettistica, unico caso di operatore in questo campo rimasto fin quasi dal principio sulla cresta dell'onda, sebbene non sempre con evidenti soddisfazioni materiali e morali.
Non è stato sempre tempo di vacche grasse per Jacovitti, o Jac o « Lisca di pesce »: trasferitosi con la famiglia a Firenze, il fanciullo molisano sbocciò – si fa per dire – in un giovinetto secco e allampanato, come narrano tutti i biografi, e del resto l'antico soprannome di Lisca o Spina di pesce è quanto meno sintomatico. Giovane età spesso significa magrezza, ma anche fame o almeno appetito in una Firenze bellica, con un bilancio familiare stringato e i compensi inizialmente non mirabolanti dei buoni padri del « Vittorioso ». Già verso la fine del '39, infatti, Jac aveva iniziato la sua lunga milizia presso il « Vitt », dopo una breve, trascurabile e trascurata collaborazione con una piccola casa torinese che si concluse con un racconto serioso e patriottico sulle 5 Giornate, di genere chiaramente poco congeniale al futuro Al Capp italiano.
E vacche non fiorentissime furono anche nel dopoguerra, all'atto del trasferimento a Roma, città certo più consona dell'asciutta Firenze

al nascente talento molisano e immensa riserva ideale per le sue gags rotonde e vernacolari.
C'è sempre il « Vittorioso » che consente di sbarcare il lunario anche in tempi di editoria grama, ma praticamente c'è solo quello. A non voler considerare le saltuarie collaborazioni al mai troppo prospero « Travaso ». Soldi pochini, comunque, e forse più personaggi che biglietti da mille: almeno quaranta solo per il « Vitt », talché si rimanda alle fonti numerose per l'elenco completo: qui basterà parlare dei 3 P (Pippo, Pertica e Palla) e della signora Carlomagno che vanta persino una piccola benemerenza antifascista. Non pochi quelli per il « Travaso », per esempio Sempronio e Bob Cianuro. Tutti quanti, i quaranta più gli altri, parenti stretti dal punto di vista grafico, logico e dialogico.
Ma bisogna aspettare il '56 e l'esplosione del « Giorno » per cominciare a ragionare e ad allargare la cerchia dei lettori al di fuori di parrocchie e boy-scouts. Poi è il trionfo, il dilagare su quasi tutti i giornali, anche quelli sofisticati, di recente perfino l'assunzione nell'Olimpo di Linus. E intanto i personaggi hanno superato largamente la centuria, per la maggior gloria dell'autore e il maggior piacere di tutti, o quasi, i lettori.

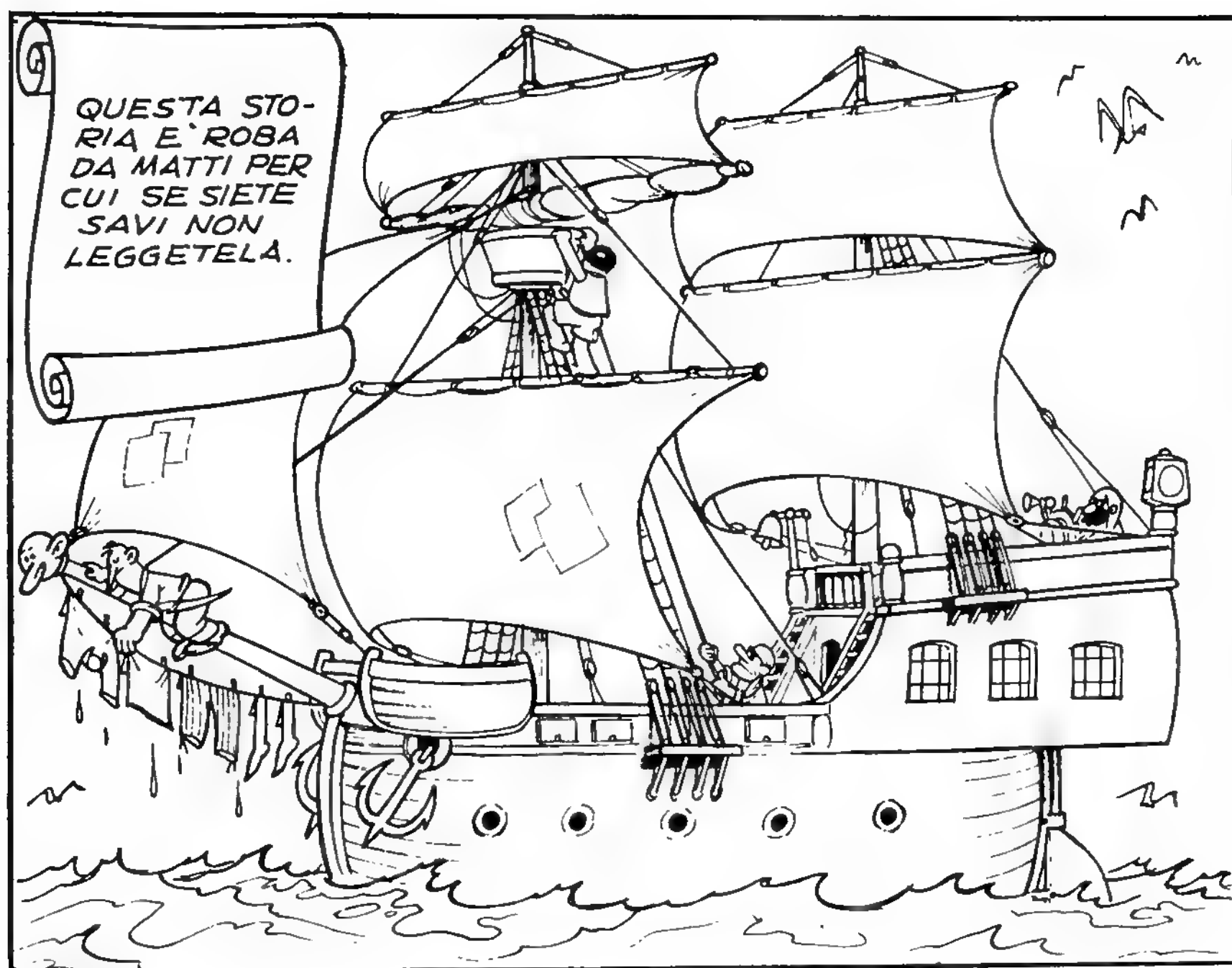
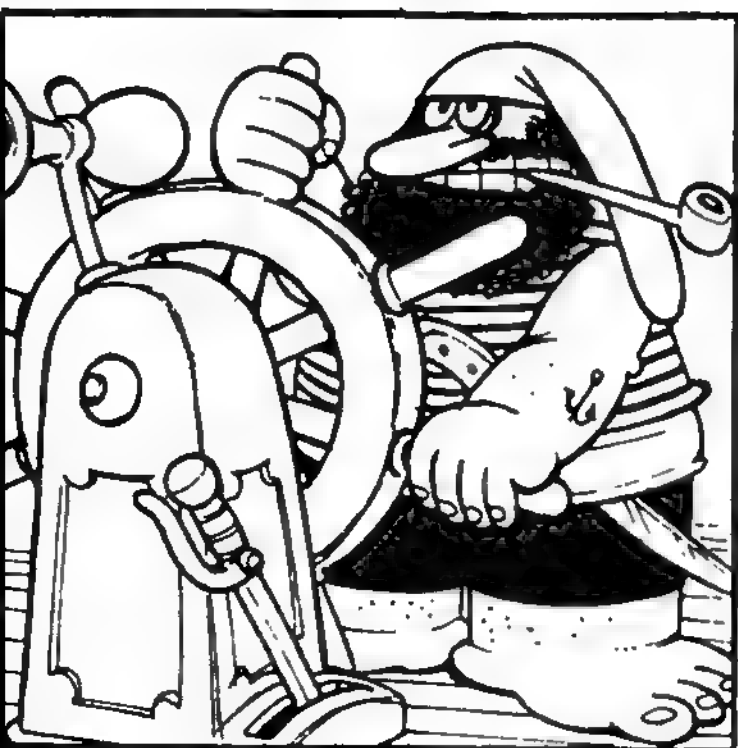
C'è una chiave per spiegare la lenta, ma sicura e irresistibile ascesa del ragazzone cinquantenne inurbato, suonatore più che dilettante di batteria, realizzatore di assurdi filmetti western nelle residue campagne romane nel poco tempo perso, fotografo di se stesso in travestimenti grotteschi?
Be', chiavi ce ne possono essere molte. La più semplice è quella che si può buttar via come inutile, poiché il successo non va spiegato, è una porta aperta. Difficile tuttavia accontentarsi di una combinazione tanto elementare, che tra l'altro potrebbe solo aggirare l'ostacolo e non rendere giustizia al « tesoro jacovittiano ». Meglio tentare in qualche modo di imitare i grandi specialisti in cassaforti e far saltare le varie serrature con ordinata pazienza.
Su Jacovitti s'è sentito di tutto. « Volgare », è stato detto, « italiota », « provinciale », « prevedibile e scontato », « privo di humour autentico », « parrocchiale », « non digeribile e comunque indigesto ». Tutto vero, e magari sacrosanto. Nessuno più di chi scrive questo pezzo potrebbe sottoscrivere quel tipo di aggettivazione.

Sì, Jacovitti è veramente « troppo » per chi ha combattuto vent'anni per cercare di introdurre un certo tipo di umorismo, fatto di sfumature, pause e battute secche e incisive. Oh, quanto sono lontani dai canoni ortodossi dello spirito classico (anglosassone, per forza!) tutti quei salami, quei vermi grassi e magri, quel romanesco, quell'insistenza allusiva al peggio che ti colpisce come un colpo di bazooka, quei doppi sensi talmente massicci da non risultare affatto doppi, quei quadretti tanto affollati da creare una violenta impressione di caldo e di ristagno, da suscitare una gran voglia di anguria, melone e gelati al pistacchio.
E poi, che dire della massa di sciancati, invalidi di ogni ordine e grado, donnone ributtanti e gnomi deformi? Che dire delle enormi mascelle asimmetriche che fanno immediatamente pensare ai desolanti caricaturisti del regime specializzati in « irresistibili » frecciate al defunto F. Delano Roosevelt quali primi probabilissimi ispiratori del giovane, allora, Benito? Nulla da dire, proprio nulla.
Eppure... eppure, proprio partendo dal basso, Jacovitti è un implacabile *memento mori* o meglio un memento che sei italiano e che pertanto proprio questo affollamento, questa volgarità, questa brutale e grottesca comicità « povera » ti appartiene fino in fondo. In sostanza, Schulz, Thurber e perfino il vecchio Wodehouse li puoi apprezzare, gustare, assaporare, ma Jacovitti lo soffri magari, magari ti ribelli, ma ci devi sempre fare i conti; è vicino, vicinissimo, è l'uomo della porta accanto!
E poi, risalendo la corrente, il nostro omone non vuol essere un sottile umorista, ma se mai « l'Al Capp italiano » (definizione ineccepibile di Oreste del Buono), l'uomo insomma che dalla nostra provincia a metà tra lo sviluppo e il sottosviluppo cerca di cavare il grottesco, il lato sanguignamente comico, e non un impossibile e sottile veleno che uccide lentamente, in modo abbastanza indolore. E per la verità ci riesce. D'accordo, l'Italia è anche in piccola parte un paese di finanzieri, di grossi borghesi magari raffinati e comunque abili nel gran gioco della speculazione internazionale, del rapido spostamento di capitali e persone, dell'aggiornamento continuo di mode e – si fa per dire – culture. Questa frazione modesta di paese attende ancora i suoi Marziali, e forse li sta anche trovando. Ma la vera, sterminata Italia – anzi Itaglia o addirittura Taglia – della infinita piccola borghesia vera o presunta, del proletariato urbano o

rurale, del popolino (sottoproletariato è un concetto troppo astruso per noi) il suo cantore, il suo marzialotto ce l'ha di già. L'Italia delle spiagge assurdamente affollate, delle stradine malsane e fitte di umanità, delle osterie e degli appartamenti rigurgitanti, questa particolare ma soverchiante Italia ha da lungo tempo il suo modesto, ma niente affatto mediocre, Rabelais a fumetti: il nostro Benitone, appunto, l'Al Capp dei poveri, pochissimo simile all'altro Benito (il quale magari gli avrà anche dato il nome...), che essendo figlio del suo tempo popola le storie di gangster e di cowboys, ma talmente olezzanti di aglio, olio e peperoncino da far impallidire quanto a nostranità il famoso « macaroni western » e l'un po' meno celebre « macaroni gangster ».
Risaliamo ancora la china. Jacovitti non solo è stato per lungo tempo l'unico disegnatore comico (non diciamo umorista) italiano. È di gran lunga l'unico del tutto originale. Abbiamo parlato prima degli anonimi caricaturisti rooseveltiani. Era un'illazione del tutto personale, e quando anche il nostro si sia effettivamente ispirato a qualcuno di quelli si è trattato pur sempre di vago spunto grafico. Per il resto, Jacovitti – nel bene e nel male – è del tutto autoctono e originale, vivaddio! Lui parla, molto onestamente, di un certo Walter Faccini (« Walty ») finito in Svizzera, quale diretto ispiratore della sua prima maniera. Ma poiché – per noi almeno – « Walty » è solamente un nome, Jac resta in modo integrale il maestro di se stesso.
E che la sua maniera sia a suo modo originale, e anche irripetibile a parte quel tal fantomatico « Walty », lo prova il fatto che, oltre a non avere maestri, il molisano di Roma non ha neppure imitatori. Almeno, non ha imitatori all'altezza; non ha una scuola (come Disney), non ha neppure « negri », schiavi e liberti. Fa tutto da sé, lavorando dieci, dodici ore al giorno, facendo gli straordinari come ogni buon italiano, appunto, che magari, nel sindacato, protesta contro il malvezzo della dilatazione di orario e poi, sotto sotto ma neppure tanto, fa questo e altro onde mettere insieme la paga per il lesso o per le famigerate « fettine », motivo ispiratore e fine ultimo di una razza tirata su fino a ieri un po' corta e sbilenca a suon di farinacei.
Sempre procedendo a ritroso, o contro corrente, Jacovitti è anche autore di due « Pinocchi » illustrati di singolare efficacia. Nessuno

ha fatto meglio in quest'ambito nostrano, stranamente e in modo quasi anomalo aggredito da russi e americani, perfino da potentati invincibili quali l'impero disneyano.
E allora, si comincia a pensare, che davvero Benitone (nome realmente orrendo indipendentemente da qualsiasi riferimento, mussoliniano, juareziano o altro) non sia poi quell'Al Capp dei poveri, quell'interprete fedele e acritico dei vizi e delle piccole vergogne nazionali che si vuole. Allora si comincia a credere che il frenetico vignettista di Termoli sia l'unico Belli o Porta autorizzato dei giorni nostri, difficilmente esportabile forse, ma godibile, e usufruibile appieno a casa nostra, lontana propaggine di un'Europa in fieri.
Ecco come, in tale prospettiva, perfino i remoti Tre P – Pippo, Palla e Pertica – perfino la greve astrazione di un Johnny Galassia, assumono un valore che non è solo retrospettivo, ma a suo modo tipico e rivelatore d'un costume e di un'epoca. Il qualunquismo di fondo svapora, resta solo un grosso, solitario talento popolare, un testimonio paradossalmente autorevole del difficile riaffiorare alla superficie da parte della nostra gente, un fedele giornale di bordo della navigazione perigliosa e piena di insidie di un popolo attraverso quarant'anni di guai e di spinte tanto spesso velleitarie o frustranti verso il mitico porto del benessere e di una rispettabilità nazionale.

Ranieri Carano

Giacinto corsaro dipinto

ECCO A SINISTRA LA "FIFA DEI MARI", NAVE CORSARA DEL 1600. I CEFFI A DESTRA SONO GLI 8 COMPONENTI 8 DELLA SUA CIURMA.

E QUESTI SONO IL TIMONIER-NOSTROMO **BARBAPIPA** E IL TERRIBILISSIMO **CAPITANO BAFFO DI FERRO.** ORA POSSIAMO COMINCIARE.

PERBACCO! M'ERO SCORDATO CHE C'È ANCHE LUI, IL MOZZO GIACINTO CHE, NEI RITAGLI DI TEMPO, SI ERUDISCE DI NASCOSTO.

A GIACINTO VIEN VO-
GLIA DI PIANGERE, MA...
PLOP!

SEI UN VIGLIACCO! PER-
CHE' NON TI RIBELLI?

TI SBRIGHI? MI
SI RAFFREDDA
IL NASO!

IO NON SO PERCHE'
NON TI LI-
CENZIO!

TUTTI SUL PONTE
PER IL MATTUTINO
DIGRIGNAR DEI DENTI!

VA BENE. SENTIAMO GLI ALTRI.
DRING!

DRRRAK!

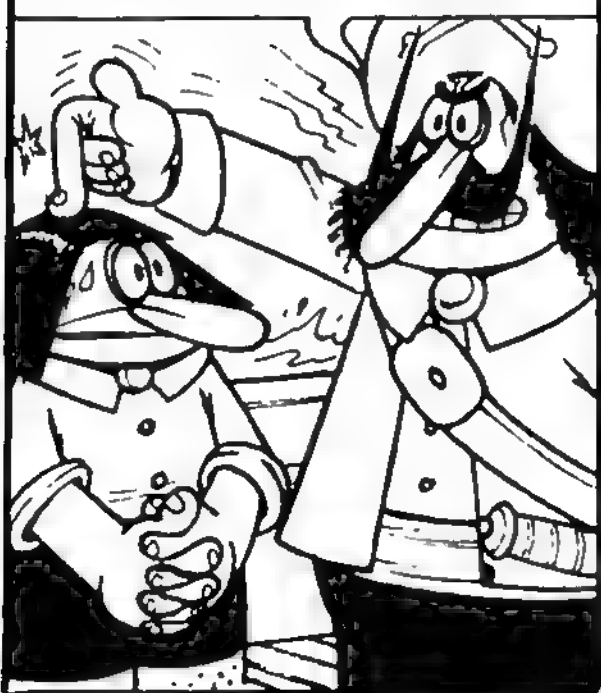
DRRRUU!!

DADARAK!

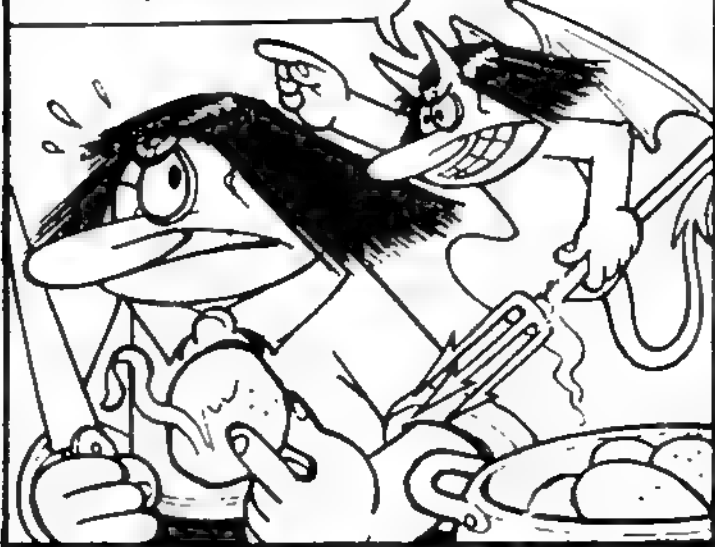
DRÒ!

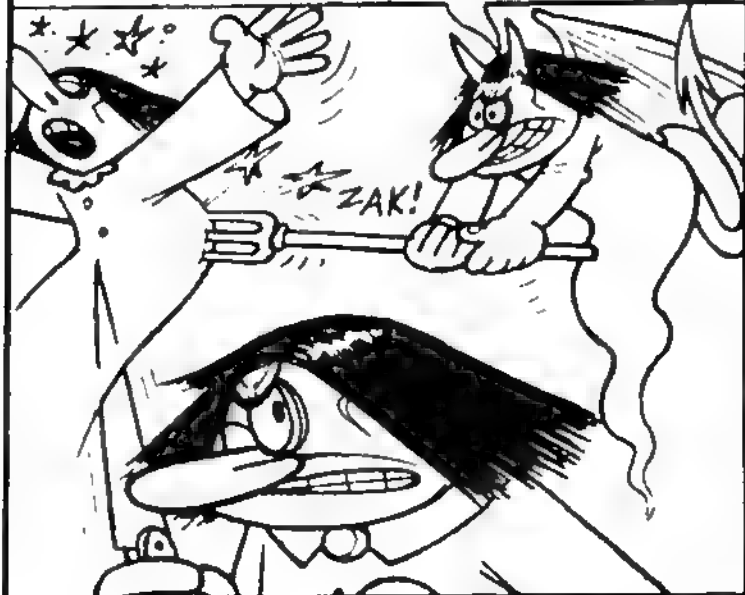
TRRRR

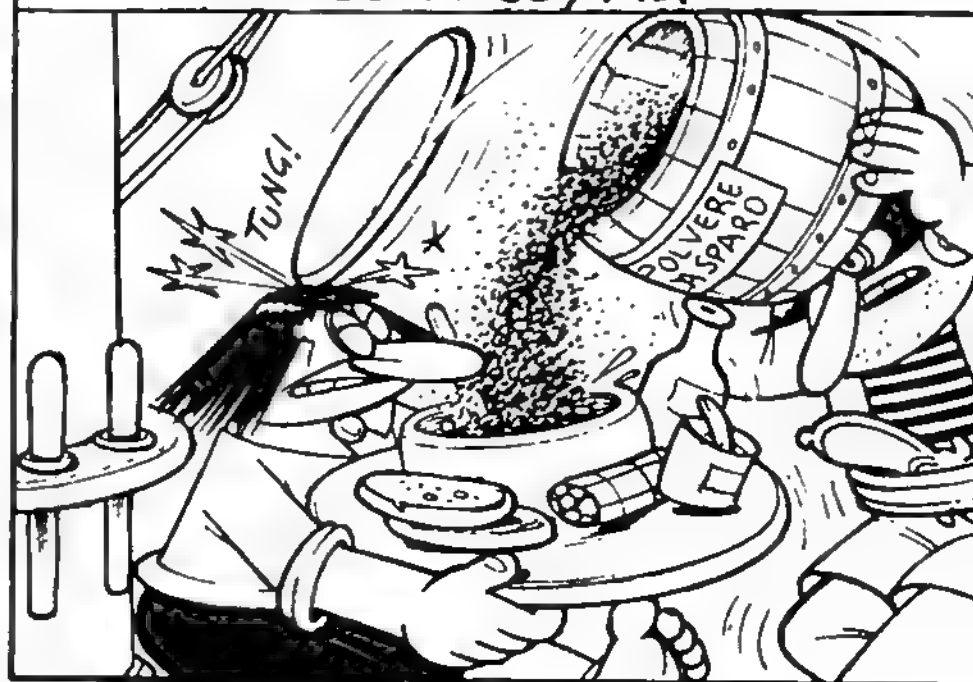
DRREK!

E TU, COME LI DIGRIGNI?

IL POVERO GIACINTO FA CILECCA.
CLIK!

PIRATA INDEGNO! VA A PREPARARMI IL PRANZO!

MA QUANDO E' SOLO IN CUCINA...
AMMAZZA TUTTI... AMMAZZALI!

NO... PERDONA LE OFFESE!

VIA TU. SE SEI UN PIRATA, RIBELLATI!
ZAK!

EHI, BAFFO DI FERRO SOLLECITA IL RANCIO!
DING!

GIACINTO SI PRECIPITA ALL'ALLOGGIAMENTO DI BAFFO DI FERRO CON LA COLAZIONE...

...LA POLVERE NON DIGERITA ESPLODE.

DEL TEMUTO CORSARO NON RIMANGONO COSÌ CHE POCHE BRICIOLE.
OH!.. SI È DISINTEGRATO!
UN ATTENTATO?

PER ME È GIACINTO CHE SI È AMMUTINATO...
...GIÀ, E HA VINTO BAFFO DI FERRO.
PERCIÒ È IL PIÙ FORTE.

LA CIURMA TIENE CONSIGLIO E DECIDE SEDUTA STANTE.
COMPAGNI, ELEGGIAMO A NOSTRO CAPO GIACINTO.
?!

EHI, DATTI DA FARE: È L'ORA TUA!

ORA DOVETE OBBEDIENZA SOLO A ME. SU, SOTTOMETTETEVI COL BACIO DEL PIEDE!

CAPITAN GIACINTO, SEI TUTTI NOI!
EVVIVA GIACINTO, CORSARO DISTINTO!
CIOK!

PERO' TI CI VUOLE UN VESTITO PIU' DA CORSARO.

IL NOSTROMO BARBAPIPA CONDUCE GIACINTO SOTTOCOPERTA E LO FA' RIVESTIRE, POI...

EHI, QUESTO TESCHIO MI DA' FASTIDIO!
TI MANDO SOLOCCHIO.

POCO DOPO L'EMBLEMA PIRATESCO CAMBIA FISIONOMIA. MA...

GIACINTO, DOVRESTI AVERE ANCHE I BAFFI.

HAI RAGIONE, TRINCHETTO. DAMMI I TUOI.
CHE?

MA SONO UN CARO RICORDO DI MIO NONNO...
POCHE CHIACCHIERE. DAMMELI! !

NON TE NE BASTA UNO SOLO?
HO DETTO TUTTI E DUE ALTRIMENTI...

E TRINCHETTO DEVE CEDERE ALLA FORZA.
USURPA-BAFFI!

POSSIAMO FARE IL DIGRIGNAMENTO?
CHE?

LO ABOLISCO E SE ME NE RIPARLATE VI FACCIO IMPICCARE!

D'ORA IN POI SEGUIRÒ LA TRADIZIONE DEI PIÙ GRANDI CORSARI DELLA STORIA!

LA "FIFA DEI MARI" SE NE VA PER CONTO SUO, CIOÈ ALLA DERIVA, MENTRE LO EQUIPAGGIO ATTENDE GLI ORDINI DEL NEO CAPITANO.

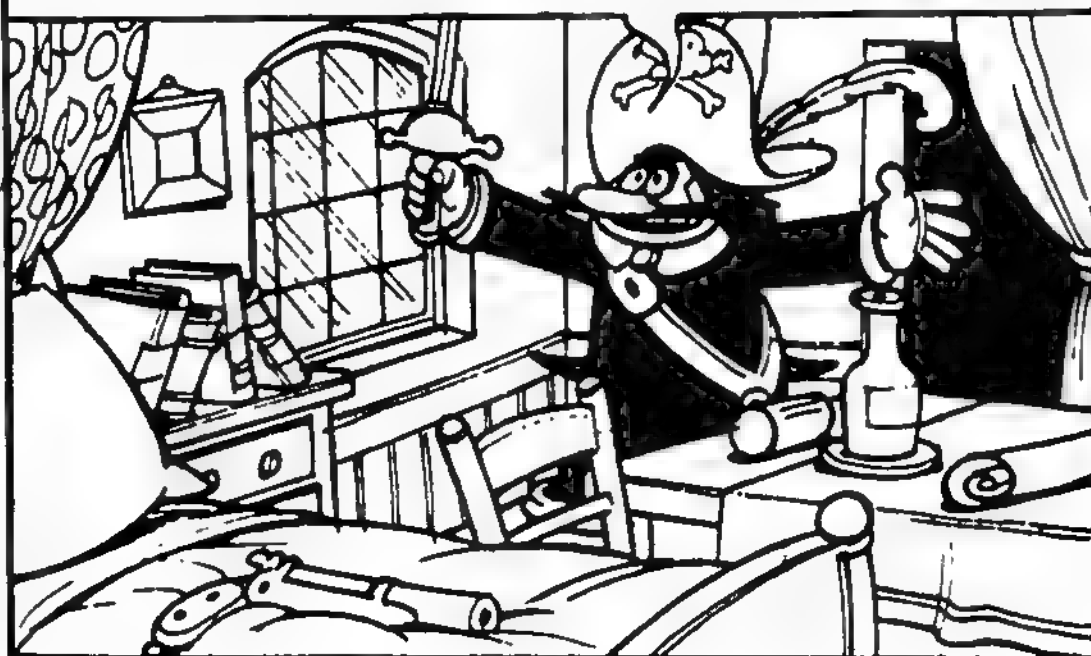
BISOGNA STABILIRE UNA ROTTA, GRANDE CAPITANO!
È GIUSTO, BARBAPIPA!

EQUIPAGGIO!.. ISSA IL PENNINO!.. CIANCHETTA IL PAPPAFICO!.. STRIGLIA LE BRIGLIE!.. ALLENTA LA MINESTRA!

PERDONACI, MA NON ABBIAMO CAPITO UN'ACCA!

PEGGIO PER VOI. IO PARLO UNA VOLTA SOLA. ESEGUITE, SU!

QUINDI GIACINTO VA A PRENDERE POSSESSO DELLA CABINA DEL SUO PREDECESSORE.

OH!..FINALMENTE IL PADRONE SONO ME!

POI SI IMMERGE IN UNA FANTASIOSA LETTURA.

ORA SÌ CHE POSSO IMITARE I PIÙ FAMOSI PIRATI!

PERÒ, DA CHI INCOMINCIO? DAL "CORSARO BLU"?..
CORSARO BLU

...O DAL "NERO... OPPURE DAL "VERDE"?

NO...NON SO SCEGLIERE. FARÒ LA CONTA.

AH 'NGHI'... NGO'... TRE GALLINE
E TRE CAPPO'...

ECCO QUI... IL
"CORSARO ROSSO"!

SARO' PIU' FORTE
DI LUI! ALE'!

A ME UN PITTORE
CON VERNICE ROSSA!
TI MANDO SUBITO
SOLOCCHIO.

GIACINTO
PENSA DI
EMULARE
IL FAMOSO
CORSARO
ROSSO CON
UN ASPETTO
CHE NON PRO-
VOCHI DUBBI.
INFATTI...
ROSSO

DIPINGIMI
COMPLETAMENTE.

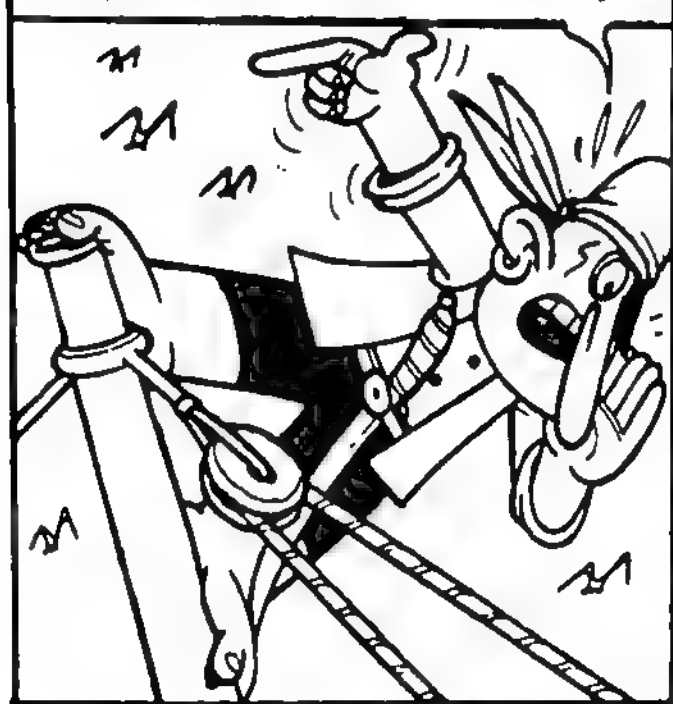
ANCHE LE UNGHIE?
TUTTOOO! E FA PRESTO!

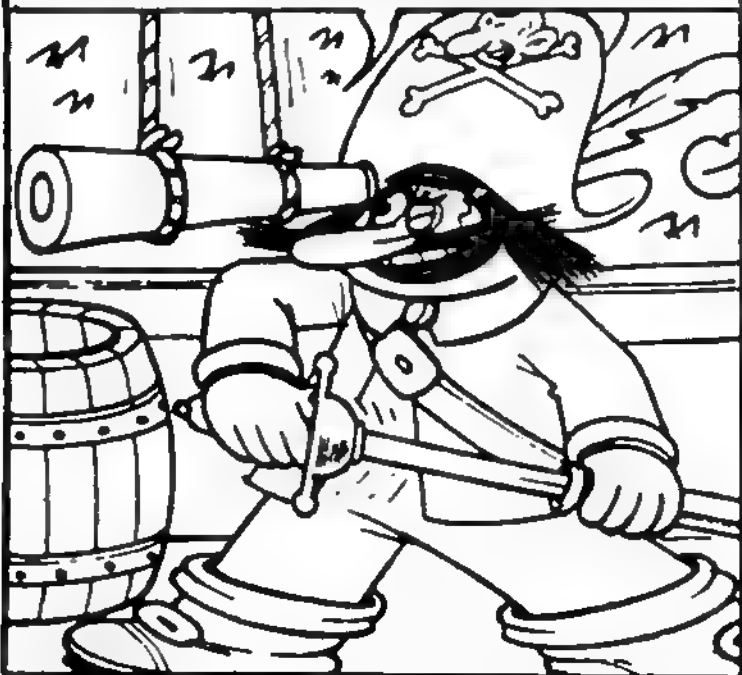
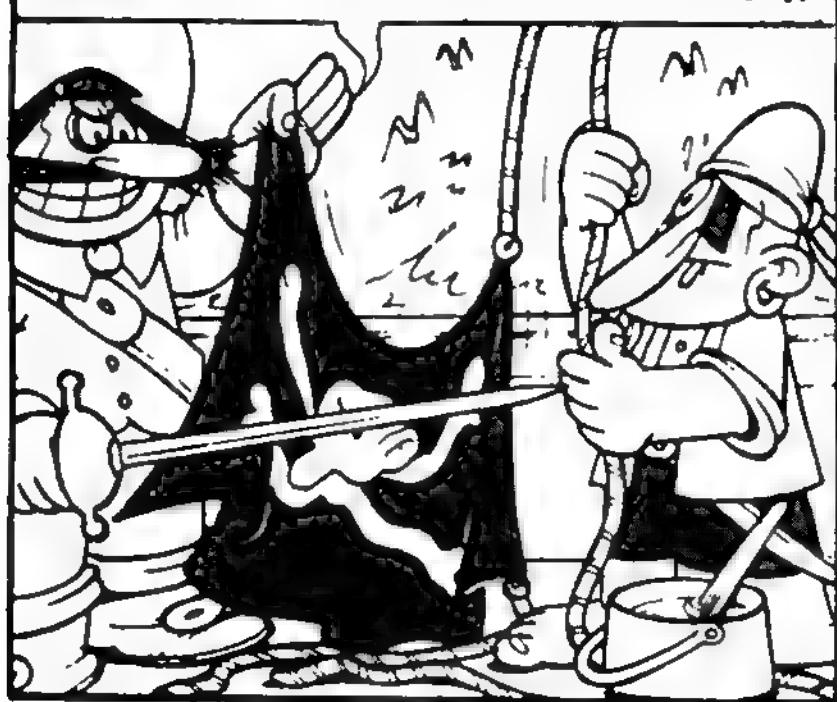
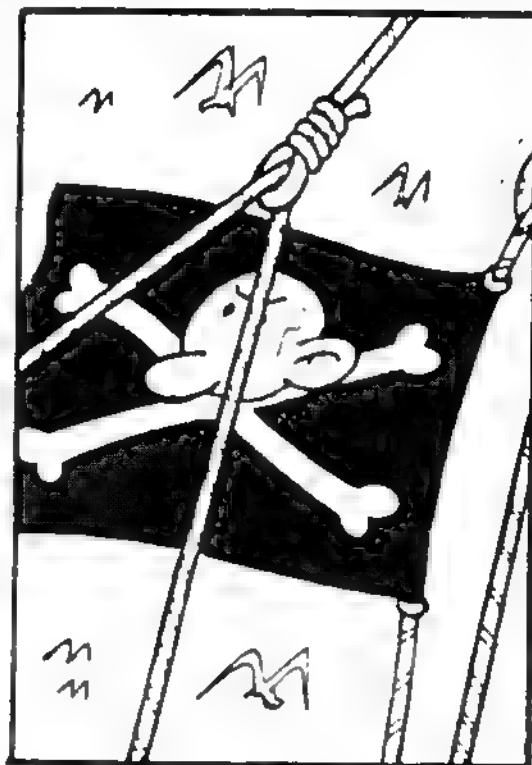
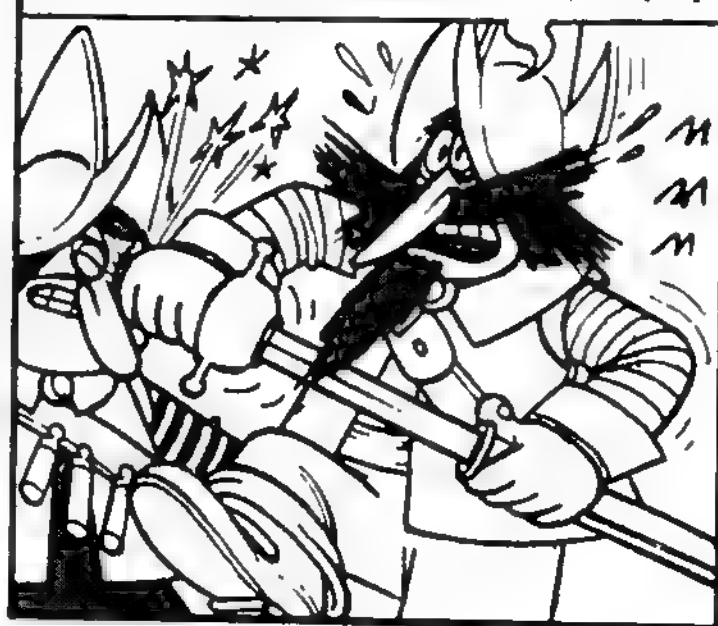
ULLALLÀ !!!
SEMBRI UN PEPERONE!

TU, RADUNA L'EQUIPAGGIO! DEVO DIRE COSE IMPOR- TANTI!

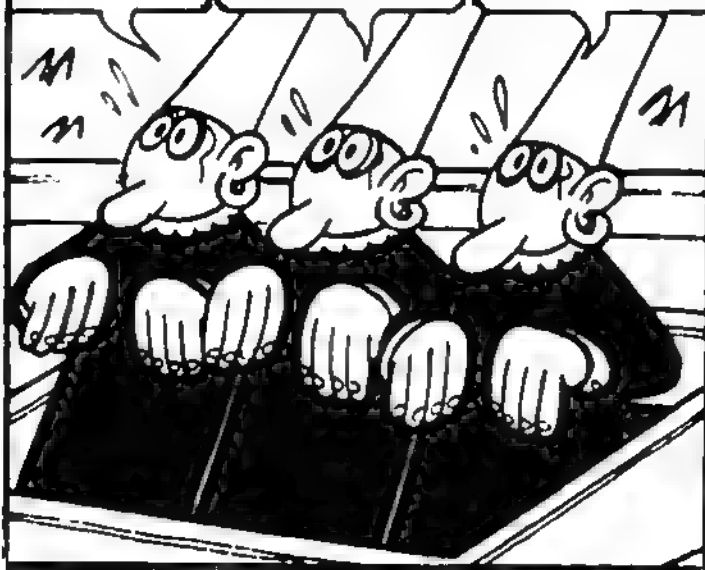
MA IL SUO ASPETTO SUSCITA ILARITÀ!
AH, AH, IH!.. PARE UN PAPAVERO!

GIACINTO SI MOSTRA OFFESO.
AVANTI... CHI VUOL RIDERE ANCORA?

NAVE A DRITTAAA!

IL GRIDO DELLA VEDETTA TRONCA LA CONCIONE DI GIACINTO LA CUI ATTENZIONE SI RIVOLGE ALTROVE.

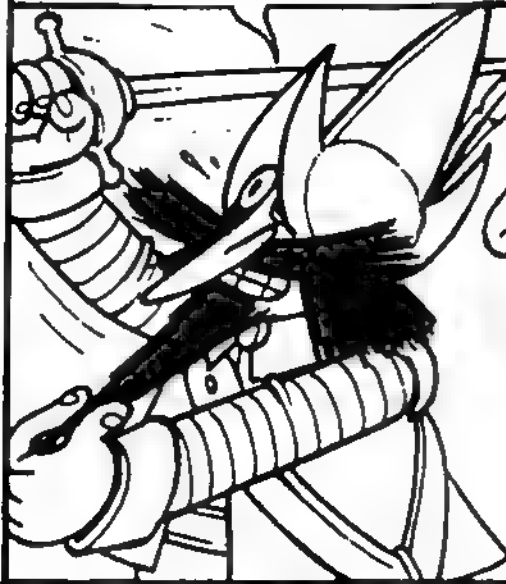
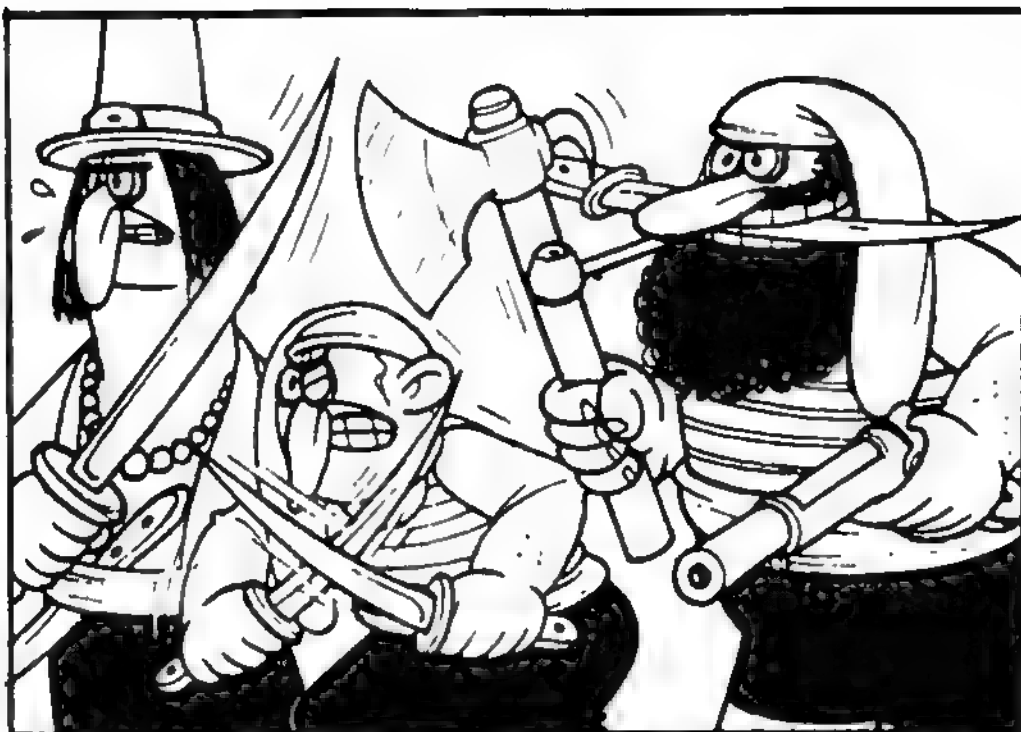
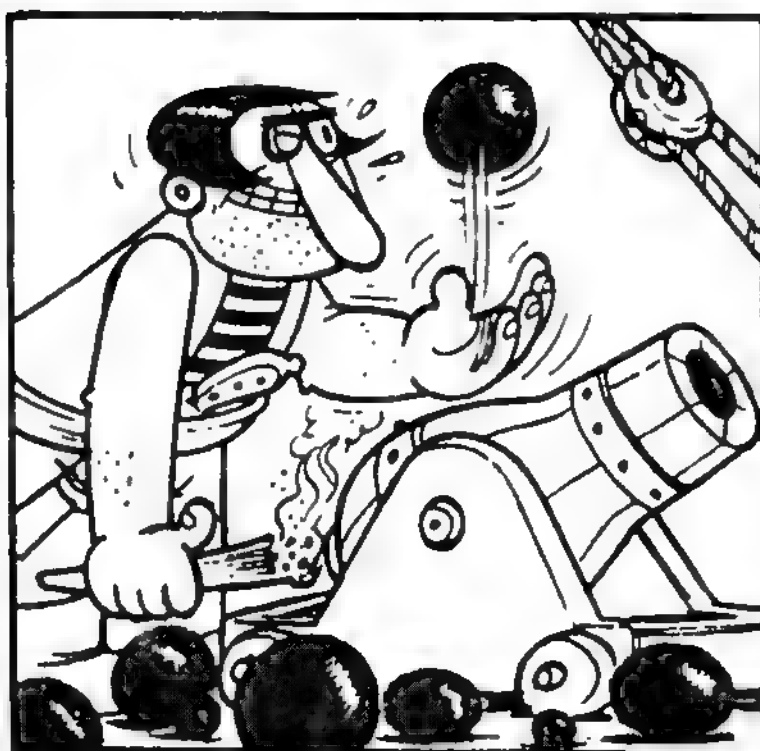
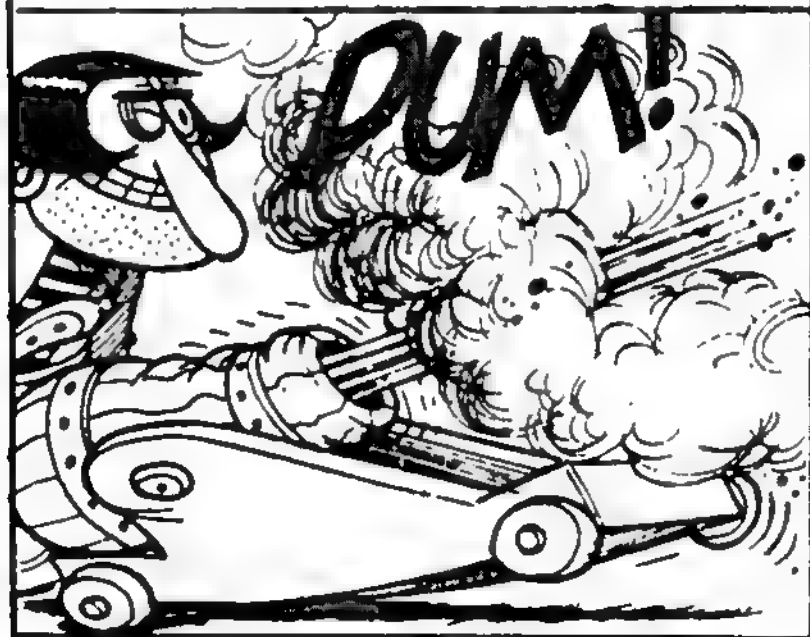
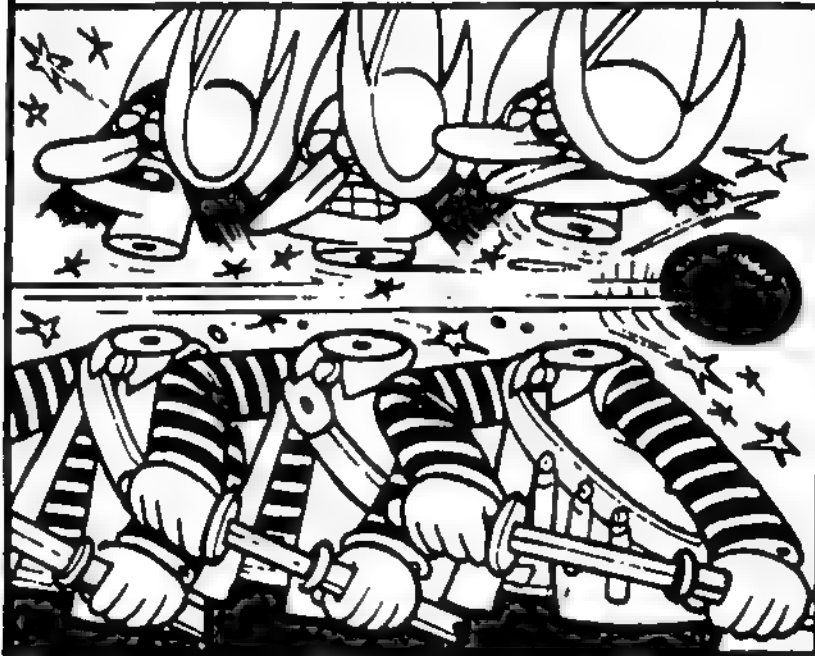
CON LE VELE GONFIE, UN GALEONE SPAGNOLO INCROCIA AL LARGO.

SUL GALEONE, INTANTO, L'IGNARO CABALLERO CAPITANO OSSERVA LA "FIFA DEI MARI" E FA COMMENTI.

E' LA BANDIERA PIRATA, MA GIACINTO HA FATTO SOSTITUIRE IL TRADIZIONALE TESCHIO CON UNA FACCIA PIU' UMANA.

GLI SPAGNOLI SI ACCINGONO ALLA LOTTA.

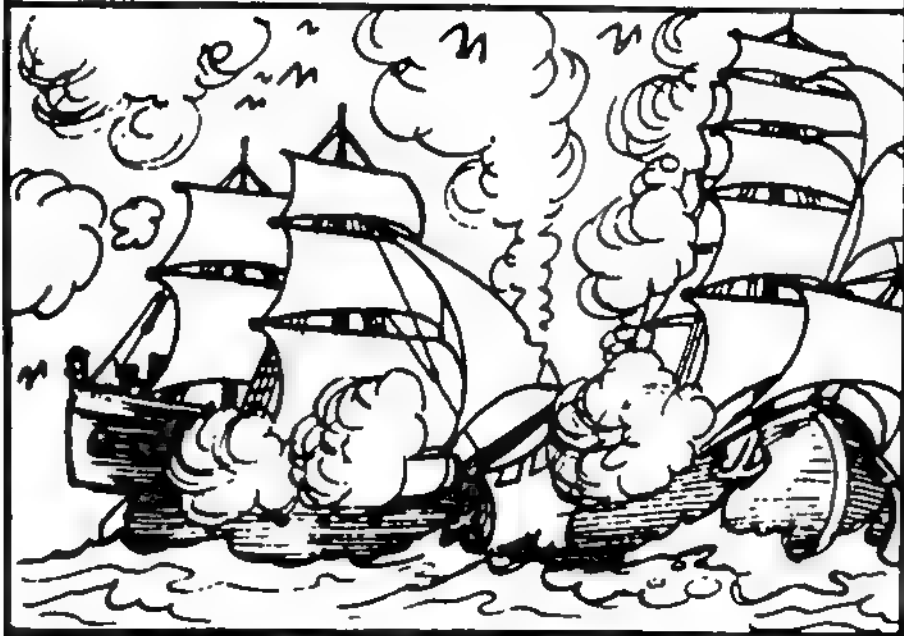
CONTEMPORANEAMENTE...
PRESTO, VOI! USCITE!

PERCHÈ ?..
LAGGIÙ C'È UNA NAVE...
...PIRATA, FRATELLI!

ALLORA, CHE SI FA?
COMBATTIAMO ANCHE NOI?
NO, MANTENIAMOCI NEUTRALI.

I TRE GEMELLI SONO TRE TURCHI CHE SI TROVANO SUL GALEONE SOLO COME PASSEGGERI. FRATTANTO...

FRA POCO ANDRAI A PICCO, GALEONE!

AI VOSTRI POSTI! DIFENDIAMO LA NAVE E LA PELLE!

SPAGNOLI E PIRATI SI APPRESTANO ALLA DURA TENZONE.

...E POI ANCORA TRE BERSA-
GLI.

QUESTO CARTELLO
MI FARA' DA SCUDO.
VERNICIATO
DI
FRESCO

INFINE, TRA URLA, FUMO,
SPARI, ECC...

ALL'ABBORDAGGIO!..
ALL'ABBORDAGGIO!..
VERNICIATO
DI
FRESCO

VERNICIATO DI FRESCO

QUINDI, FEROCE E FURIBONDA, S'INIZIA LA MISCHIA.

UNO DI ESSI STA PER COLPIRE GIACINTO, MA...
FERMO LA'!..
VERNICIATO DI FRESCO

SE MI TOCCHI TI SPORCHI!
VERNICIATO DI FRESCO

POI GIACINTO SI LIBERA DEL RIVALE.
ZIK! ZIK! ZAK!

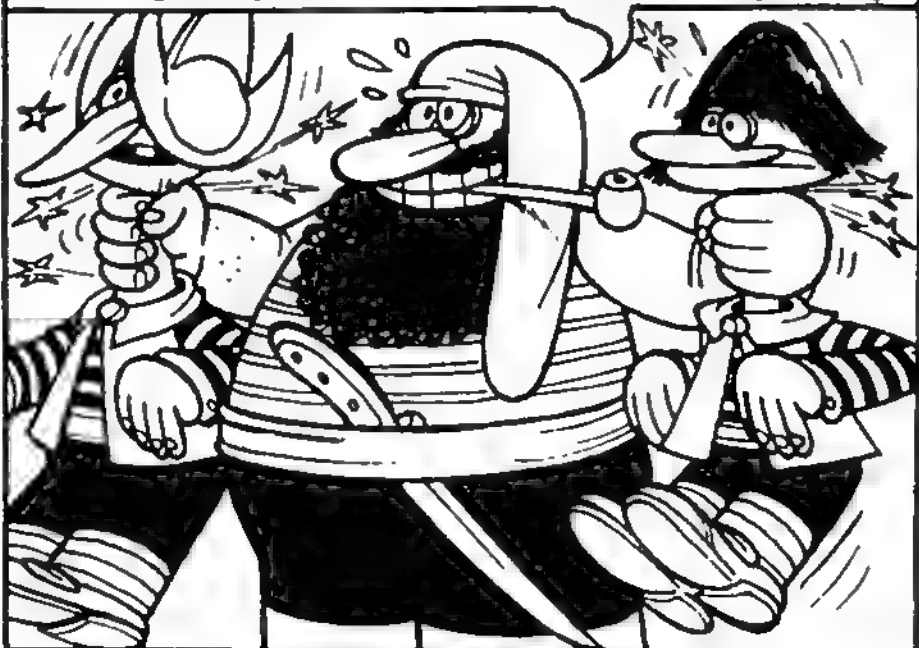
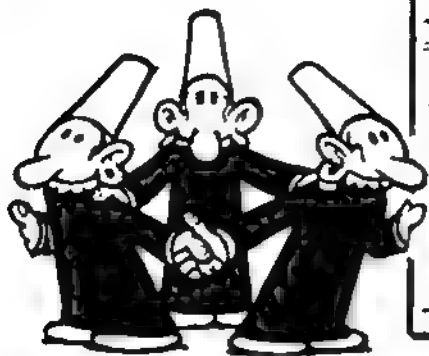
ED ORA TOGLIAMO DI MEZZO IL CAPITANO!
VERNICIATO DI FRESCO

CEDI IL PASSO AL CORSARO ROSSO, TU!
IL CORSARO ROSSO?! MAMMA!.. SONO FRITTO!
ZAK!
DI FRE

NON RIMANE CHE LA RESA...

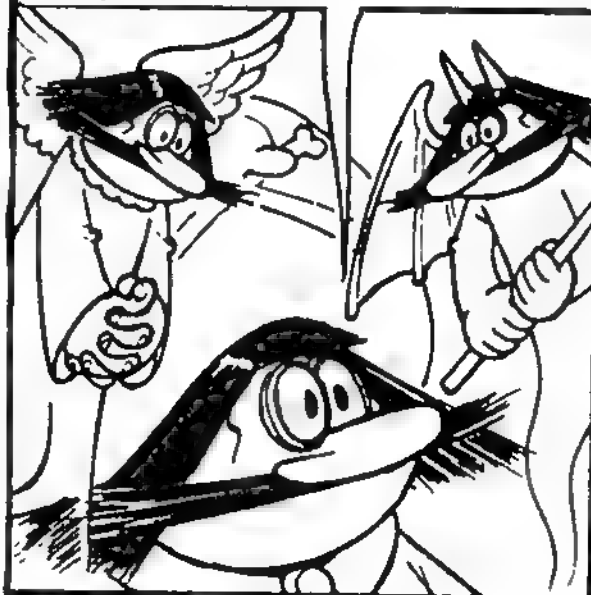
...PER TUTTI GLI SPAGNOLI.

POSATE LE ARMI. SIE-TE MIEI PRIGIONIERI!

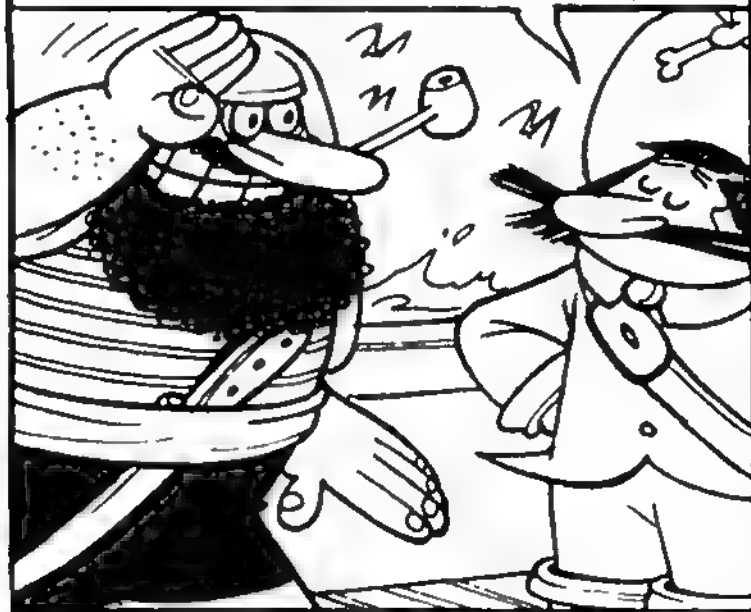
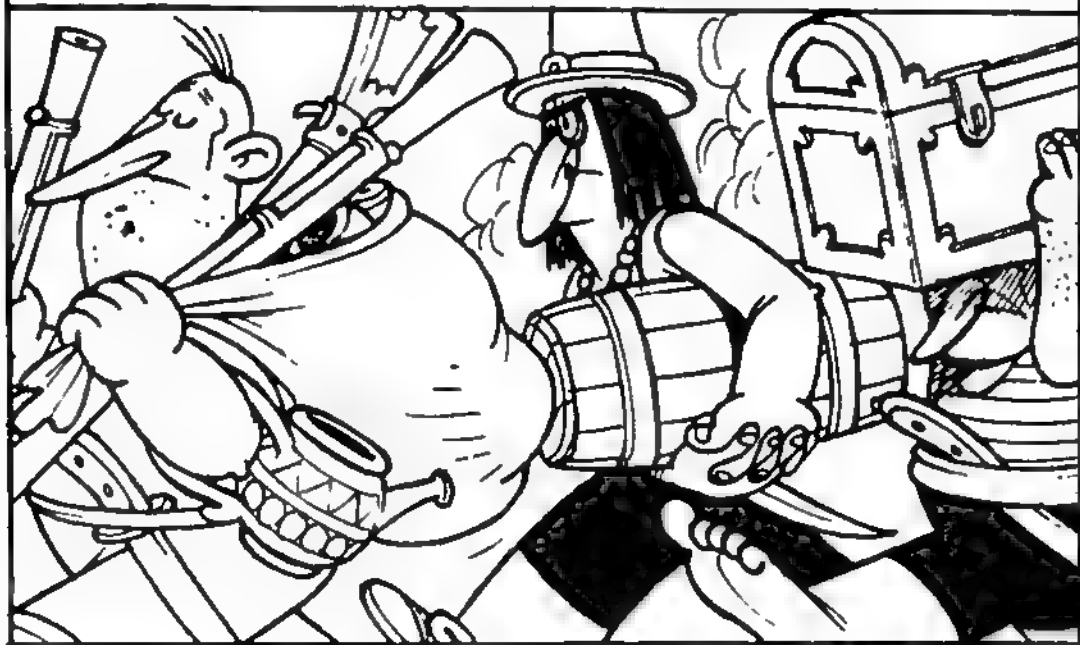
CHE NE FACCIAMO DI QUESTI?.. LI IMPICCHIAMO O LI AFFOGHIAMO?

UN BISBIGLIO S'ODE DEN-TRO UNA BOTTE POCO LONTANA.

CI IMPICCHERANNO, ALÌ?
SÌ, SELIM. È VERO, MUSTAFÀ?
SSST!..TACETE!

SÙ, GIACINTO. LIQUIDA I PRIGIONIERI
NO...NON FARE QUESTO!

TU SEI IL CORSARO ROSSO!
GIÀ; D'UN ROSSO DIPINTO!

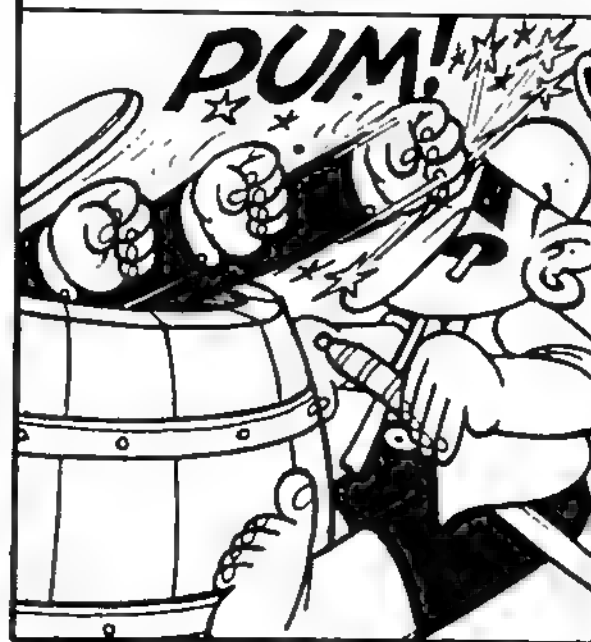
BEH! INVECE DI IMPICCARLI FARÒ UN'ALTRA COSA.

METTETE COSTORO IN UNA SCIALUPPA E ABBANDONATELI IN MARE.
!

ED È COSÌ CHE GLI SPAGNOLI HANNO SALVA LA VITA, MA SONO INERMI E SENZA VIVERI.

TU, INTANTO, FA TRASBORDARE SULLA NOSTRA NAVE LA ROBA DEL GALEONE.

IL TRASBORDO AVVIENE AL CANTO D'INNI CORSARI...

SOLOCCHIO COMPIE UN'ISPEZIONE...

E, AD UN TRATTO...

TOH!..CHE C'E' IN QUESTA BOTTE?

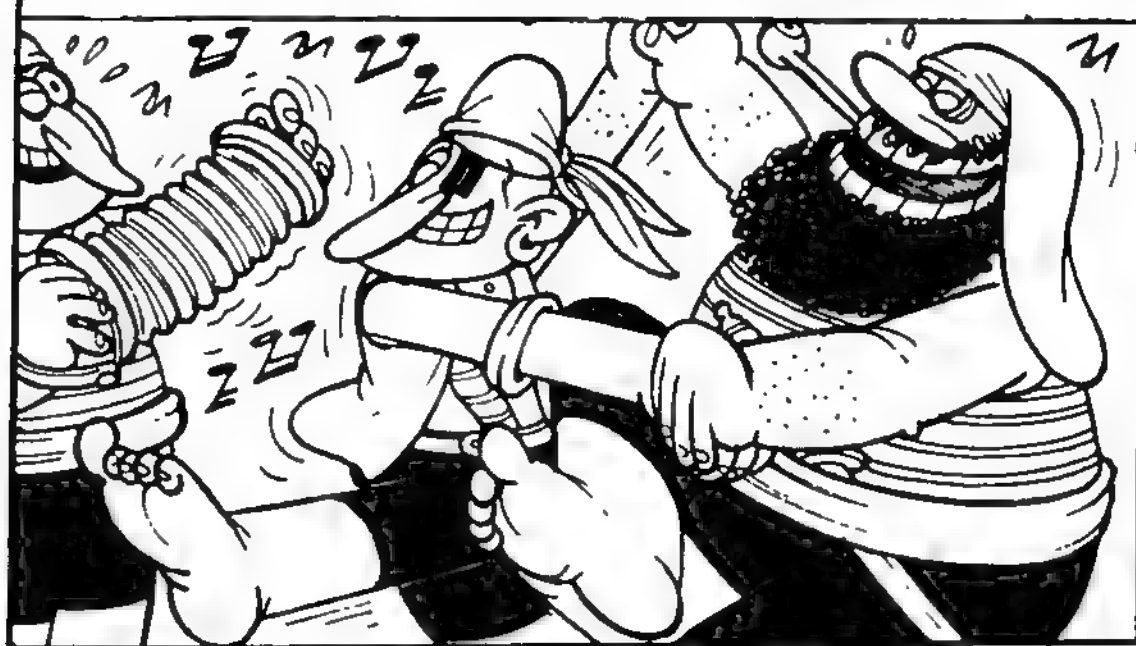
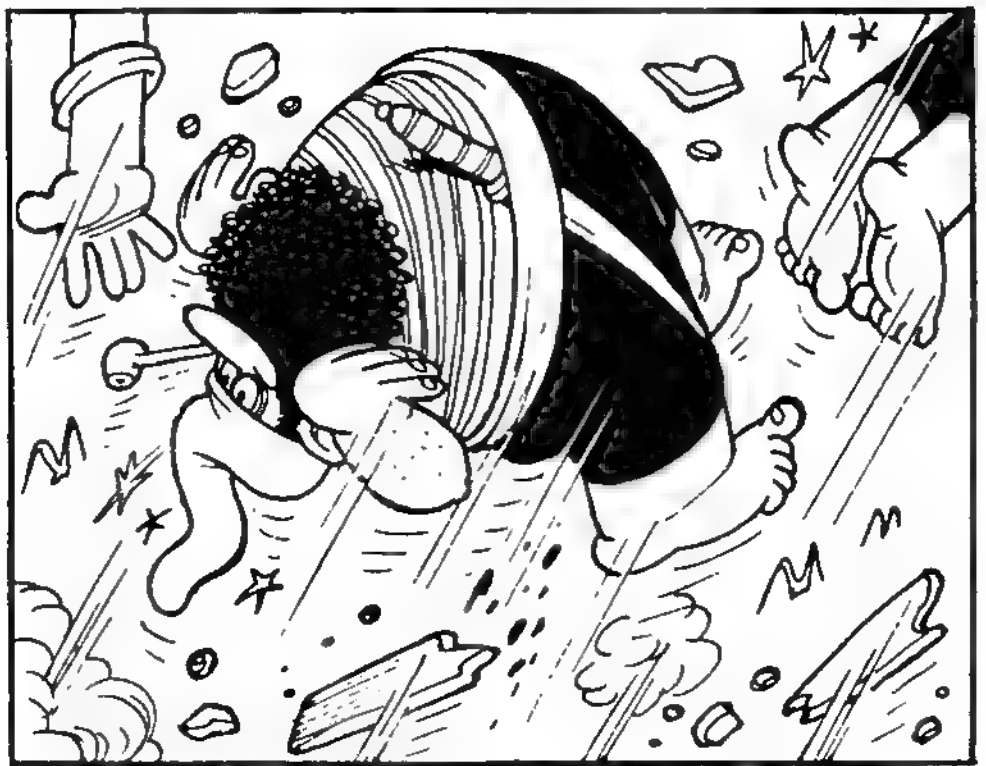
IL CURIOSO TROVA UNA SORPRESA.
PUM!

EHI! FRA UN PO' FA SALTARE IL GALEONE.

SOLOCCHIO ESEGUE L'ORDINE "CIECAMENTE"....

... E, CREDENDO DI DAR FUOCO ALLA MICCIA DELLE POLVERI DEL GALEONE...

...SI SBAGLIA CON QUELLA DELLA SANTA BARBARA DELLA "FIFA DEI MARI".

ED ORA, SOTTO COI FESTEGGIAMENTI!

GLI IGNARI CORSARI FESTEGGIANO LA VITTORIA, MA, AD UN TRATTO...

PATATRÀCCHE!
BOM
SGUUIIISSSSSSSS...
PRR!
BANG! BANG! E BANG!
DING!

E' SALTATA LA NAVE CORSARA!
I TRE GEMELLI SONO I SOLI SUPERSTITI, MA...
AIUT... GLUG... GLUGLÙ!

C'È UN PIRATA IN MARE!
È IL LORO CAPITANO!
PERDE IL COLORE!

GIÀ: È PROPRIO GIACINTO, A CUI IL MARE LAVA IL DIPINTO.

LO SALVIAMO, MUSTAFÀ?
NON LO MERITA, MA...
BUTTIAMOGLI UNA CIMA!

IL LANCIO AVVIENE GIUSTO IN TEMPO.
GLUG!

GIACINTO SI ISSA A BORDO DEL QUASI DESERTO GALEONE.

EHI, CHI MI HA TIRATO SU?

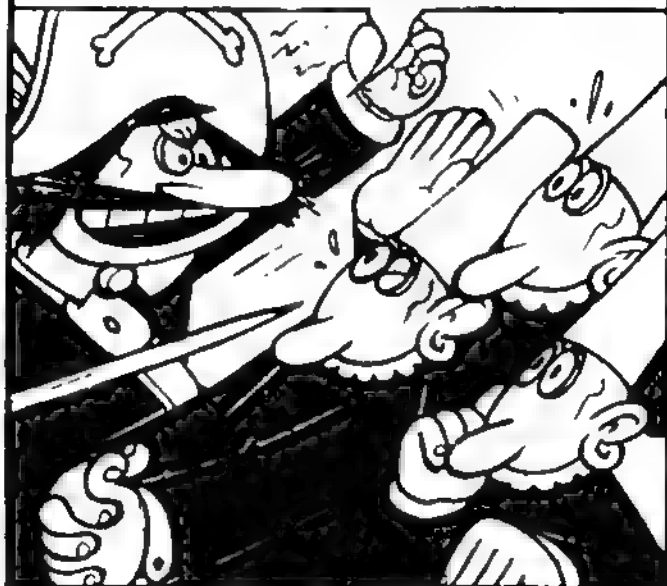
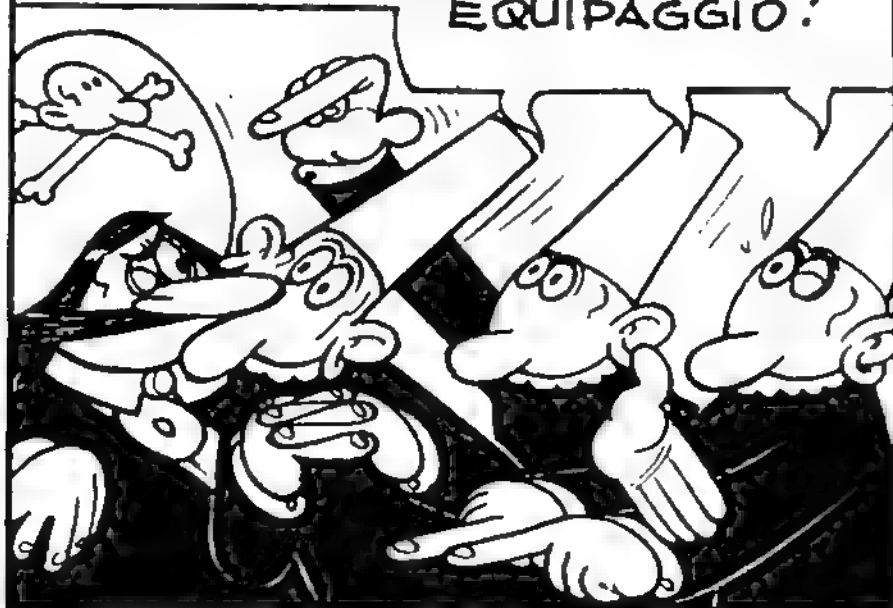
SILENZIO!.. MA GIACINTO INDIVIDUA UNA PISTA...

...AFFERRA LA CORDA E, DANDOVI UNO STRATTONE...

PAPE SATÀN!

AH! SIETE I SABOTATORI?
NO!..SIAMO I TUOI SALVATORI!

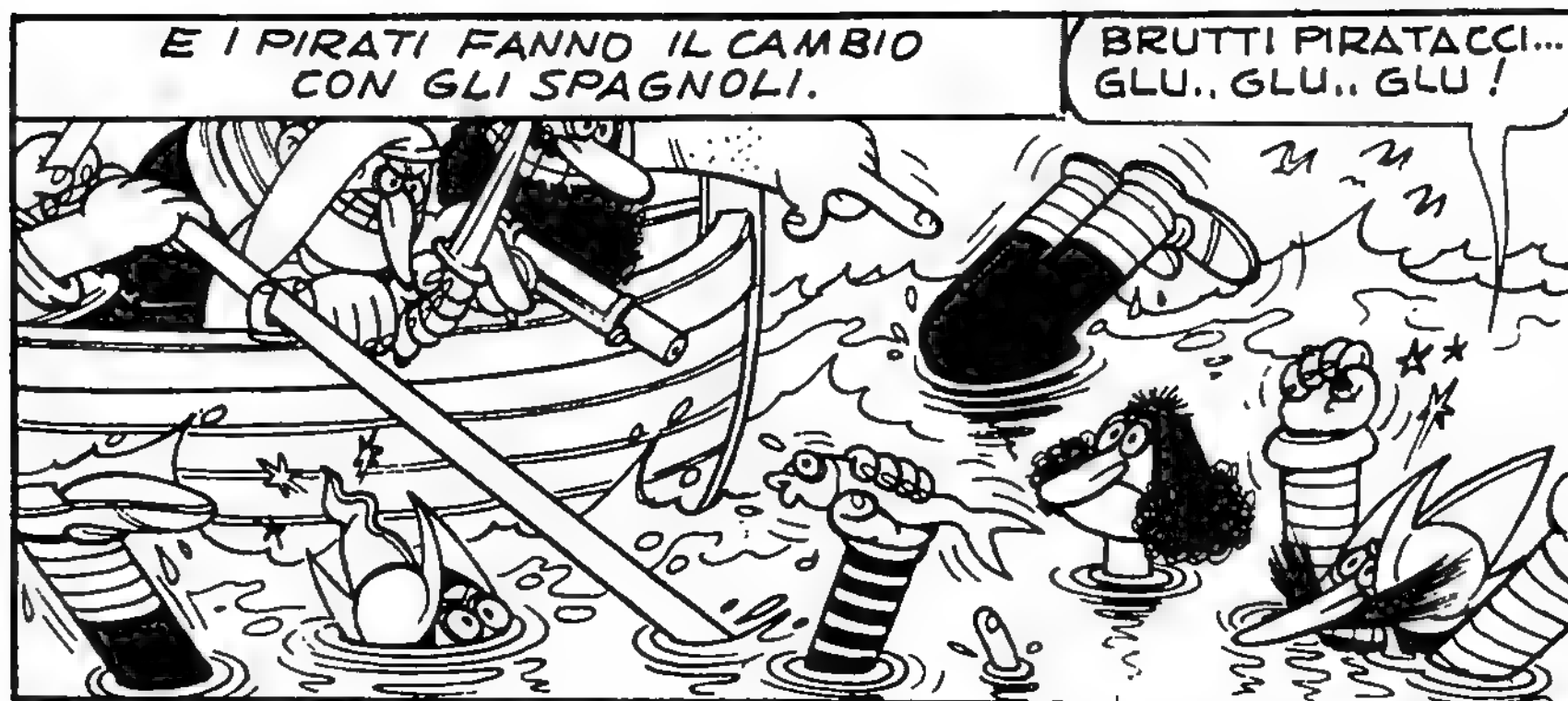
NON CI RECIDERE LA CAROTIDE...SIA-MO TUOI SCHIAVI!

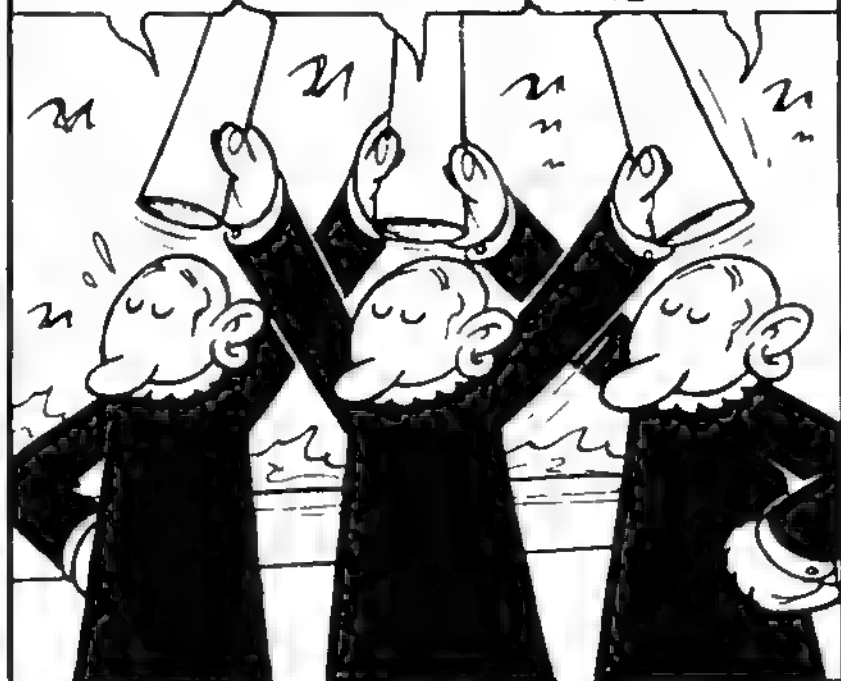
CHE ME NE FACCIO DI VOI ORA CHE NON HO PIU' NAVE?

NON E' VERO HAI QUE-STA NAVE E NOI COME EQUIPAGGIO!

GIA', MA NE' LA NAVE NE' VOI SIETE PIRATI!

FRATTAN-TO, L'EQUI-PAGGIO ESPLOSO AMMARA A DIECI CHILOME-TRI DI DI-STANZA...
PLUNF!

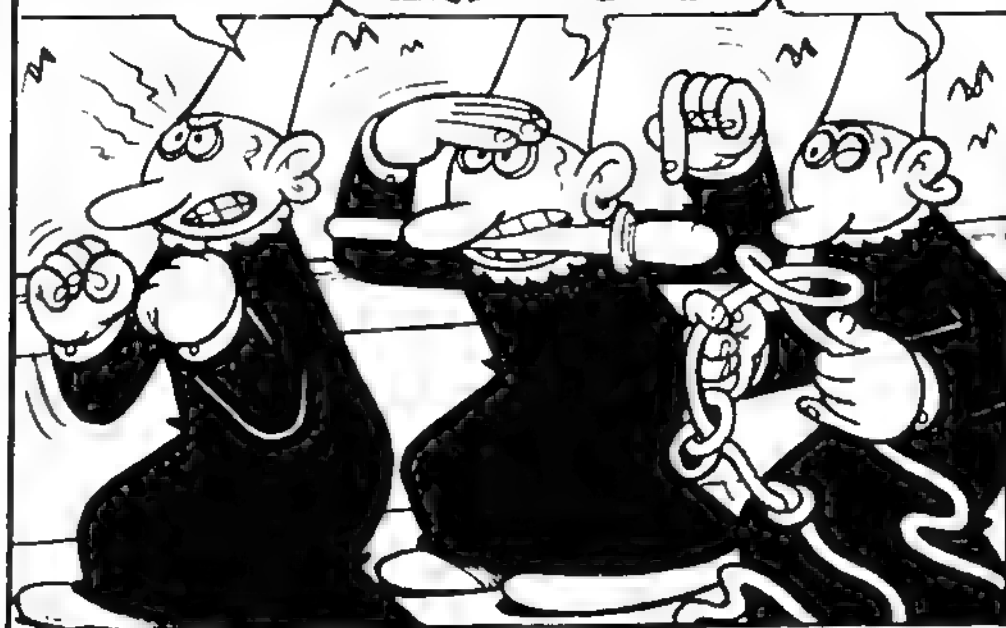
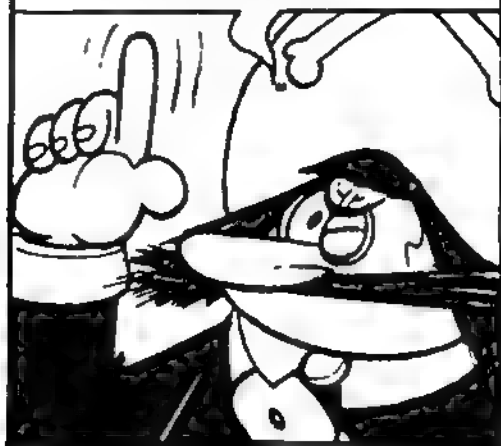
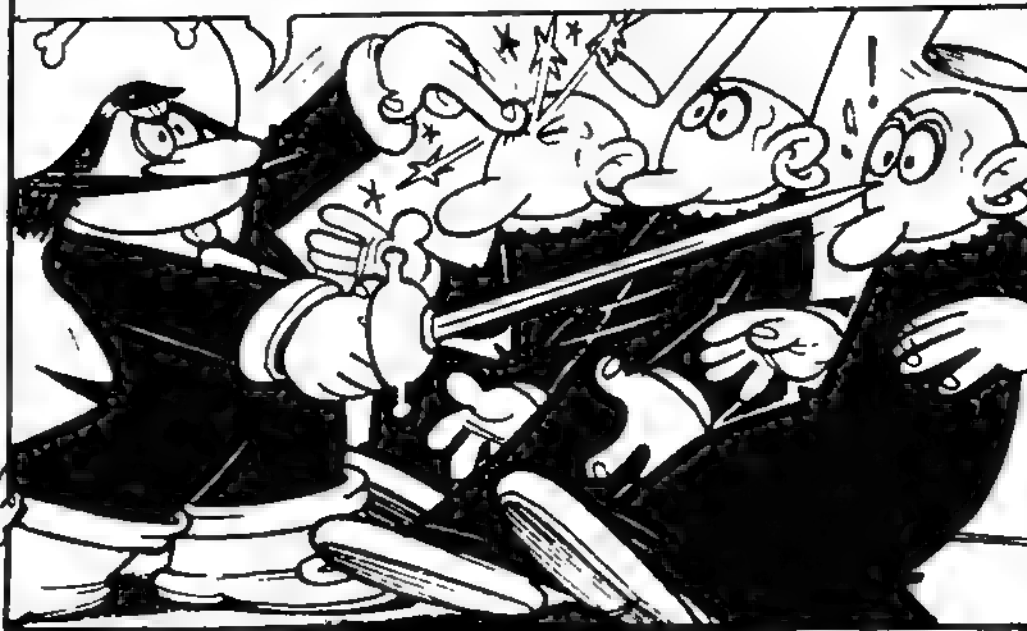
...ESATTAMENTE, GUARDA IL CASO DOVE...

QUELLA BARCA CI SERVE.

E I PIRATI FANNO IL CAMBIO CON GLI SPAGNOLI.
BRUTTI PIRATACCI... GLU.. GLU.. GLU!

CHE FACEVATE VOI TRE SU QUESTA NAVE? CHI SIETE?

ALI'...
...SELIM...
...MUSTAFÀ!

UHM!.. IL GALEONE È VUOTO E, PER EQUIPAGGIO HO SOLO QUESTI TRE. COSA FACCIO?..

POTREI PROMUOVERVI PIRATI, MA CHE SAPETE FARE?

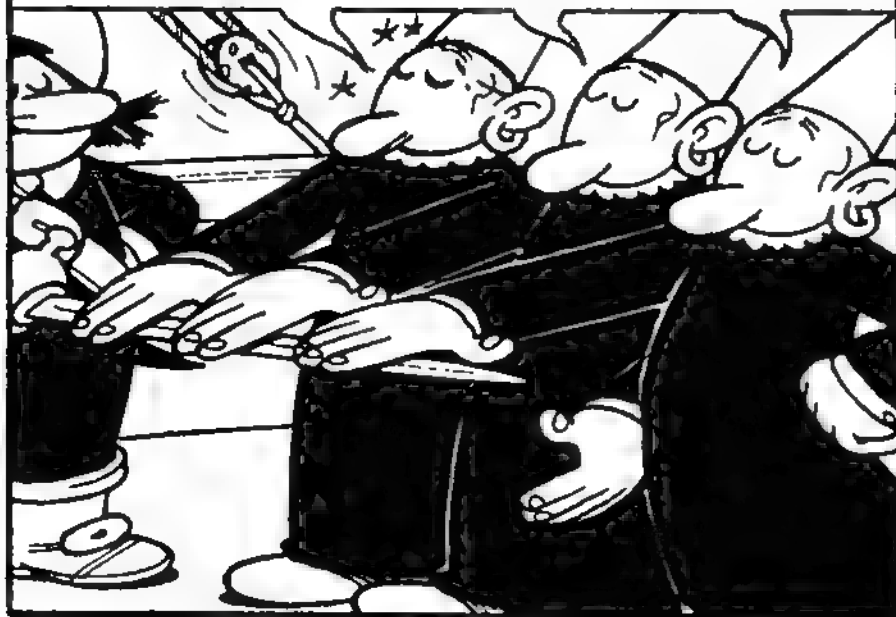
IO SO FARE A PUGNI...
IO SO AVVISTARE NAVI E MORDERE PUGNALI...
IO FACCIO I NODI...

E SAPETE ANCHE DIGRIGNARE I DENTI?!

RIDIVENTATO CAPO DI UNA CIURMA, GIACINTO SGUAINA LA SPADA E LA FA BALENARE SOTTO IL NASO DEI TRE NEO-PIRATELLI.

A TE POTREI CAVARE UN OCCHIO...

NO...NO... JACOVITTI, PRESTO, DISEGNAMI UNA BENDA!..

CHE TE NE PARE ?

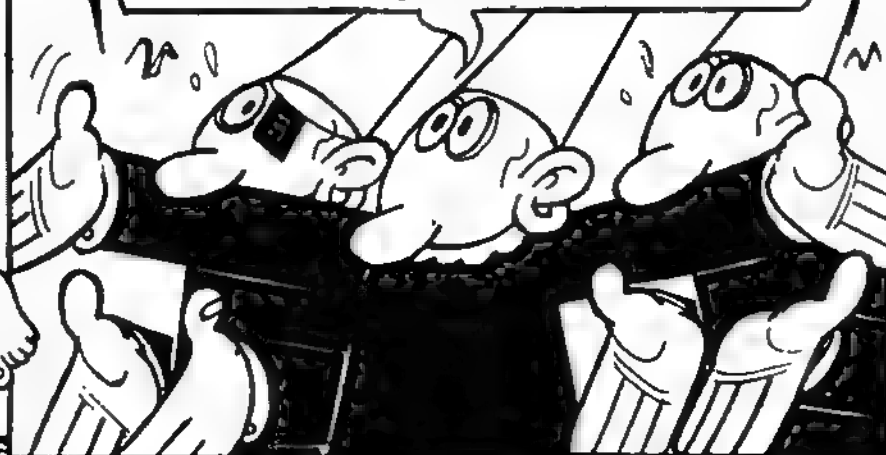
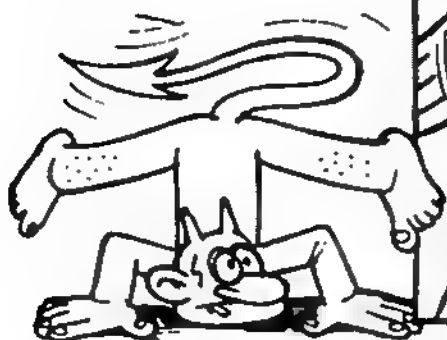
A TE STA BENE UNA GAMBA DI LEGNO...
OHP!

NO...NON MI TA-GLIATE QUELLA BUONA...

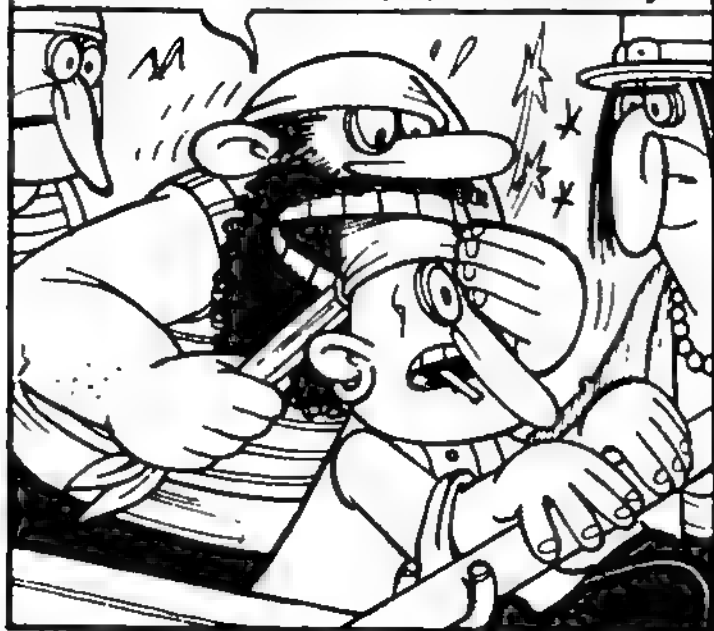
NE HO UNA DI RISERVA!

BAH! DICIAMO CHE VA BENE. AI VOSTRI POSTI E PENSATE AL PA-STO!..

MA IL GALEONE E' STATO DEPREDATO DI OGNI COSA DAI PIRATI STESSI, ED ORA...

CAPITANO, SULLA NAVE NON C'E' NIENTE DI COMMESTIBILE...
...E NEMMENO UNA GOCCIA D'ACQUA!
COME MANGEREMO?.. COME BERREMO?

BISOGNERA' ASSALIRE UNA NAVE O TROVARE UN'ISOLA PER RIFORNIRCI.

IO SONO SFINITO.
NON ABBIAMO NE' CIBO, NE' ACQUA!
ANCHE LA CIURMA PIRATA, CHE GIACINTO CREDE DISTRUTTA, E' NEI GUAI...

IO MI ARRANGERO' CON SOLOCCHIO: GNAM-GNAM!

ASPETTA, BARBAPIPA... CI SONO I PESCI!

TOH! GUARDA QUANTI! ECCONE UNO BELLO GROSSO!

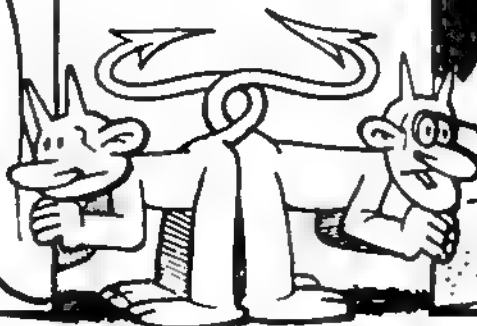
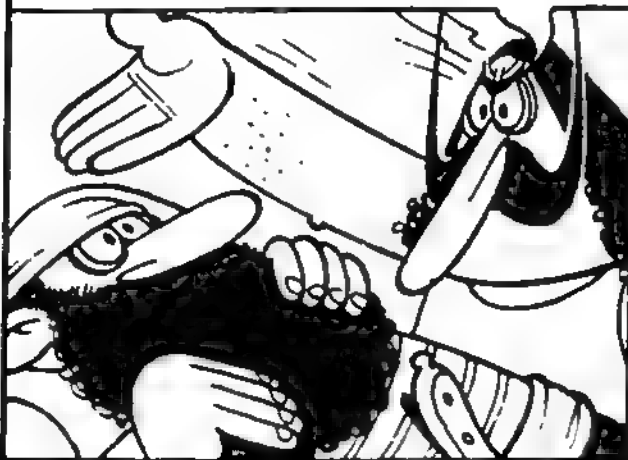
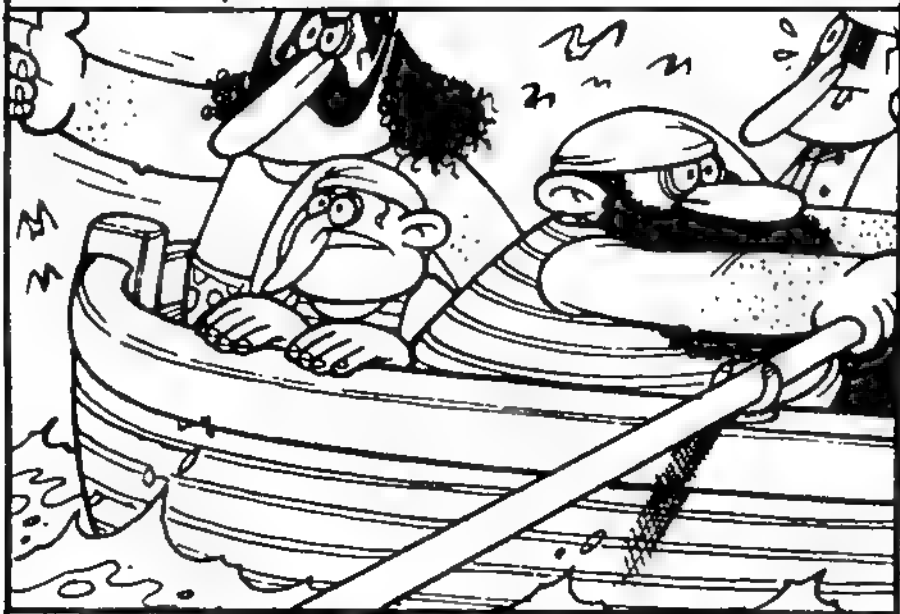
E BARBAPIPA ADOTTA UN NUOVO METODO DI PESCA.
PLAK!

ACCIDENTI QUANTO PESA!

EHI, HA PURE NASO E BAFFI!

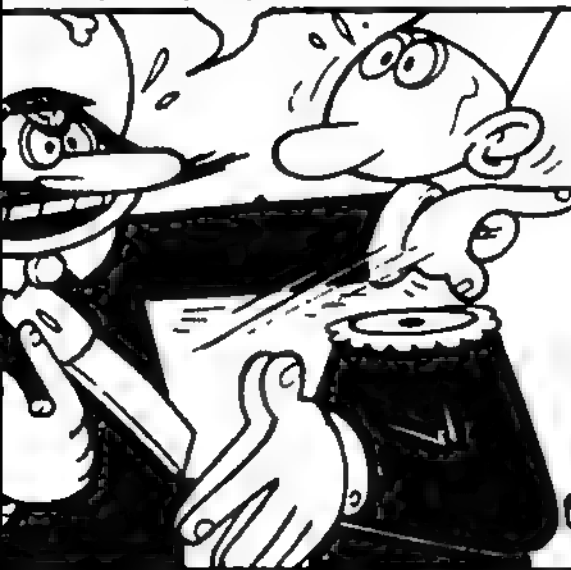
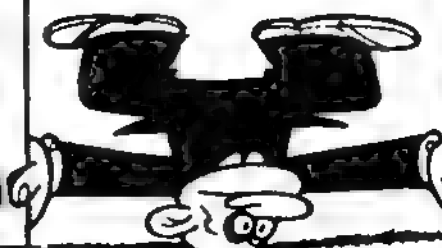
CERTO CHE LI HO! TOGLIETEMI DI QUA!
?!

LA CARCASSA DEL PESCE CONTIENE UNO STRANO INQUILINO.
BAFFO DI FERRO!

BARBAPIPA FA IL RESOCONTO DEGLI AVVENIMENTI ED ESPRIME IL PARERE CHE GIACINTO SIA MORTO.

LE RICERCHE COMINCIANO SUBITO.

GIACINTO, INTANTO, È ANCHE LUI ALLE PRESE CON UN GRAVE PROBLEMA.

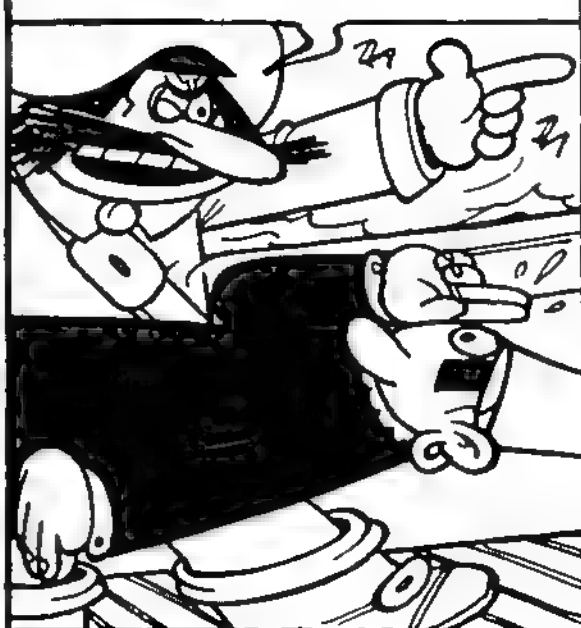
SONO PROPRIO AL VERDE... A PROPOSITO, POICHÉ CADENDO IN MARE MI SONO STINTO...

BISOGNERÀ RITINGERMI... D'ORA IN POI SARÒ IL CORSARO VERDE.

PRESTO, PENNELLI E COLORE. TINGETEMI DI VERDE.

IN UN BALENO I TRE TURCHI LO DIPINGONO VERDE BANDIERA.

ED ORA CHE HO DI NUOVO UN NOME, ALL'OPERA!

TU VA AL TIMONE E PUNTA SU UNA PREDA!

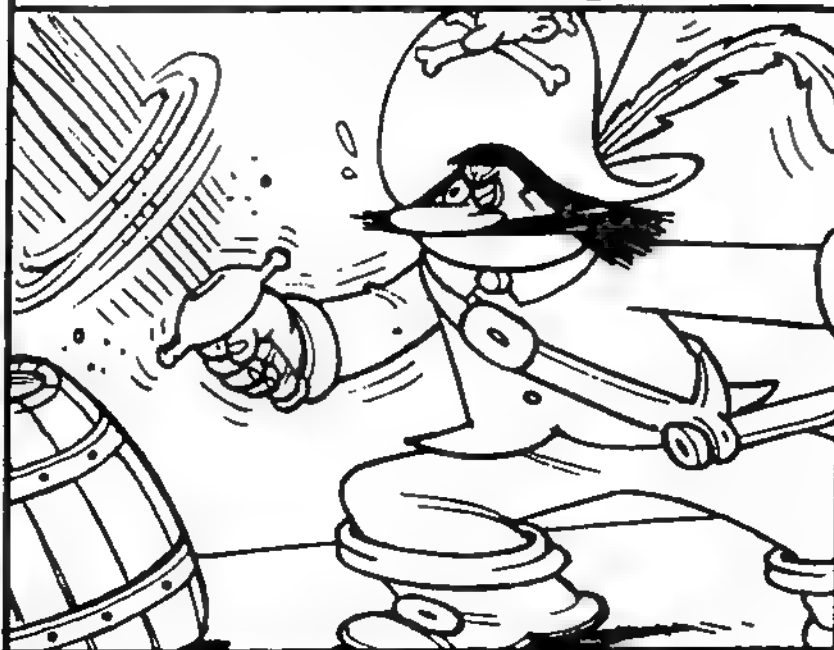
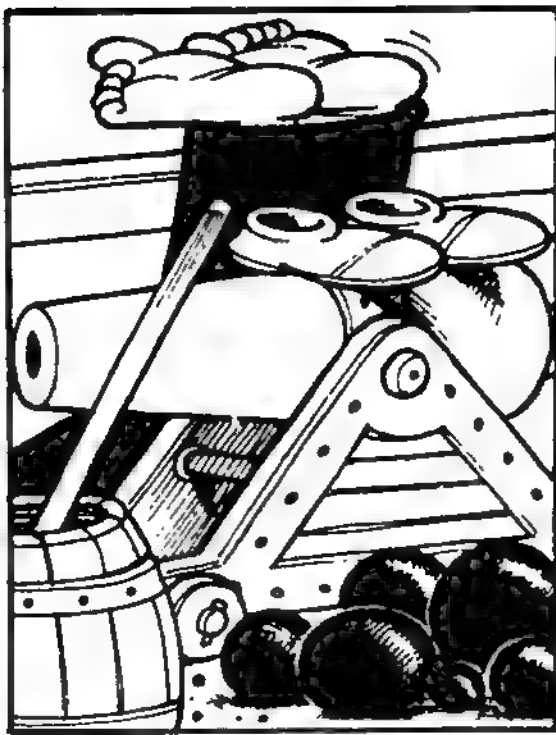
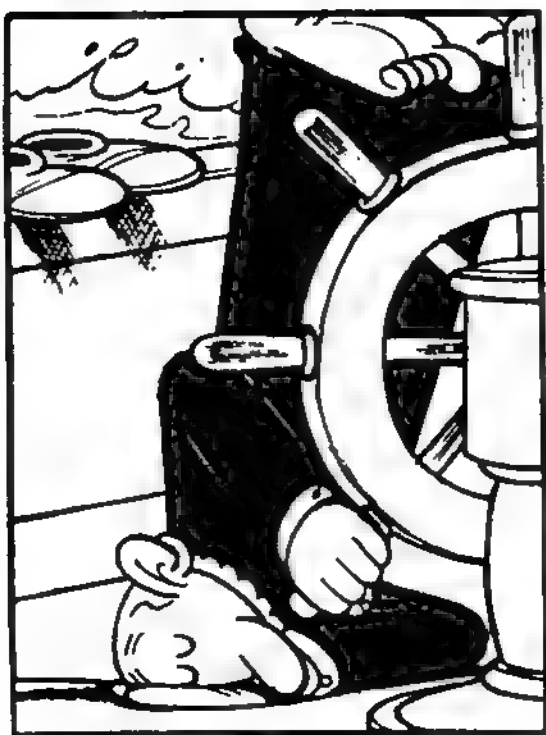
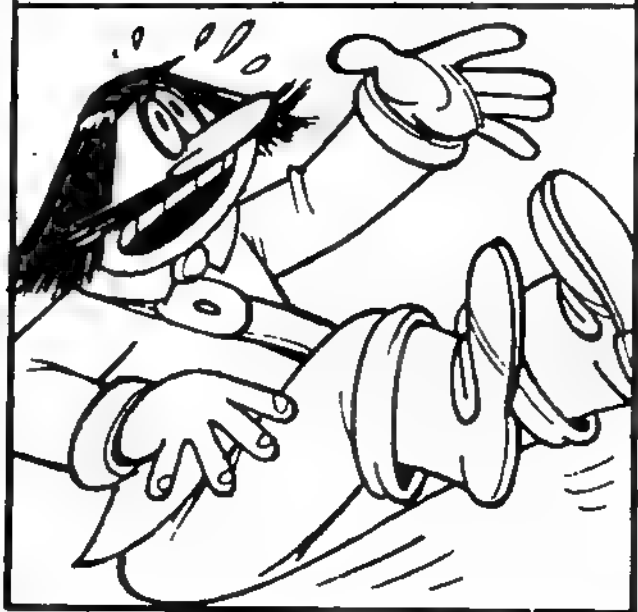
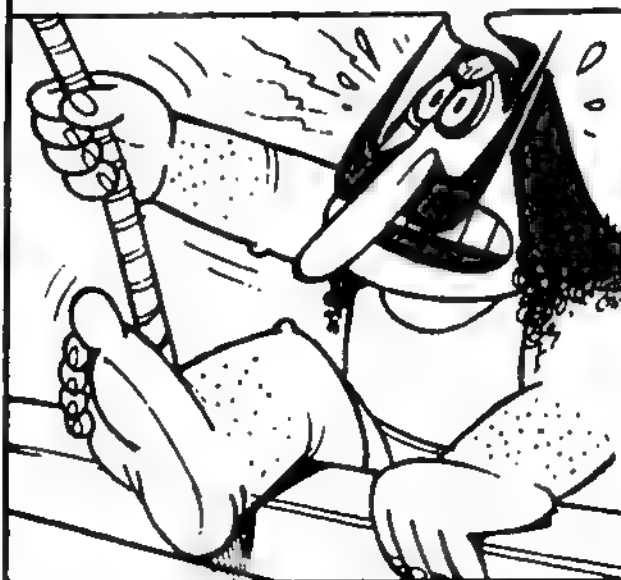
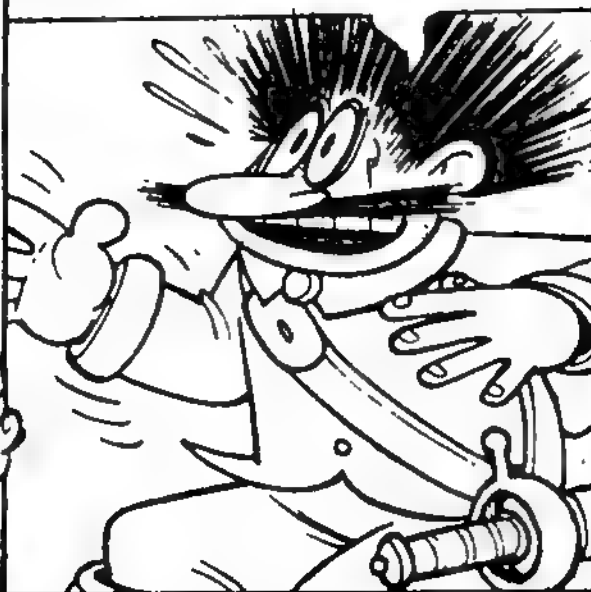
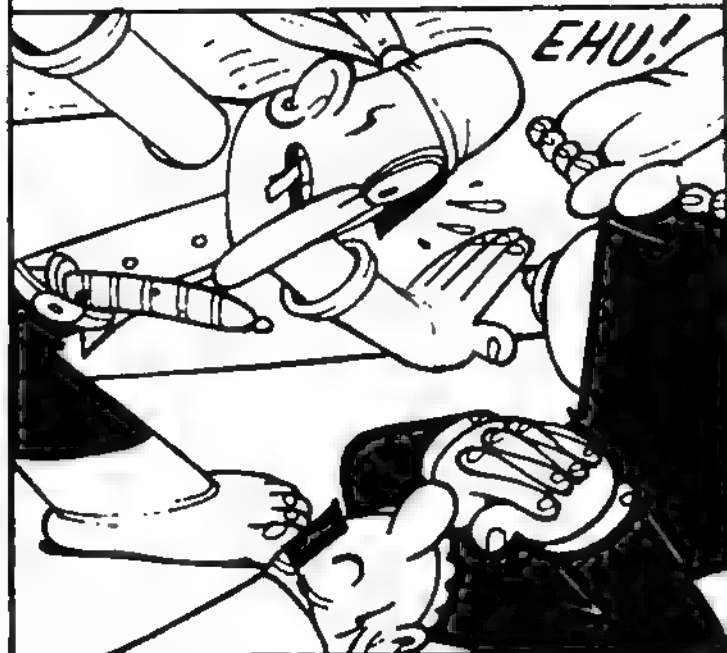
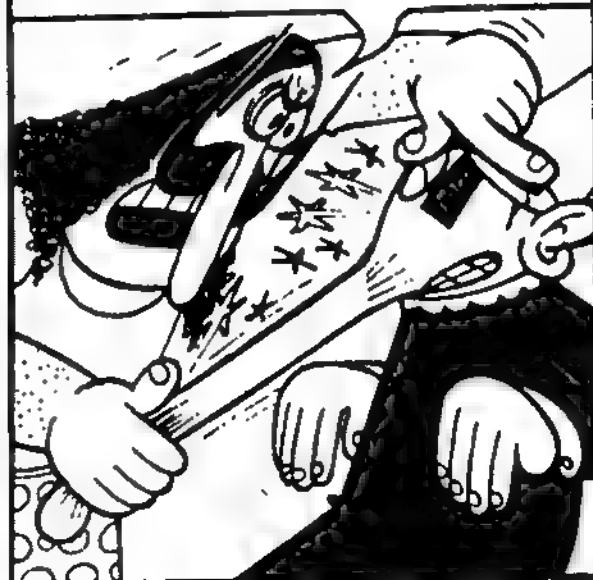
TU AVVISTAMI SUBITO UNA NAVE O UN'ISOLA!

TU TIENITI PRONTO AI PEZZI!

E MENTRE IL GALEONE VAGA SOLITARIO...

SELIM SCRUTA IL MARE...

MUSTAFA' TIENE LA ROTTA...

ALI' CARICA I CANNONI...

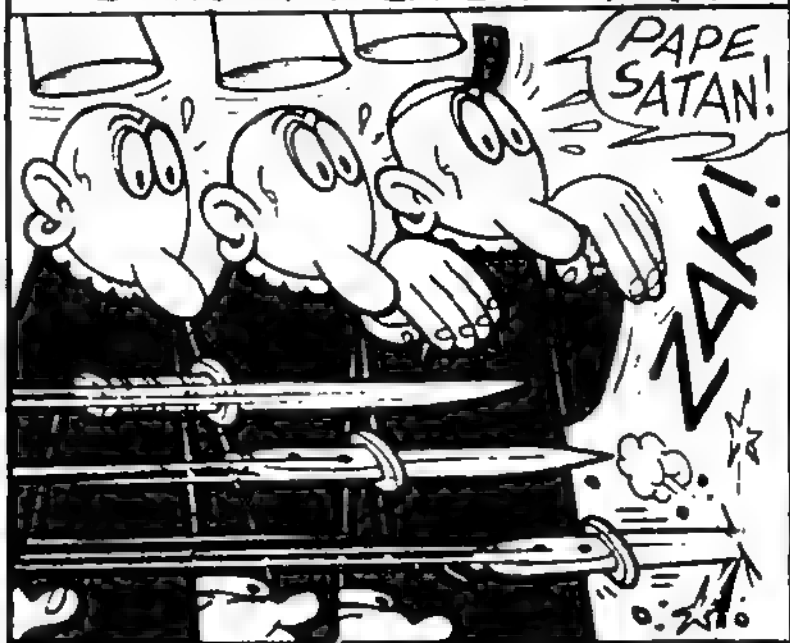
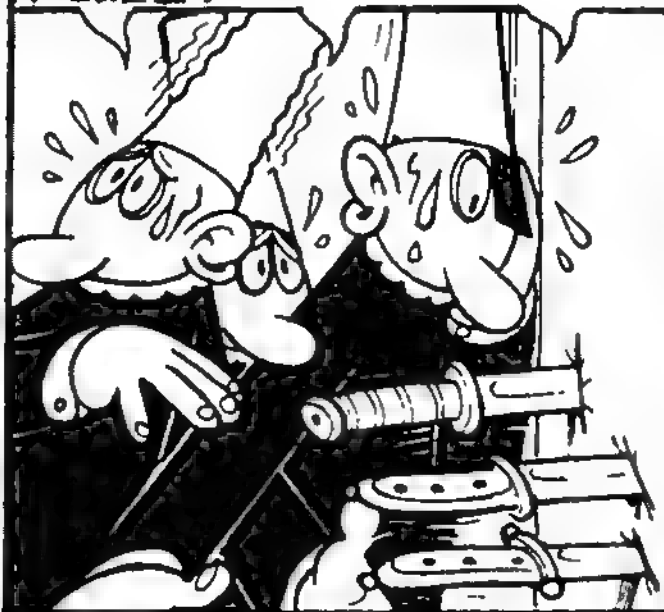
...E GIACINTO SI MANTIENE IN ESERCIZIO.

LA NOTTE SCENDE NERA COME L'INCHIOSTRO (DI CHINA) E SUL GALEONE DORMONO TUTTI.

E GIACINTO SI SVEGLIA DI SOPRASSALTO.

BAFFO DI FERRO SI ARRAMPICA SUL GALEONE TUONANDO ORDINI E FA SCOPRIRE A GIACINTO DI ESSERE BEN DESTO.

SELIM SE LA CAVA PERCHÈ DORME SULLA COFFA, MA NON SOPPORTA CHE I FRATELLI SIANO MALTRATTATI.

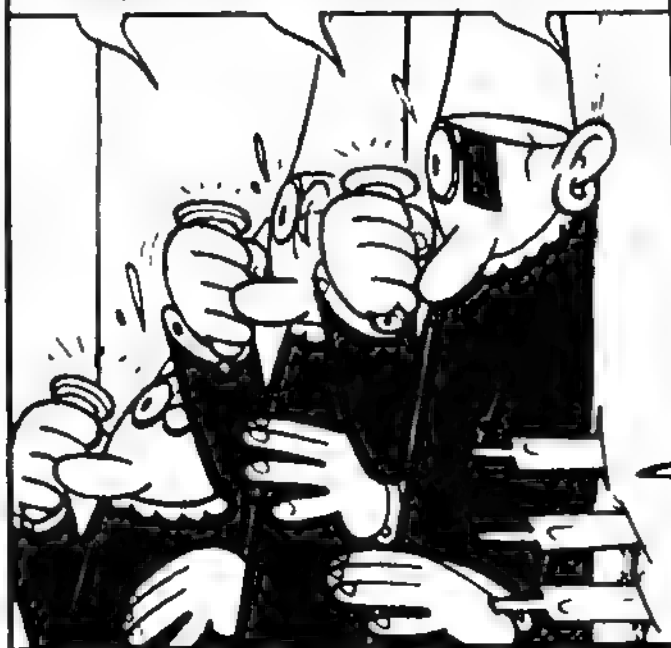
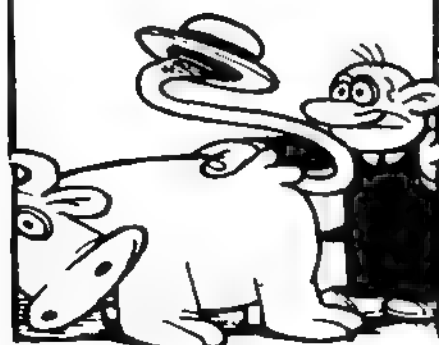
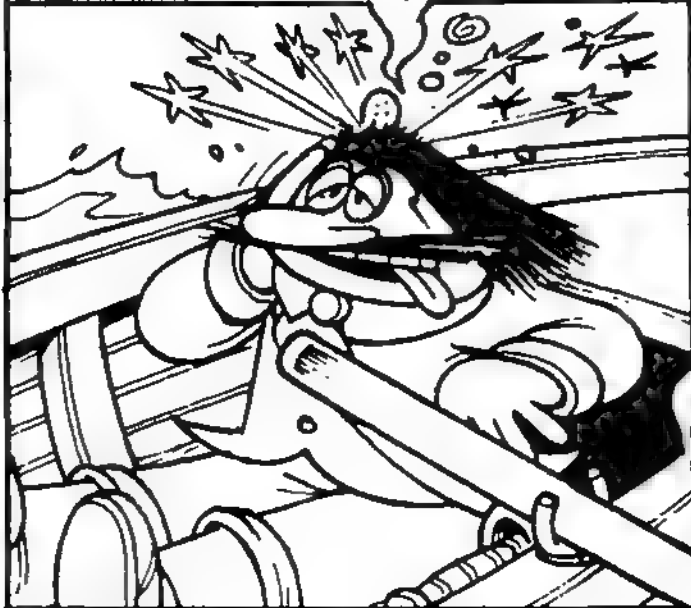
INTANTO GIACINTO NON SA PROPRIO COSA FARE.

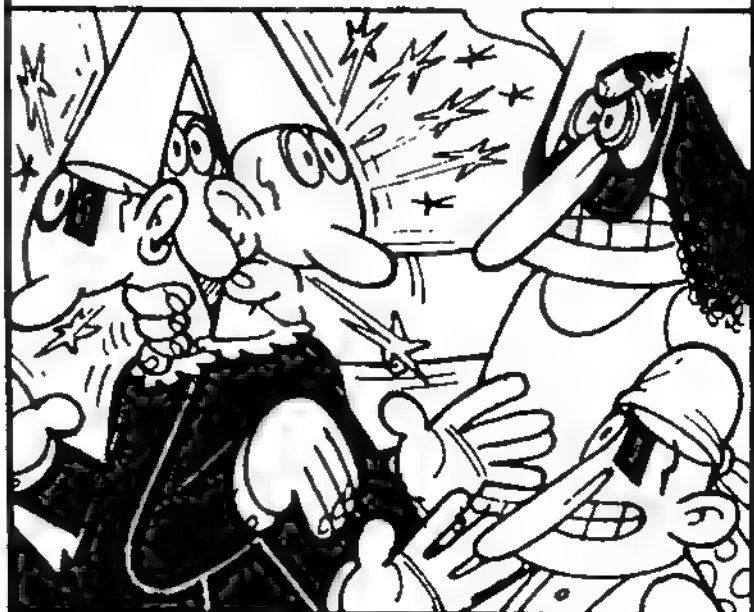
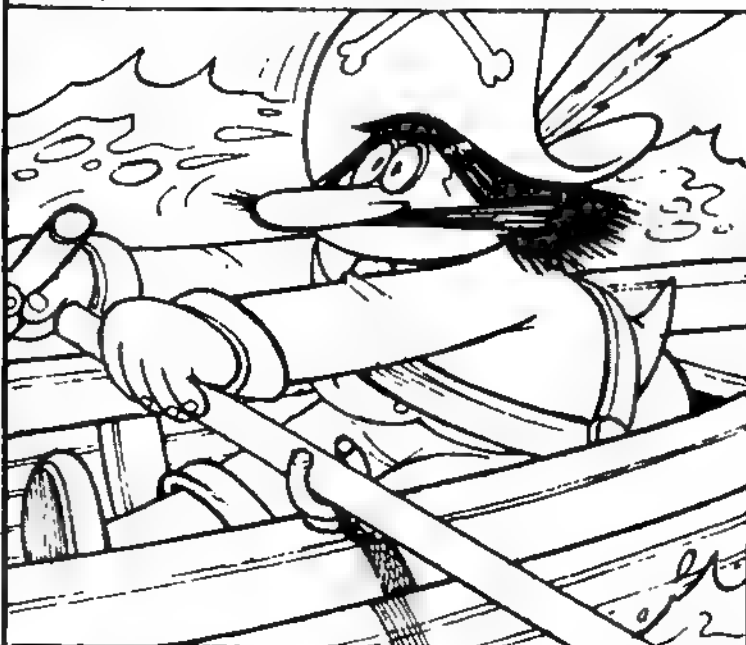
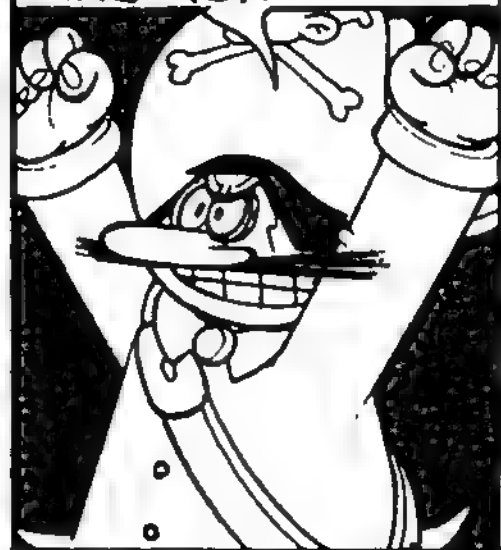
SE BAFFO DI FERRO MI VEDE, SONO PERDUTO!

SOLOCCHIO BUTTA GIÙ SELIM CHE CADE ADDOSSO AL CAPO PIRATA. SUCCEDE UNA CONFUSIONE, E...

CAPITAN GIACINTO! HANNO INVASO IL GALEONE!
TOK TOK!
TOK! TOK!
TOK! TOK!

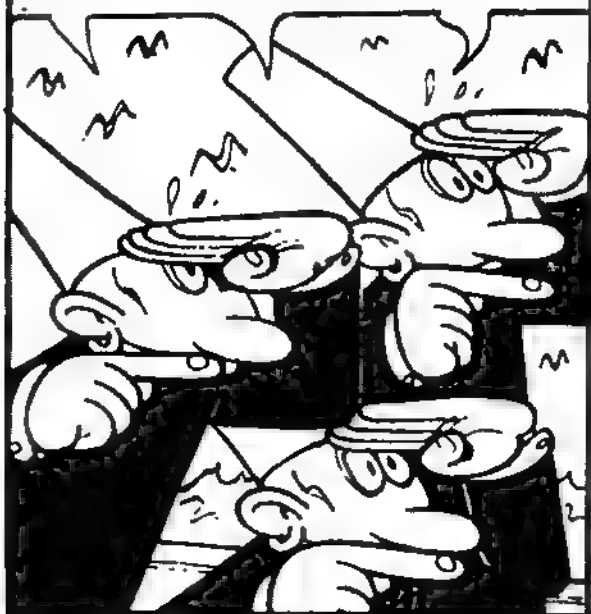
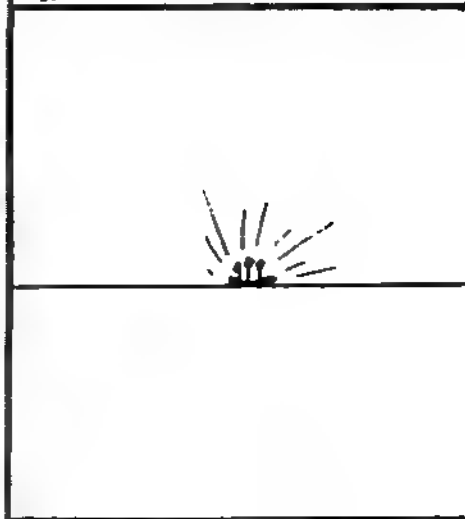
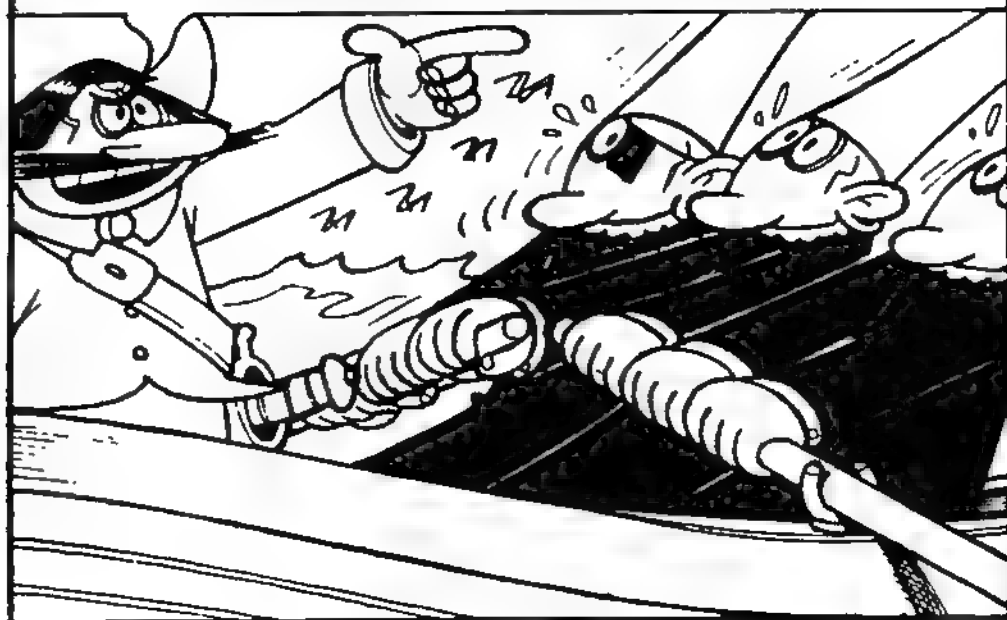
MA TRE SIBILI LI RENDONO MUTI PER LA PAURA.
PAPE SATAN!
ZAK!

PRENDIAMO QUEI PUGNALI. VENDIAMO CARA LA PELLE!

PERÒ, MALGRADO TUTTI GLI SFORZI...

PAPE SATAN!

BAFFO DI FERRO E I PIRATI HANNO DECISO LA FINE DI ALÌ, SELIM E MUSTAFÀ.

NON PERDIAMO TEMPO. BUTTATELI AI PESCI!

S'ODONO TRE GRIDA E UN GORGOGLIO, POI...

LA DECISIONE DI GIACINTO VIENE ATTUATA SUBITO. LA BARCA SI ALLONTANA RAPIDAMENTE E, AL SORGERE DEL SOLE...

...COMINCIANO A FARSI SENTIRE I MORSI DELLA FAME CHE VIENE PLACATA CON QUALCHE PESCE.

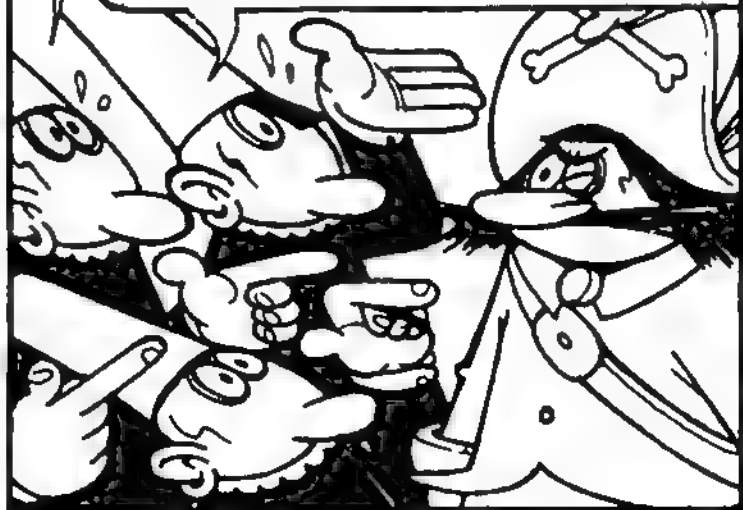
MI AVETE MESSO NEI GUAI E ORA VI PUNIRÒ ESEMPLARMENTE.

NO, ASPETTA..! LAGGIÙ C'È UNA NAVE!

COSÌ PARE, MA È TROPPO LONTANA PER STABILIRE CHE SIA PROPRIO UNA NAVE.

SU, FORZA CON QUEI REMI... ANDIAMO A VEDERE.

TOH!..È UN'ISOLETTA CON TRE ALBERI!

INFATTI E' UNA STRANA PICCOLA ISOLA CON TRE PALME, UN ALBERELLO E UN CESPUGLIO, CHE SOMIGLIA A UNA NAVE.

EHI, AVETE VISTO IL CAPO?
SONO QUA. CHE COSA VOLETE?

INSOMMA, SIETE CIECHI?.. NON MI VEDETE?

SFIDO! E' TUTTO VERDE COME IL CESPUGLIO!
GIA', SEI MIMETICO... DOVRESTI CAMBIARE COLORE.

ECCO... C'E' UN BARATTOLO DI CATRAME. ...SI POTREBBE RIMEDIARE.

CAPITANO, POTREMMO TINGERVI DI NERO.

GIA', NELLA MIA DISPERAZIONE E' L'UNICO COLORE CHE MI SI ADDICE...

SARO' QUINDI IL CORSARO NERO.

BRRR! COME È MACABRO E TENEBROSO!

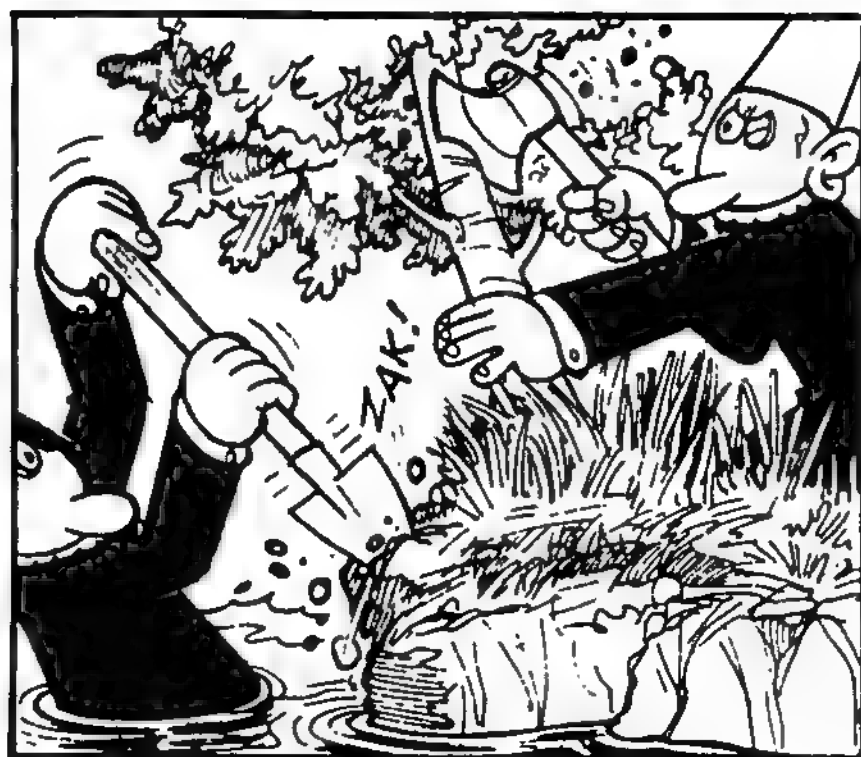
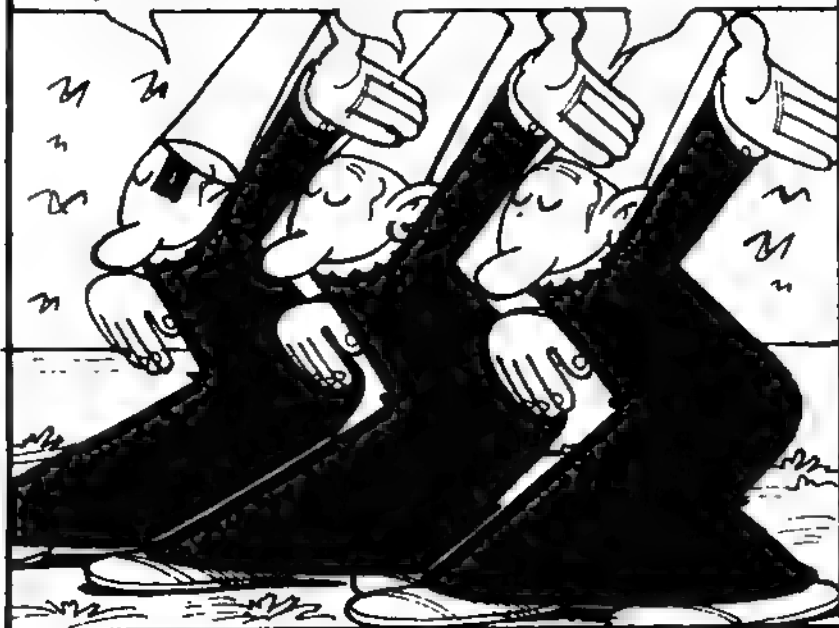
DA QUESTO MOMENTO DOVREMO PENSARE A RICONQUISTARE TUTTO CIÒ CHE HO PERDUTO.

EHI, AVETE VISTO LA FORMA DI QUEST'ISOLA?
SÌ... SEMBRA PROPRIO UNA NAVE.
E INVECE NON LO È.

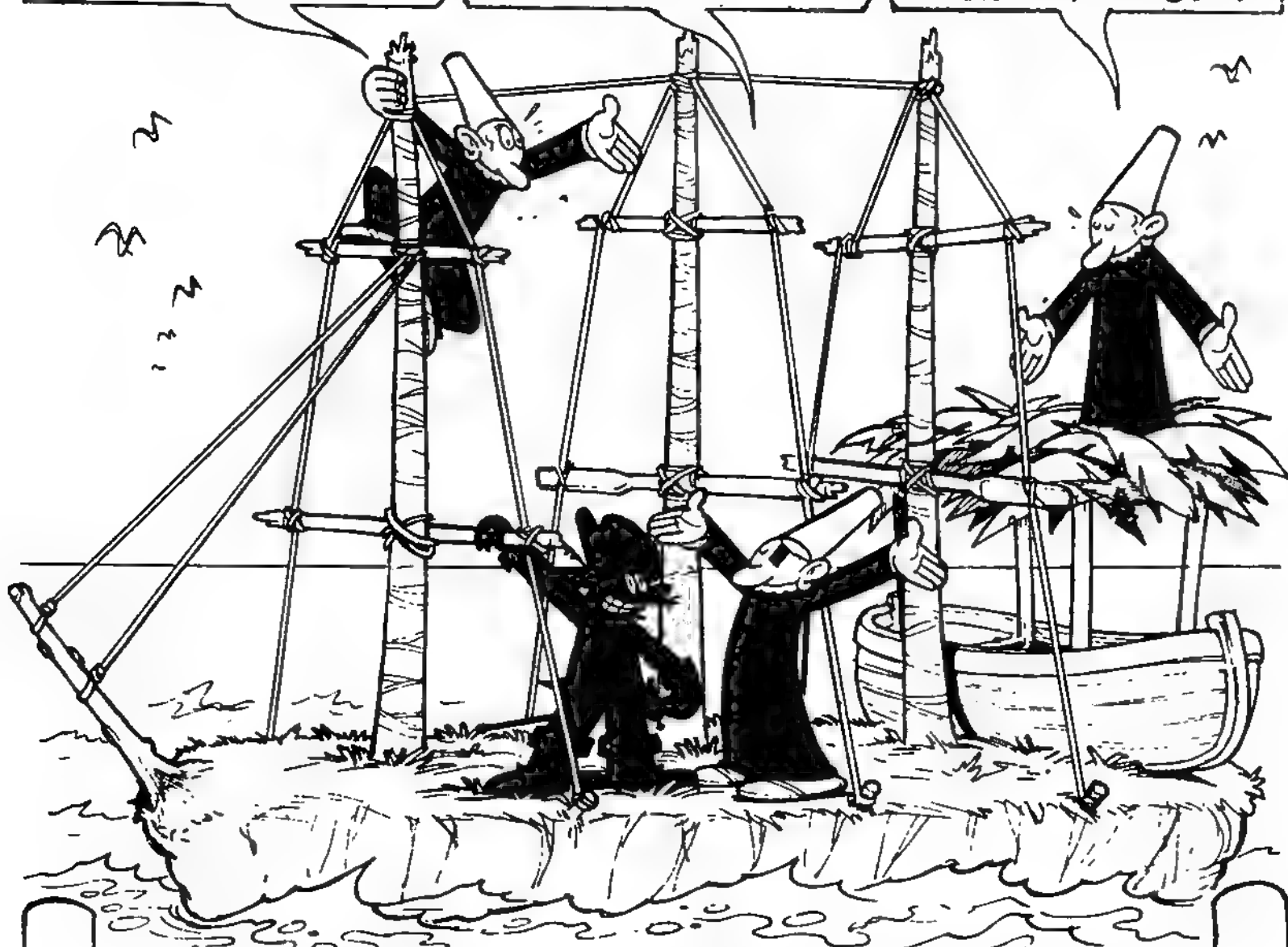
BEH!.. SE LA RITOCCHIAMO UN PO' POSSIAMO FARNE UN VELIERO. SARÀ UNA NAVE FISSA.

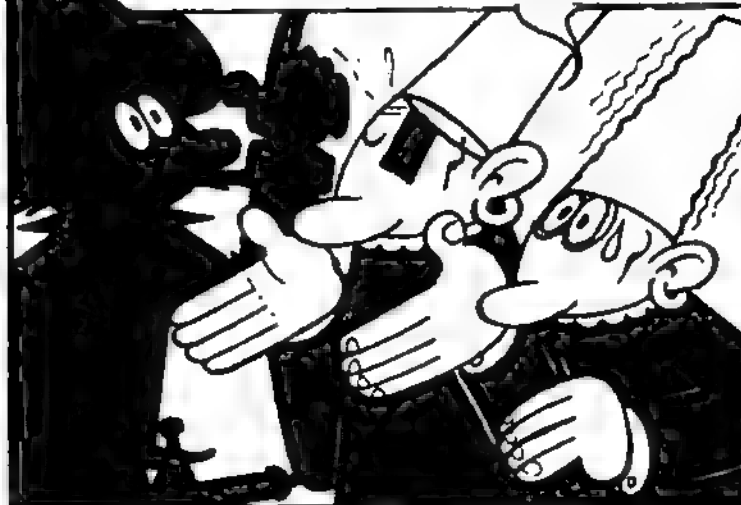
È UNA BUONA IDEA. METTETEVI SUBITO ALL'OPERA.

QUALCHE ISTANTE DOPO HANNO INIZIO I LAVORI. MA CHE SE NE FARANNO I NAUFRAGHI DI UNA NAVE FISSA? E CHI LO SA?

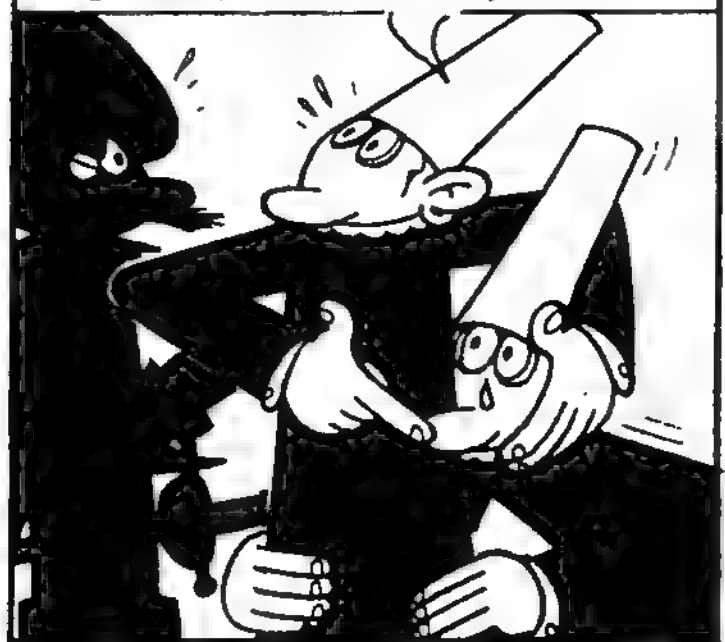
ZAK!

CAPITANO, ECCO QUA LA VOSTRA NAVE FISSA PRONTA PER SALPARE.

GLI ALBERI SONO SOLIDI E IL CORDAME E` SUFFICIENTE.

LA TOLDA E` SOFFICE. NON AVREMO IL MAL DI MARE.

E QUESTA È LA VOSTRA CABINA, SEMPLICE MA COMODA.

COME COSTRUTTORI DI NAVI, I TRE FRATELLI DIMOSTRANO DI SAPERCI FARE. PERO` A CHE SERVIRA` UNA NAVE CHE NON NAVIGA, E` PROPRIO UN REBUS.

BISOGNA METTERE LE VELE AGLI ALBERI.
A CHE SERVIREBBERO? LA NAVE E' FISSA!

E NON E' NECESSARIO NEMMENO IL TIMONE PERCHE' NON C'E' PERICOLO CHE VADA ALLA DERIVA.

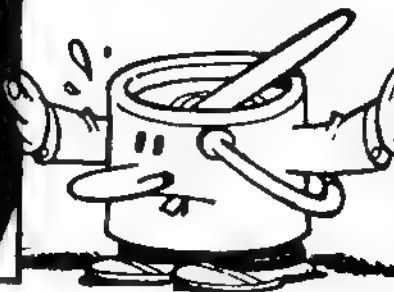
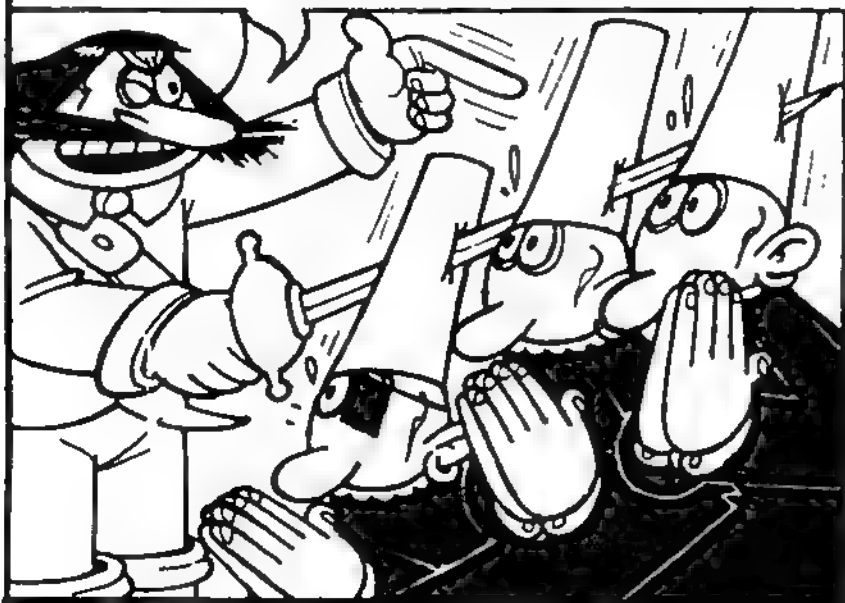
EHI, TU! PERCHE' QUANDO TI PARLO DIVENTI BIANCO E TREMI?

PERCHE' LUI E' CANDIDO E TU SEI TUTTO NERO.

SEMBRI IN LUTTO STRETTO E ASSOMIGLI TUTTO A ZAGAR.

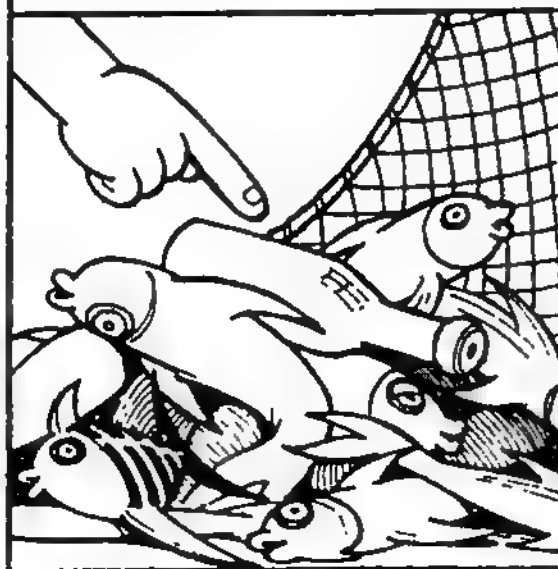
PAPE SATAN!
AVETE DETTO ZAGAR ?!.. PRESTO, DOV'E'?
SPAK!

EHI! NON FACCIAMO GLI INVASORI DELLE ALTRUI STORIE!
LO SUPPONEVO
SCUSATEMI, RAGAZZI... E' STATO UN EQUIVOCO DI CIP. ORA LO CONDUCO VIA.. SU, CIP, CAMMINA. QUI SEI UN INTRUSO!

AVETE VISTO CHE RAZZA DI EQUIVOCI PROVOCA IL VOSTRO COLORE?
VI CI VORREBBE UN COLORE PIU' GAIO.

MUSTAFA' SI METTE ALL'OPERA, MA IL BLU DELLA MATITA FINISCE E COL ROSSO ECCO UN CORSARO ROSSO-BLU. LE RISATE!

IL GALEONE NAVIGA INTANTO A GONFIE VELE CON LA SUA CIURMA DI PIRATI AGLI ORDINI DI BAFFO DI FERRO.

NOSTROMO, HO FAME. PROCURAMI IMMEDIATAMENTE DEL PESCE.

LE RETI VENGONO GETTATE E QUINDI RITIRATE, E...

QUESTO E' CERTO UN PESCE-BOTTIGLIA. LO METTO NELLA ZUPPA.

IL CUOCO SOLOCCHIO PREPARA COSI' UN'APPETITOSA MINESTRA.

... CHE BAFFO DI FERRO DIVORA, FINCHE'...
DRING!

VIGLIACCO D'UN CUOCO SABOTATORE... UNA BOTTIGLIA!

MA CONTIENE UN ROTOLO DI CARTA!

Ahimè! Stò per morire... solo su questa barca... sperduto sull'oceano... metto questa carta in questa bottiglia e l'affido alla sorte... A 13 miglia a sud-ovest dell'incrocio del 12° parallelo col 7° meridiana c'è un'isoletta dove ho nascosto un tesoro.

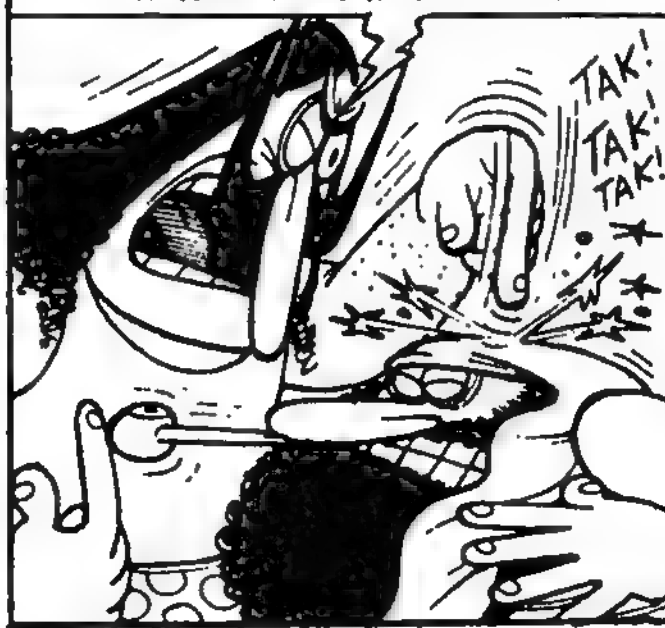
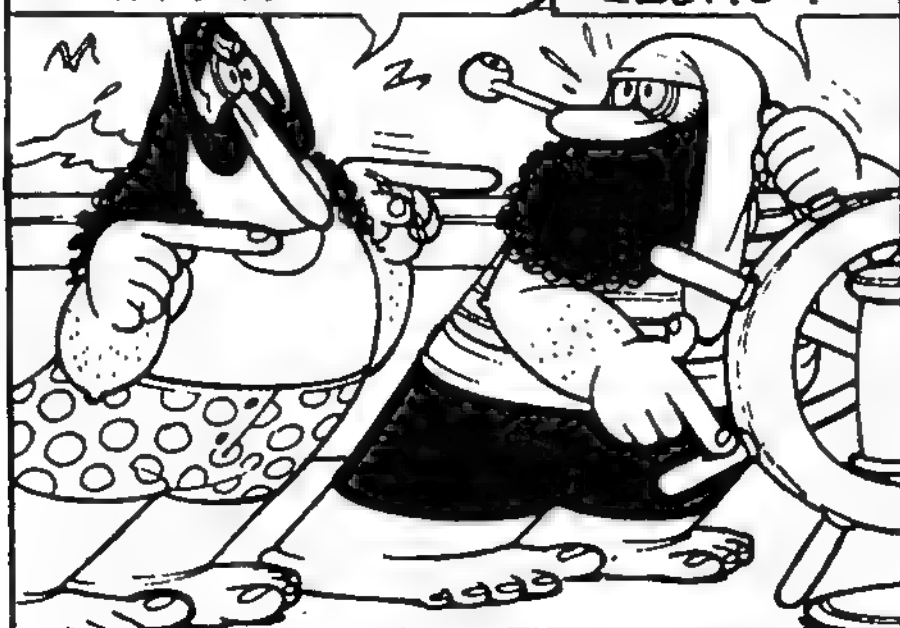
AH! ERA IL MESSAGGIO DI UN NAUFRAGO. IL TESORO SARÀ TUTTO MIO!

NON DIVIDERÒ IL TESORO CON NESSUNO. NON FARÒ SAPERE DEL MESSAGGIO.

URRAH!.. DIVENTERÒ RICCO... RICCHISSIMO!

BAFFO DI FERRO NASCONDE LA MAPPA SU SE STESSO, POI SALE SUL PONTE.

PRESTO, ORZA LA BARRA... TUTTA A DRITTA!
E DOVE ANDIAMO, SE E' LECITO?

ALL'INCROCIO DEL 12° PARALLELO COL 7° MERIDIANO, CAPITO?!
TAK! TAK! TAK!

IL NOSTROMO ESEGUE L'ORDINE. CHE ACCADE, INTANTO, SULLA NAVE FISSA?

SPICCIATI. IL CAPO HA FAME.

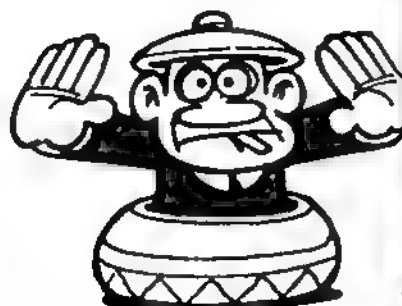
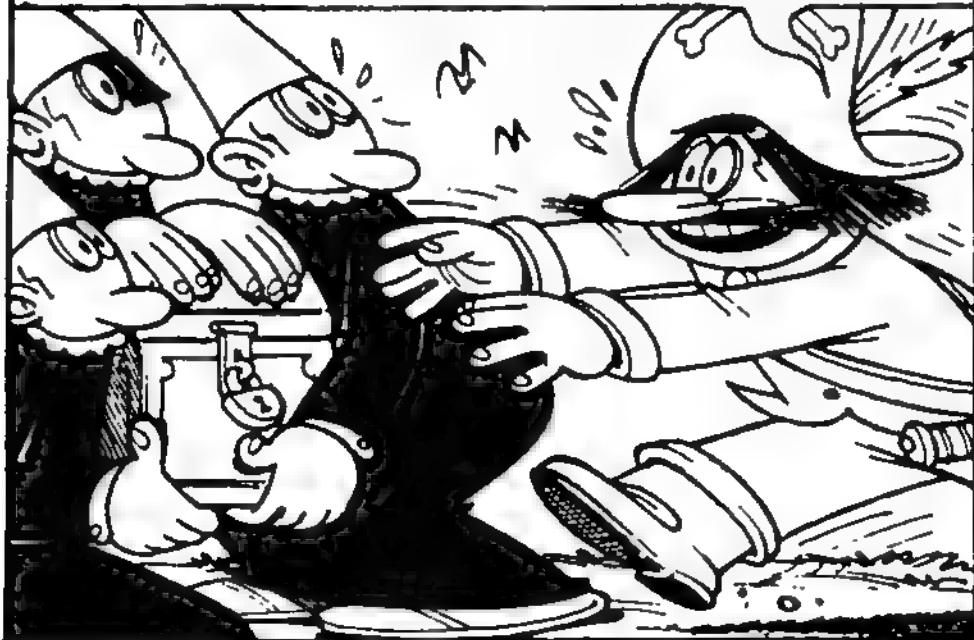
GIACINTO SI FA SERVIRE A PUNTINO MA TUTTI I SUOI PRIVILEGI GARBANO POCO AI TRE FRATELLI.

NON E' GIUSTO CHE LUI STIA AL RIPARO E NOI NO!
E' UN SOPRUSO!
FACCIAMOCI UNA CAPANNA ANCHE NOI!

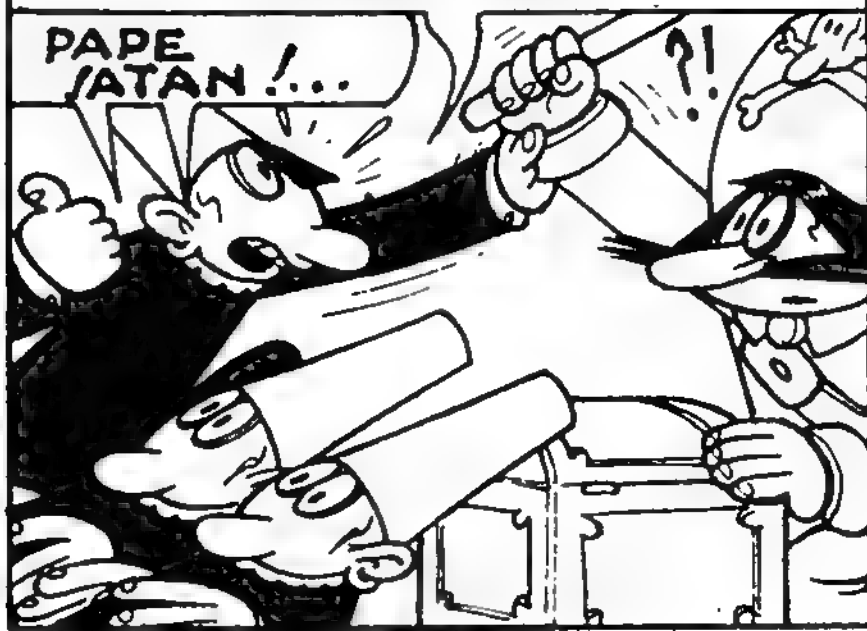
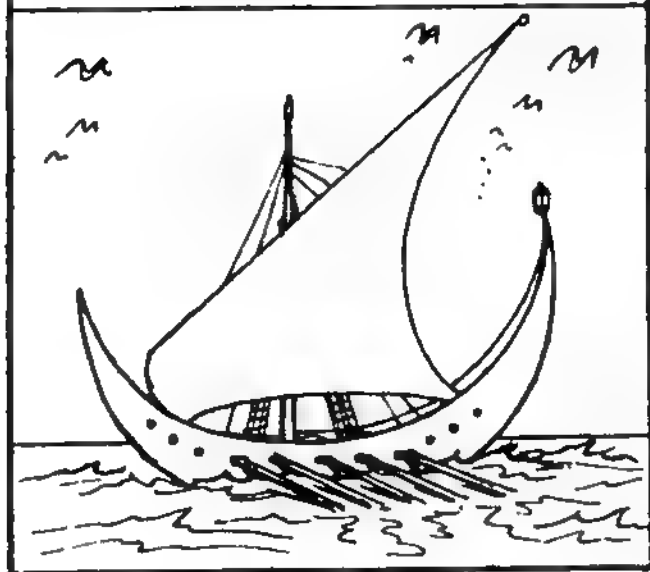
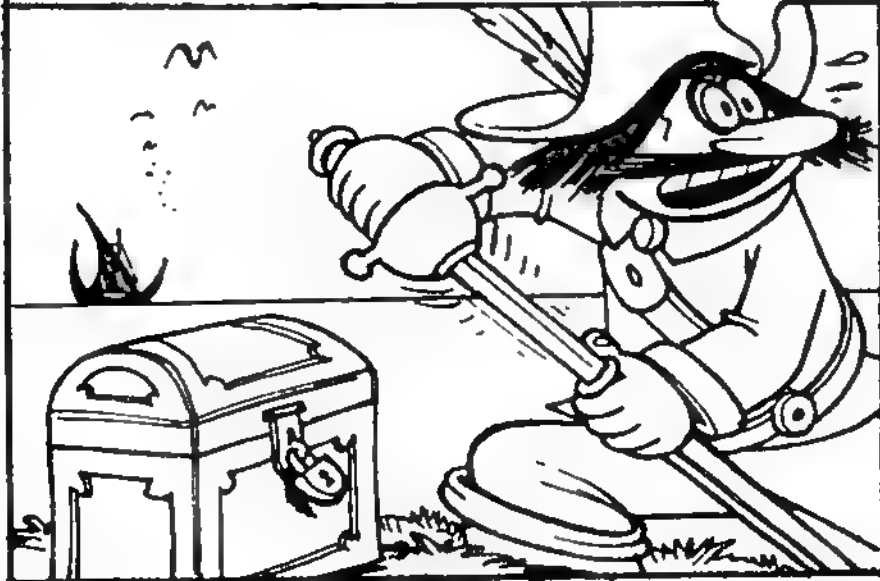
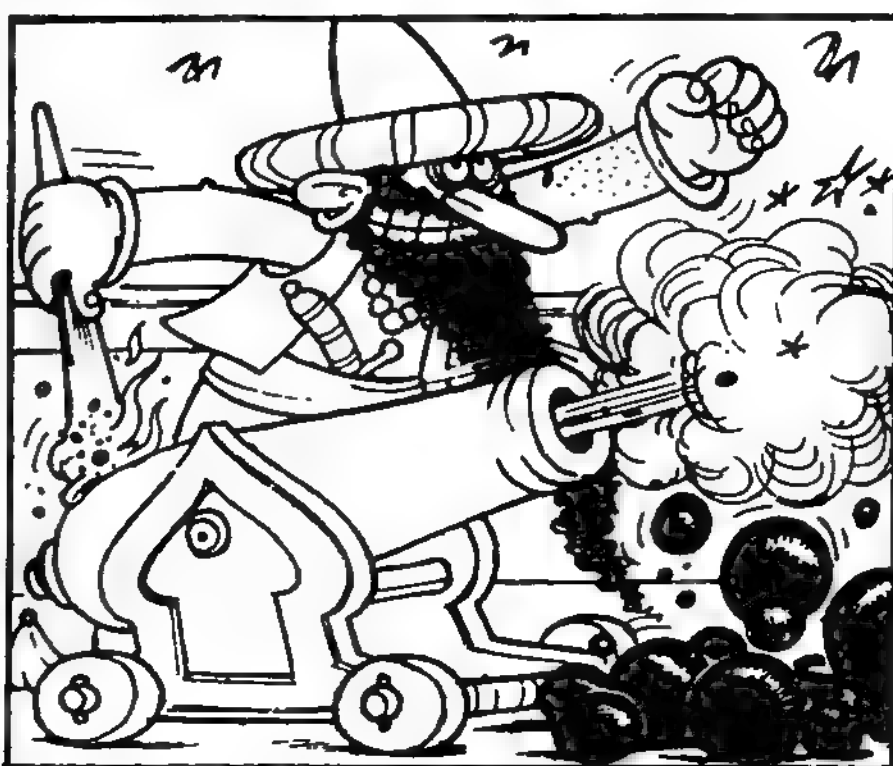
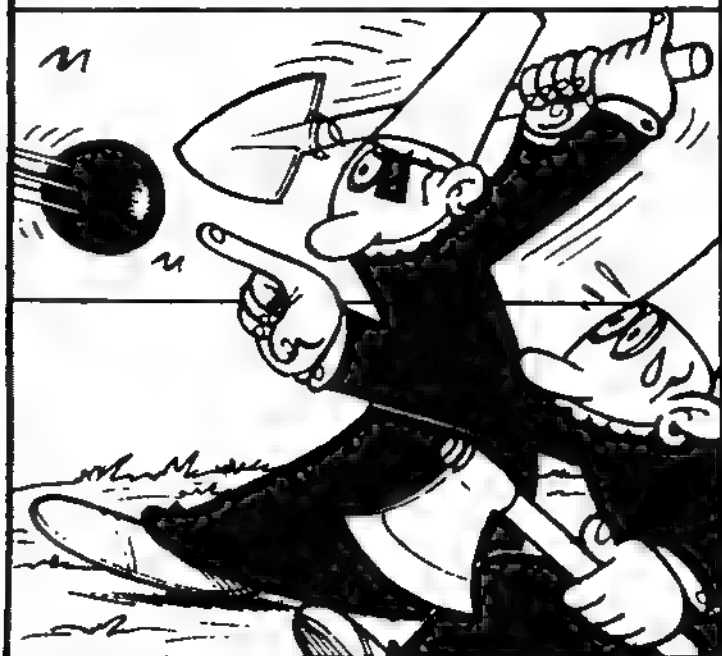
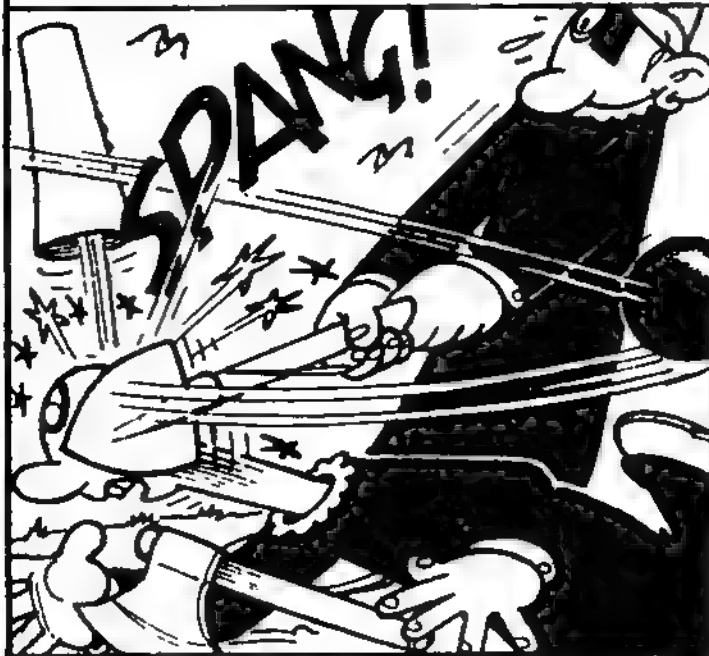
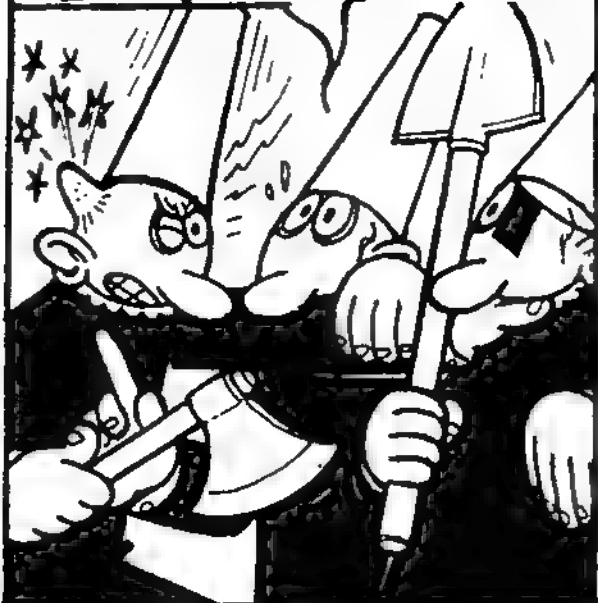
GIÀ. SCAVIAMOCI UNA BUCA PER DORMIRCI DENTRO.

MUSTAFA' AFFERRA UNA PALA E INIZIA A SCAVARE.

C'E' QUALCOSA DI DURO QUI. SEMBRA METALLO.
DING!

MUSTAFA' CONTINUA A SCAVARE ED ECCO APPARIRE UN COFANO.
PERBACCO!.. DEVE ESSERE UN TESORO!
PAPE SATAN!

UN TESORO?! FERMI, IL CAPO SONO IO E QUEL COFANO MI APPARTIENE!

GIU' LE MANI. SE SI TRATTA DI UN TESORO NE DARO' UNA PARTE ANCHE A VOI.

UHM!.. E' CHIUSA CON UN LUCCHETTO!
APRIAMOLA CON QUESTA SCURE, CAPITANO!

ASPETTATE... C'E' UNA NAVE A BABORDO.
PAPE SATAN!...
?!

A QUALCHE MIGLIO C'E', INFATTI, UNA PIRATESCA TURCA.

AL TESORO PENSEREMO DOPO. ADESSO BISOGNA ABBORDARE QUEL VASCELLO!

ANCHE BEN CATIBU', TERRIBILE PIRATA OTTOMANO INTENDE ASSALIRE QUELLA CHE A LUI SEMBRA UNA NAVE.

MA UNA PALLA TURCA
E' GIA' PARTITA.

ALI' PROVA UN RIMANDO
E SBAGLIA LA PALLA.
SPANG!

QUESTA E' LA GUERRA,
FRATELLO. PENSIAMO
A FRONTEGGIARE IL
PERICOLO.

LA NAVE ACCOSTA!.. TENETE-
VI PRONTI... L'ABBORDEREMO
AL BAGNASCIUGA!

FORZA! FACCIAMOCI SCU-
DO CON I VOSTRI PETTI!

I PIRATI OTTOMANI APPRONTANO LE LORO SCIMITARRE PER L'ATTACCO FINALE.
JAC 47

SE CI ABBORDANO E' FINITA!
CI FRUSTERANNO COME CAVALLI!
DIVERREMO SCHIAVI!

AVETE DETTO CAVALLI ?! MI E' VENUTA UNA IDEA!

MI PROCURO UN BEL PEZZO DI PENNONE...
ZAK!

ORA DIMMI, SE SCHIOCCO UNA FRUSTA, CHI S'IMBIZZARISCE?

I CAVALLI.
E SE INVECE FOSSE UNA FRUSTONA?
I CAVALLONI !!!

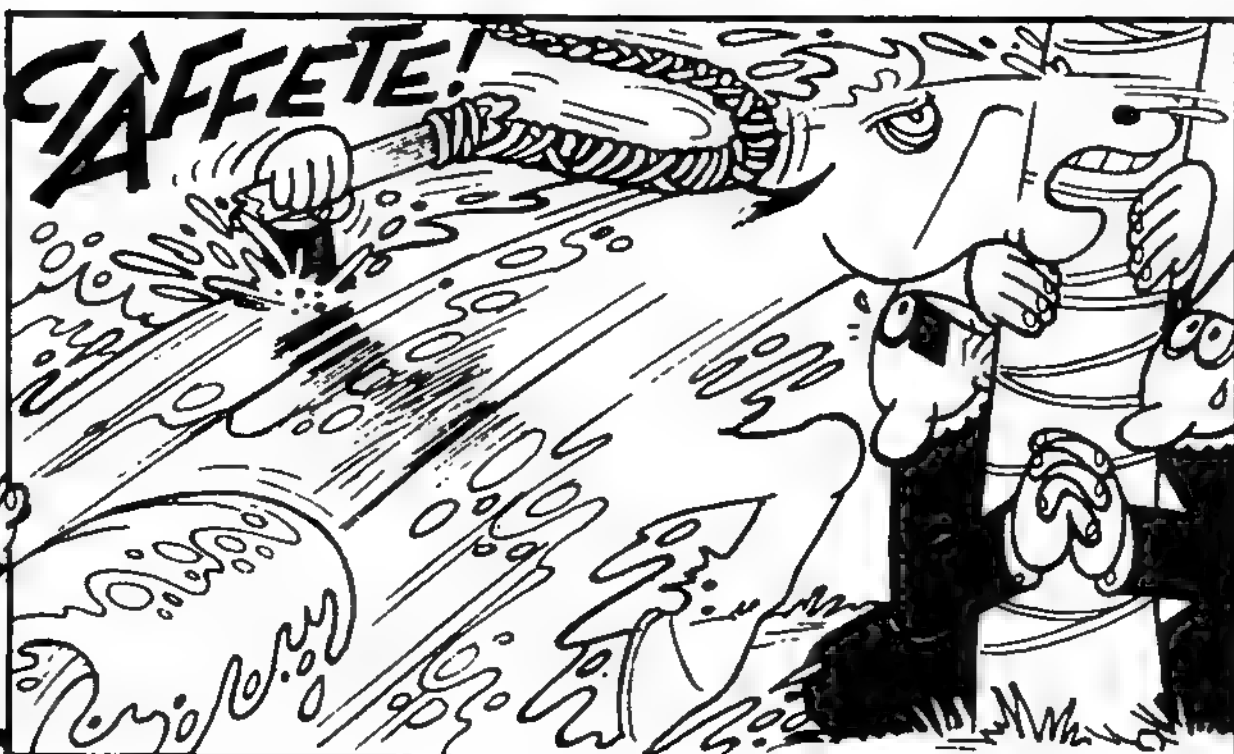
ED E' QUELLO CHE FARO': SCHIOCCHERO' QUESTA FRUSTONA E VEDRETE.

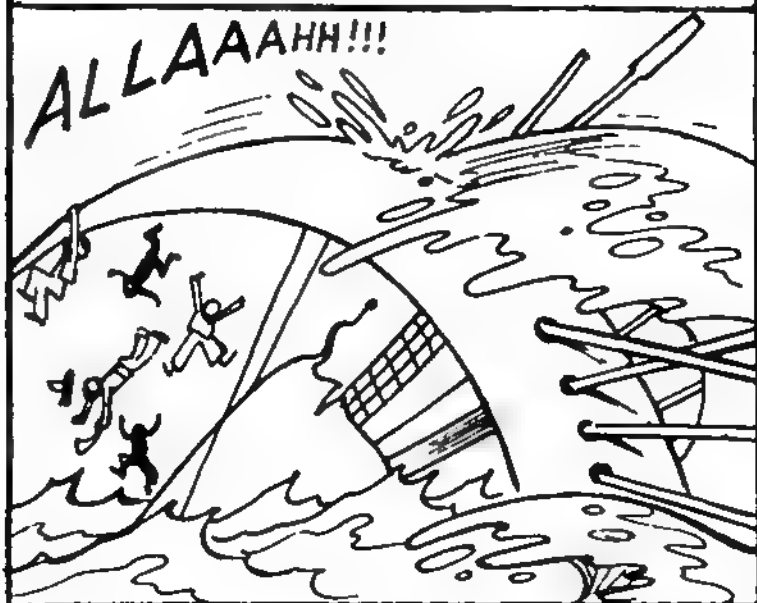
E MUSTAFÀ ATTUA IL SUO STRANO PROPOSITO.
CIAF!

FANTASTICO!! IL MARE S'INCRESPA...
I CAVALLONI!.. SI FORMANO I CAVALLONI!
NITRISCONO!

FORZA... AGITATEVI... IMBIZZARRITEVI... OP... OP... LÀ!
PAPE SATAN!
CIÀFTUNG!

PRESTO IL MARE RIBOLLE E S'AGITA COME IN GRAN TEMPESTA.

I CAVALLONI TRAVOLGONO LA NAVE TURCA MA INVESTONO ANCHE L'ISOLA CHE RIMANE SALDA.
CIÀFFETE!

MA GIACINTO VIENE ZOCCOLATO
PLUNF!

POI IL VASCELLO PIRATA NON REGGE PIU` E SI SFASCIA.
ALLAAAHH!!!

ADESSO BASTA. L'ACQUA MI STA STIN GENDO TUTTO!

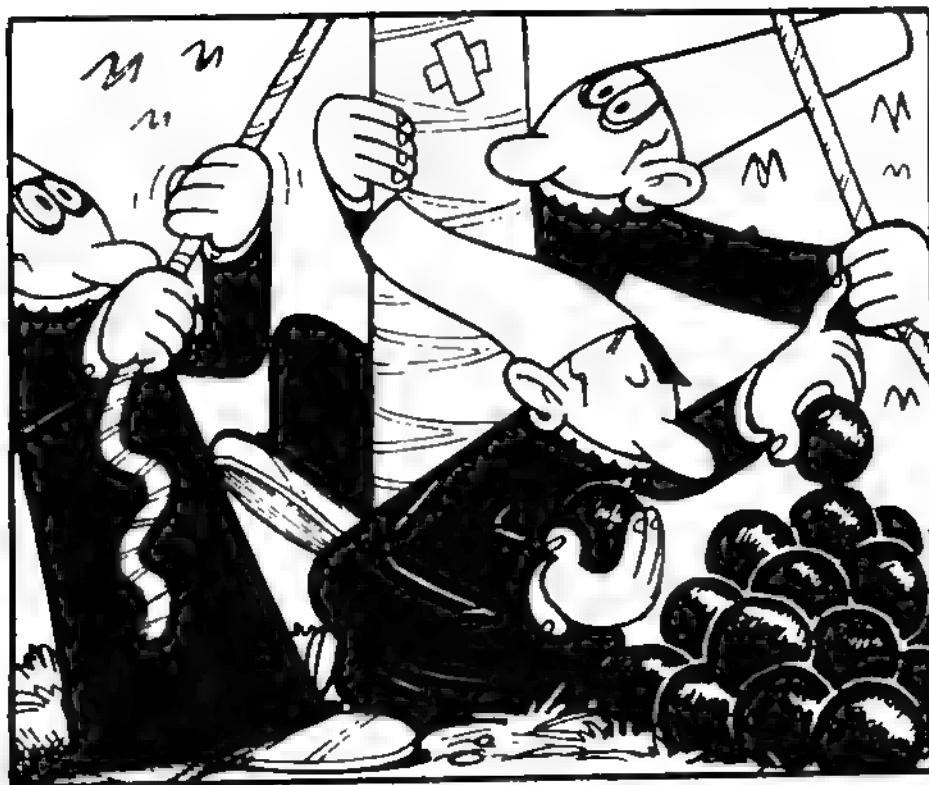
ECCOVI UNA ZOLLONA DI ZUCCHERO, CAVALLONI.

IL MARE SI PLACA. GLI SCHIAVI DELLA GALERA TURCA FINISCONO SULL'ISOLA DI GIACINTO.

NON TI AVVICINARE, ALTRIMENTI...!
FERMATI, ALÌ... SONO SCHIAVI!

GIACINTO, ORMAI CORSARO DI NESSUN COLORE, VUOL SCUOIARE I NAUFRAGHI.
FERMO, POTREBBERO ESSERVI UTILI.

E' VERO, SEMBRANO STRACCIONI, MA SONO TANTI.
NE FARÒ DEI PIRATI...

VI RISPARMIO, MA D'ORA IN POI MI DOVETE FEDELTÀ.

PASSATA LA TEMPESTA, LA NAVE FISSA VIENE RIASSETTATA, POI GIACINTO TORNA A INTERESSARSI DEL TESORO.

STATE ATTENTI CHE GLI ALTRI NON SI ACCORGANO DI NIENTE...

...ALTRIMENTI DOVREMO DIVIDERE CON LORO.

CAPITANO, C'E' UNA ALTRA NAVE!
?

E' BAFFO DI FERRO!. ORA SI' CHE STIAMO FRESCHI!

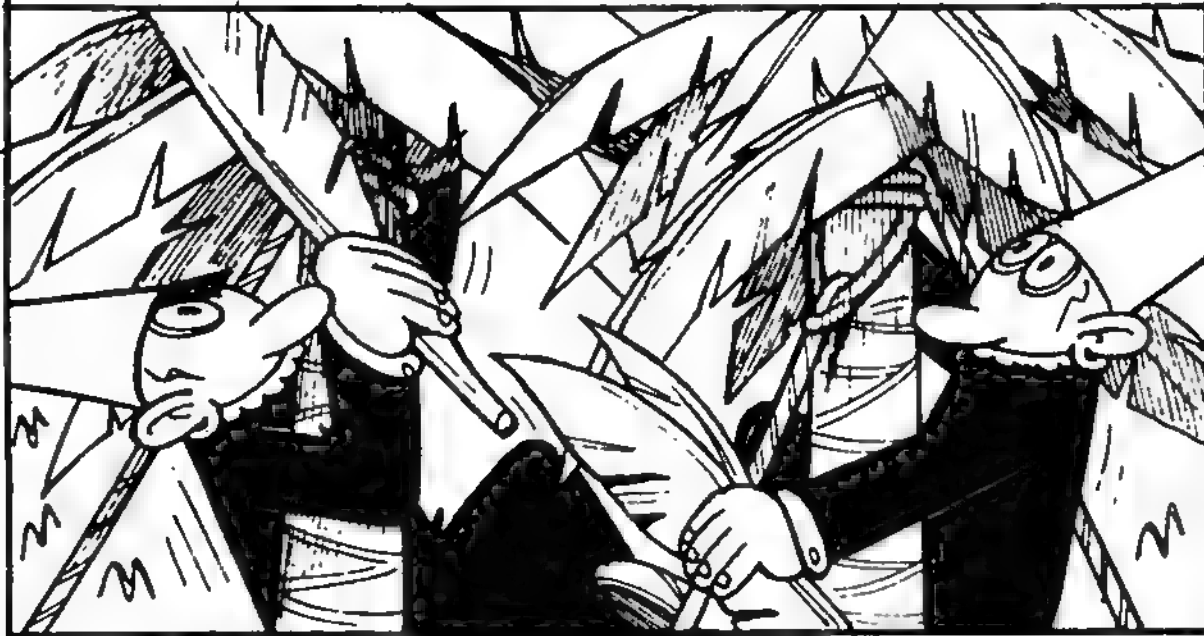
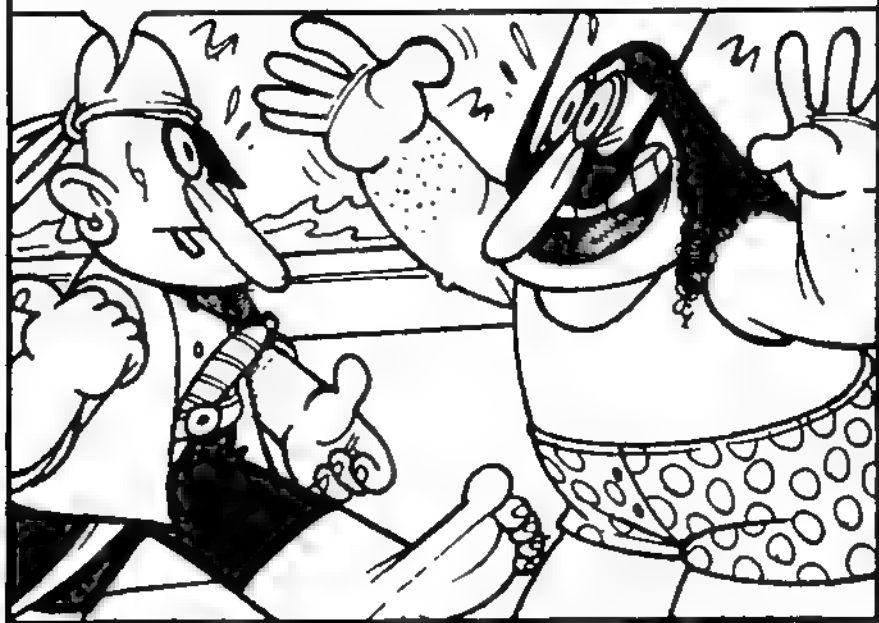
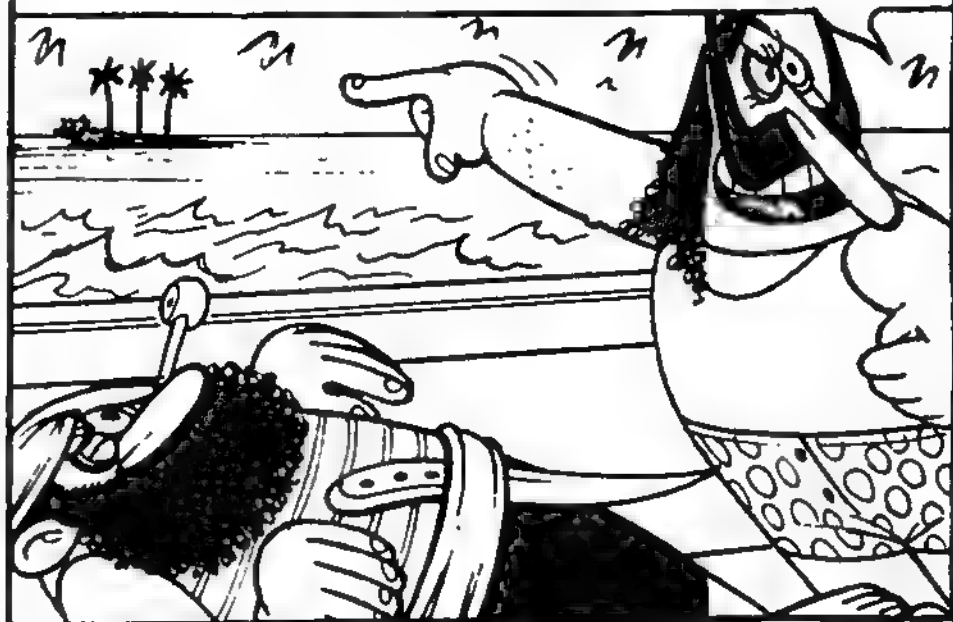
IL GALEONE E' GIUNTO, INFATTI NEI PARAGGI DELL'ISOLA.

SE AVVISTATE UN'ISOLA AVVERTITEMI SUBITO.
QUALI PROGETTI HAI?
NON SONO AFFARI TUOI. TACI ED ESEGUI!

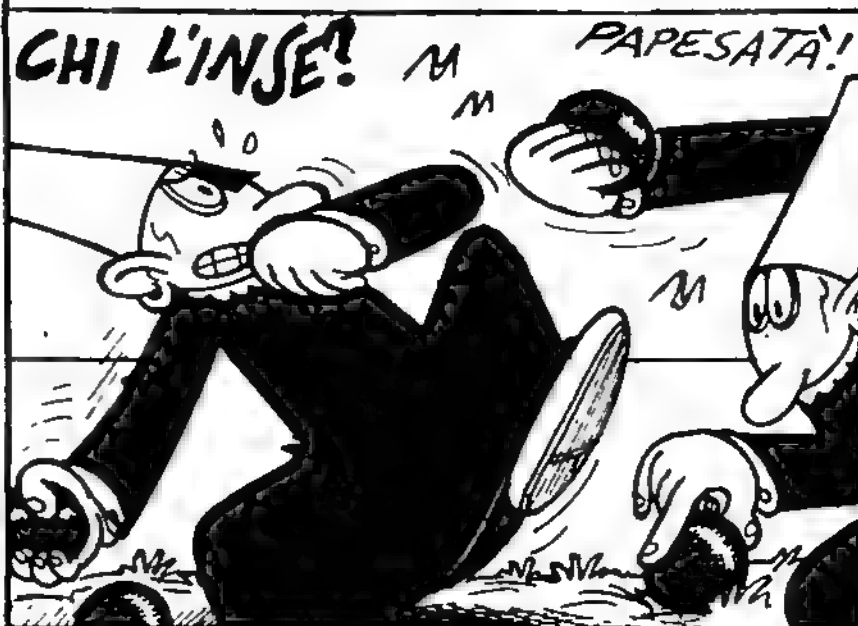
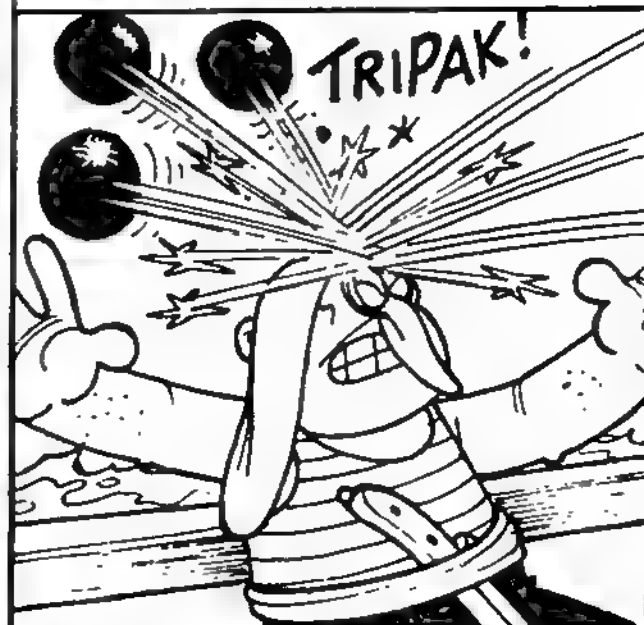
UNA NAVE A BABORDO!

LE NAVI NON MI INTERESSANO PIU': VOGLIO UNA PICCOLA ISOLA, ORA.
INTANTO, CON LA TREMARELLA IN CORPO, GIACINTO IMPARTISCE ORDINI, MA LA FIFA E' CONTAGIOSA.
AI VOSTRI POSTI DI COMBATTIMENTO... DIFENDETE LA NAVE!

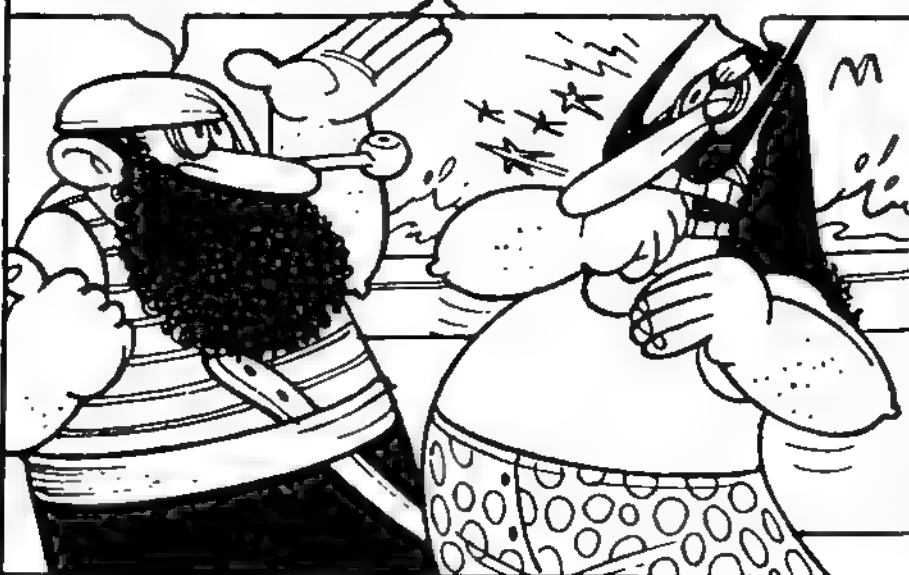
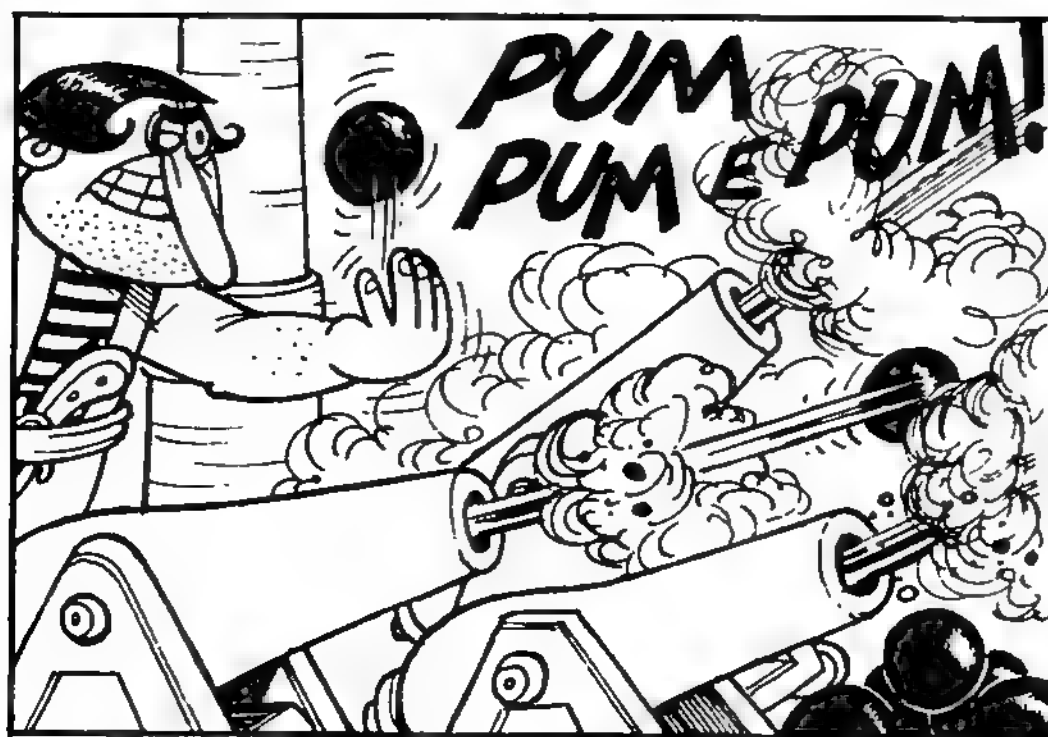
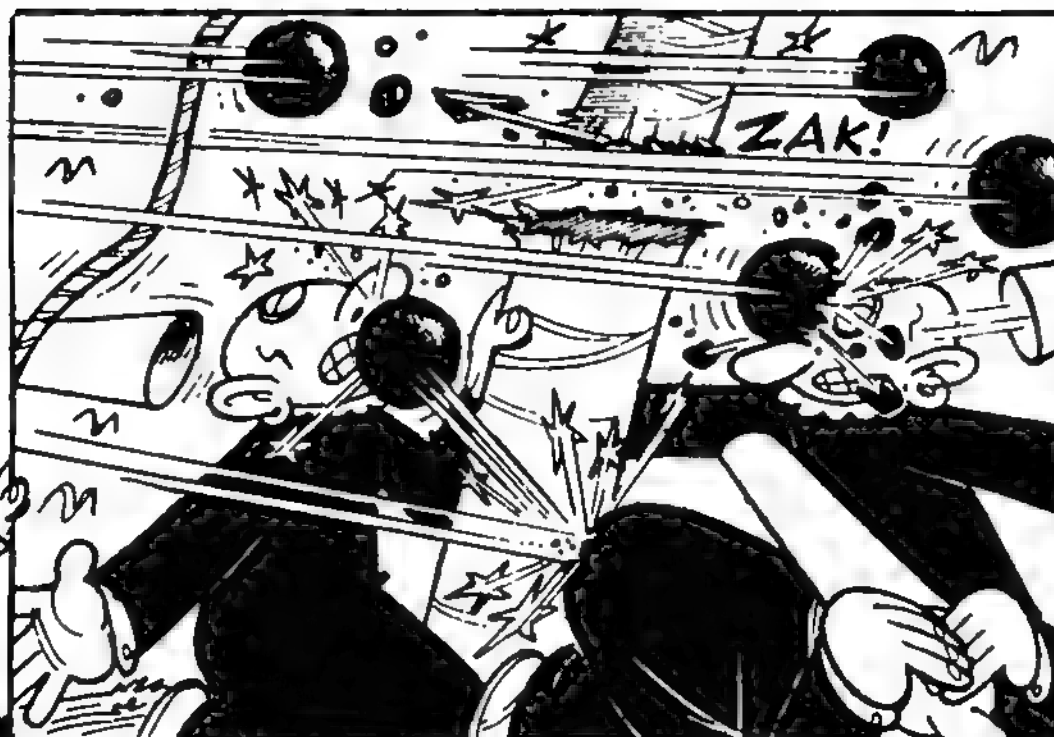
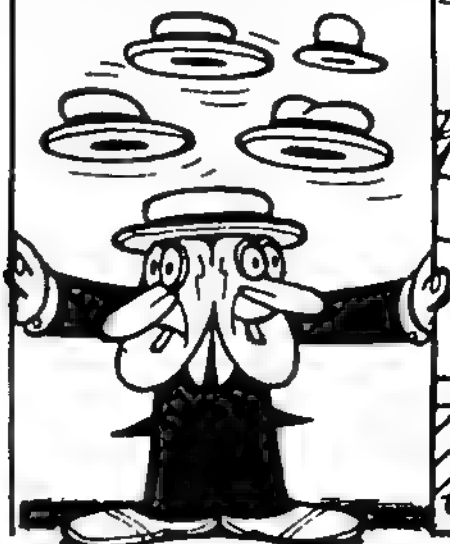
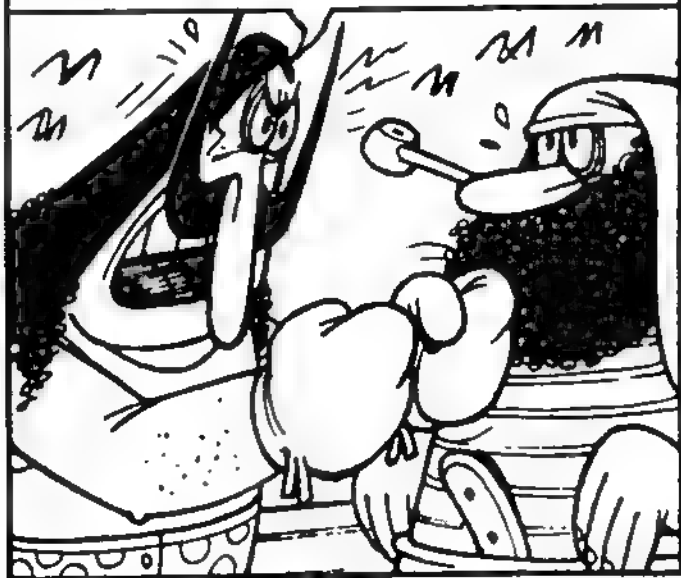
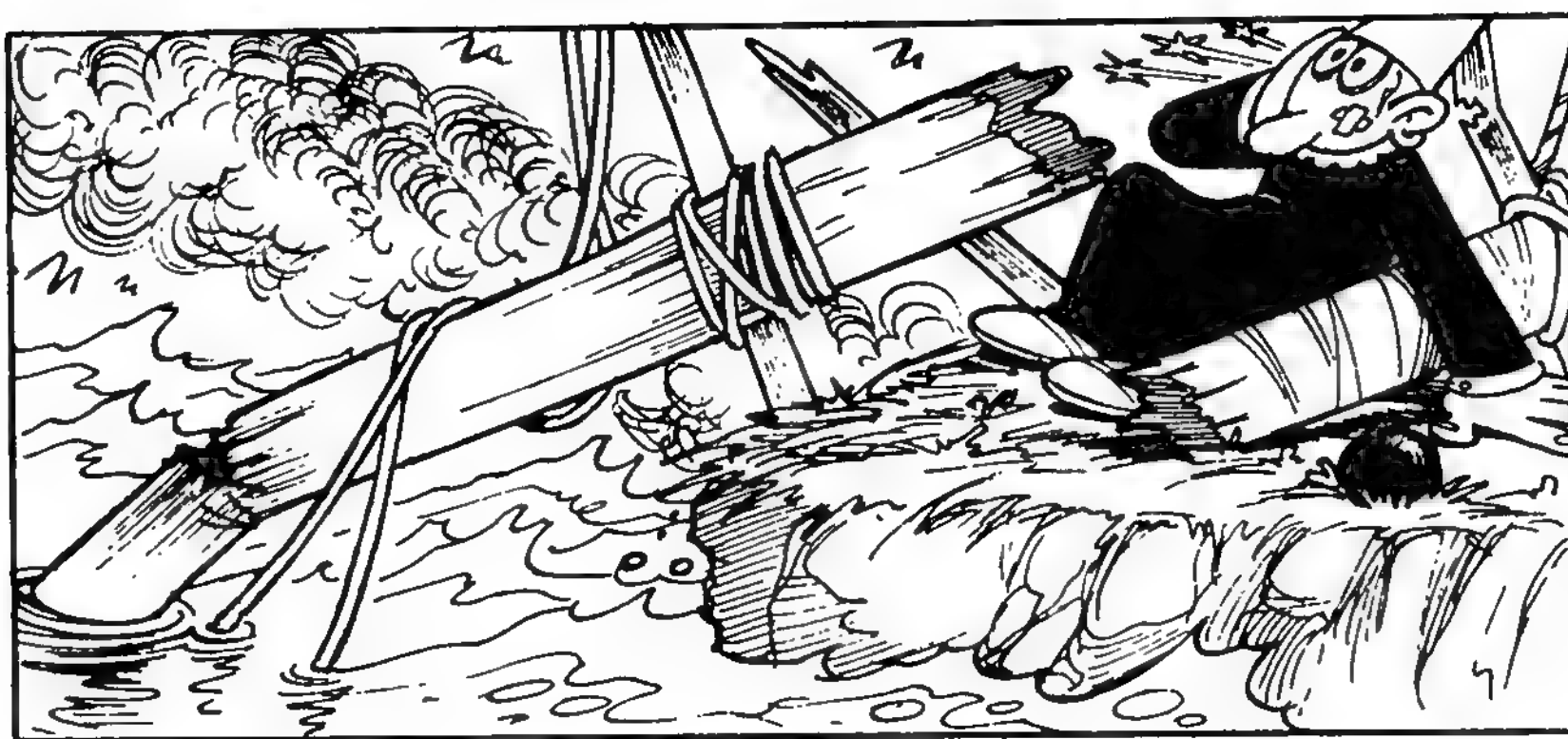
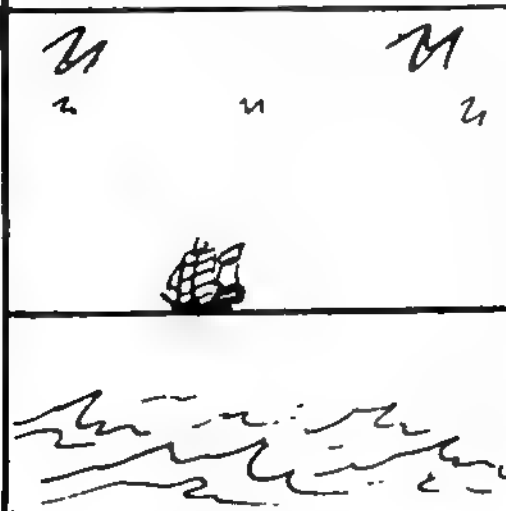
SONO DEI VIGLIACCHI!..TRASFORMATE DI NUOVO LA NAVE IN ISOLA VOI, PRESTO!

I TRE FRATELLI ESEGUONO L'ORDINE ALL'ISTANTE, E...

MI SONO SBAGLIATO. QUELLA NON E' UNA NAVE, MA UN'ISOLA.

RAGGIUNGIAMOLA. E' PROPRIO CIO' CHE CERCAVO!

SU, FATE QUALCOSA. IL GALEONE STA VENENDO QUI.

QUESTE PALLE SONO DELLE ECCELLENTI MUNIZIONI.

SI INIZIA COSÌ UN NUTRITO BOMBARDAMENTO DIFENSIVO...
CHI L'INSE!
PAPESATÀ!

ED ECCO I RISULTATI.
TRIPAK!

ERRORE! NON È UN'ISOLA. È PROPRIO UNA NAVE!
CHE SCHERZI SONO QUESTI? NON MI SERVONO NAVI!

TU, AFFONDALA A CANNONATE, PRESTO!

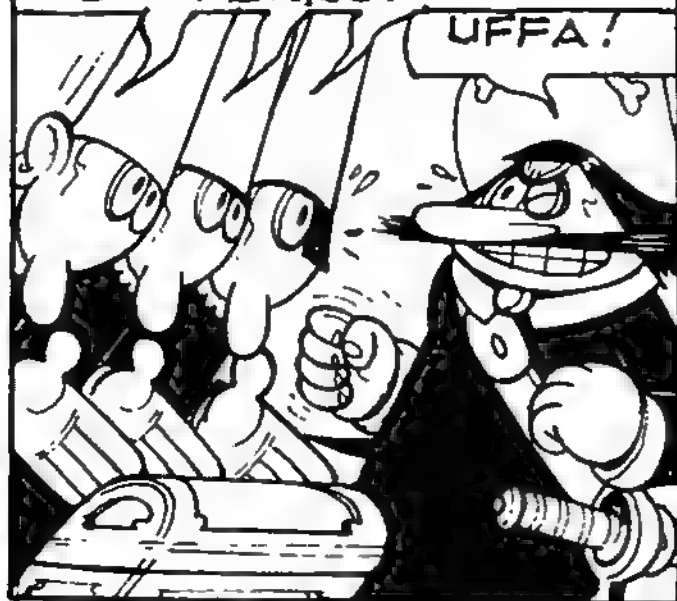
PUM PUM E PUM!

QUELLA CHE SEGUE È UNA VERA GRANDINATA DI PALLE.
ZAK!

ED ORA, SE AVVISTATE UN'ALTRA NAVE STATE ZITTI, CAPITO?

IL GALEONE SI ALLONTANA LASCIANDOSI DIETRO UN'ISOLA DISASTRATA.

VITTORIA!.. VITTORIA!.. LI ABBIAMO MESSI IN FUGA!

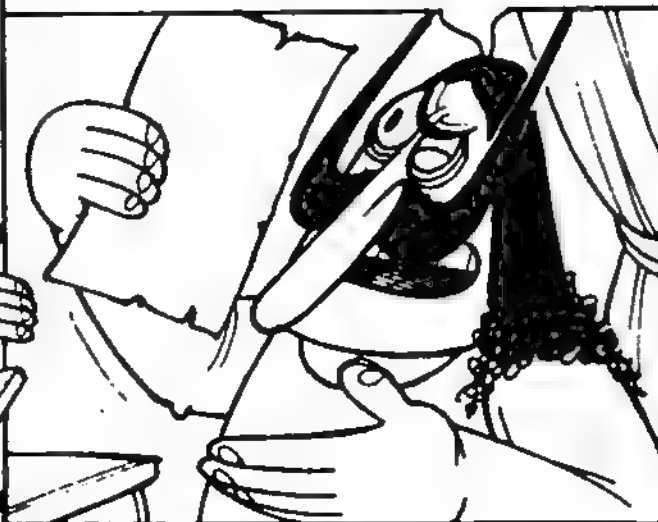
ADESSO BISOGNA PENSARE AL TESORO. DATEMI IL COFANO.

VEDIAMO UN PO' CHE C'È QUA DENTRO. VOI ZITTI, EH ?!..

FERMOLÀ CAPITÀ!

CHE COSA C'È? STA TORNANDO IL GALEONE? SI RICOMINCIA?

MA NO! È PER FAR VEDERE AI LETTORI COME VA A FINIRE CON BAFFO DI FERRO!
UFFA!

E PERCIÒ TORNIAMO AL TERRIBILE PIRATA CHE STUDIA ANCORA LA CARTA DEL TESORO.
JAC 47

IO NON CI CAPISCO NIENTE. L'ISOLA DOVREBBE ESSERE NEI PARAGGI MA NON C'È.

ALLORA, AVVISTATO NIENTE? GUARDA CHE L'ISOLA CI DEVE ESSERE, CAPITO?
SI', LO SO... MA FINORA NIENTE ISOLE!

CAPITANO, CI SIAMO. HO VISTO PROPRIO UN'ISOLA.

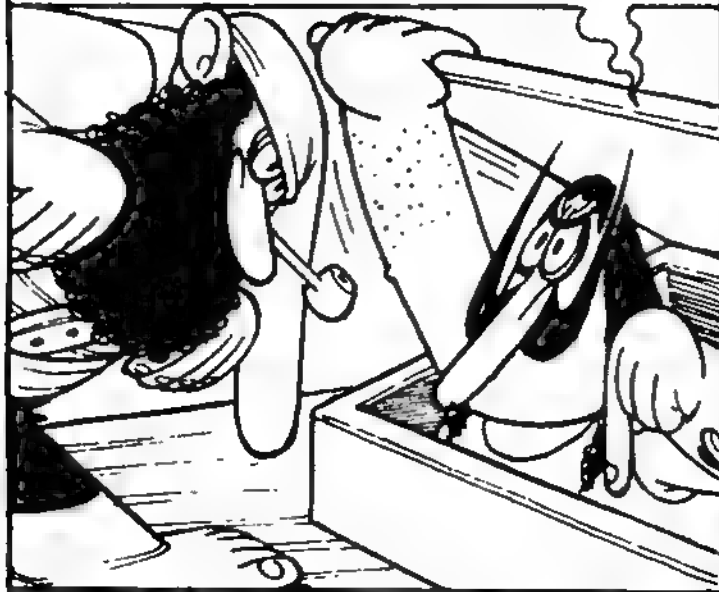
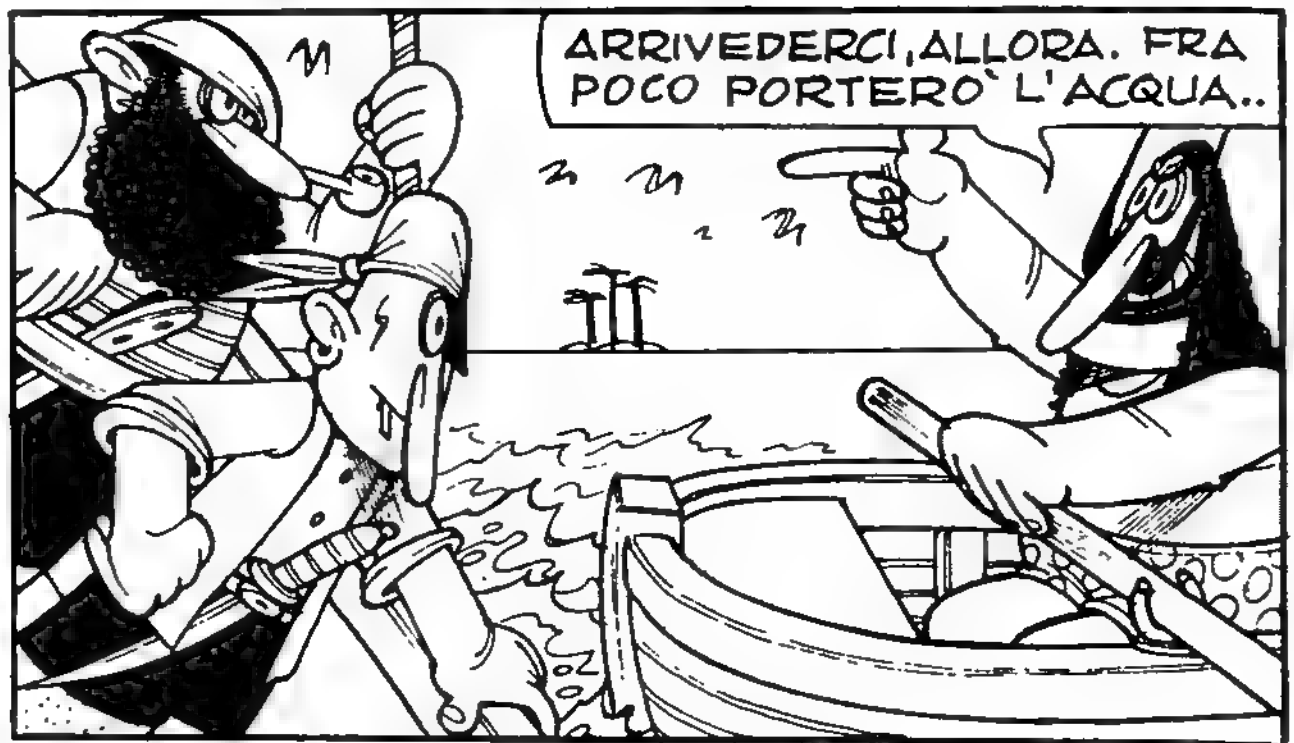
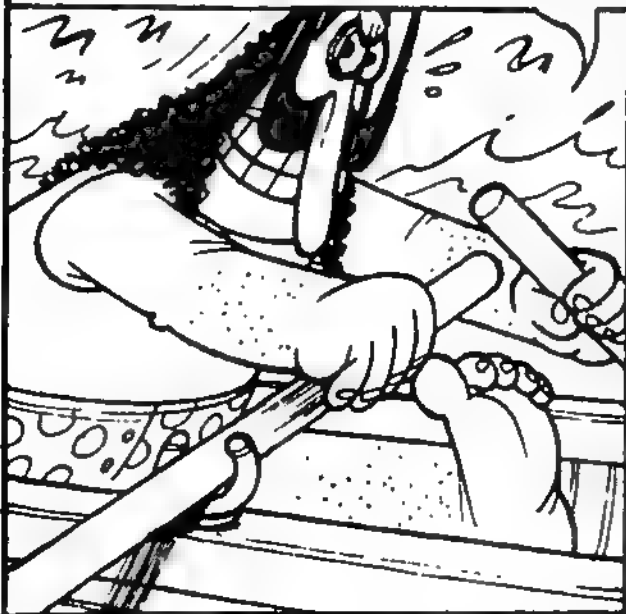
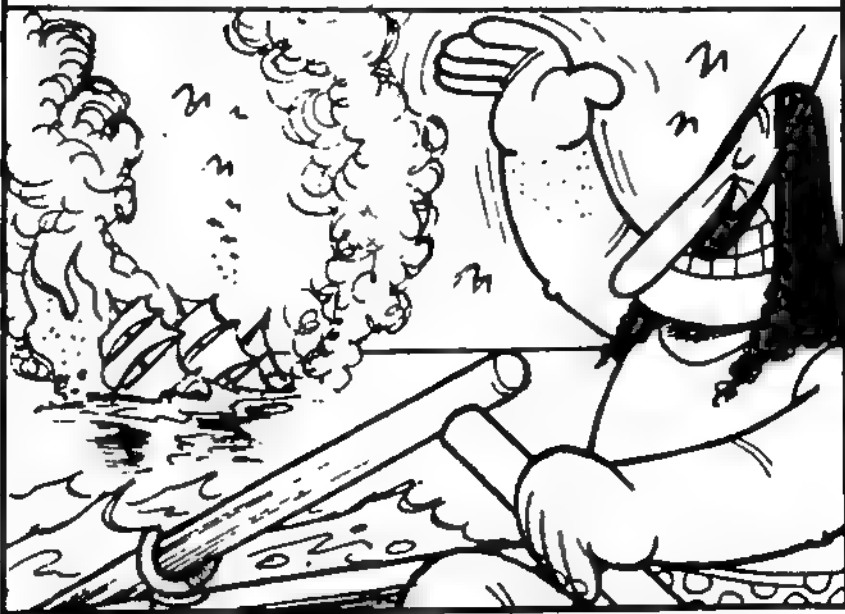
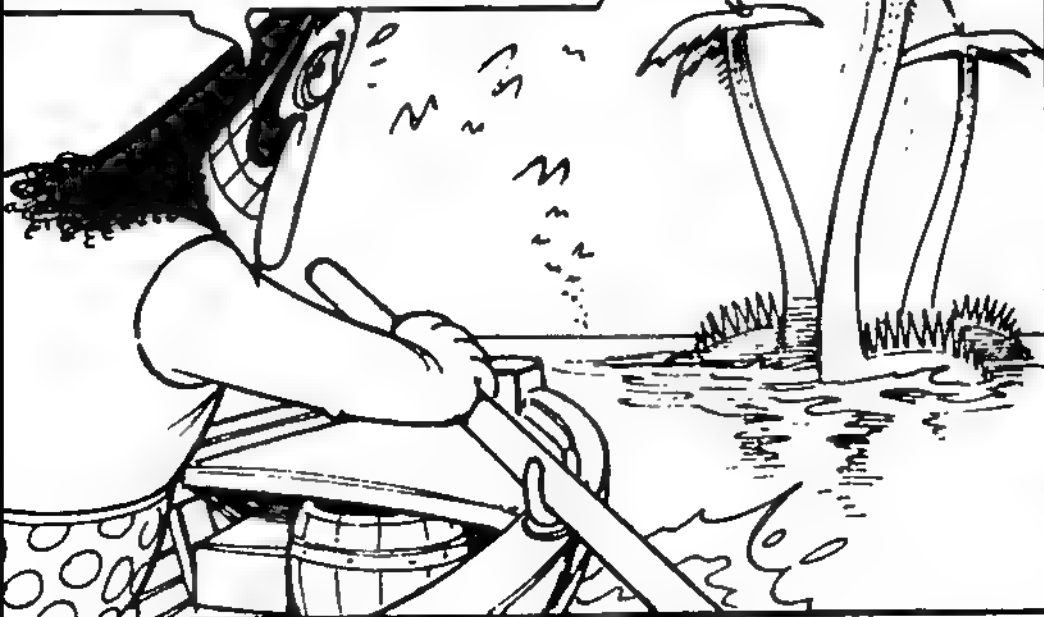
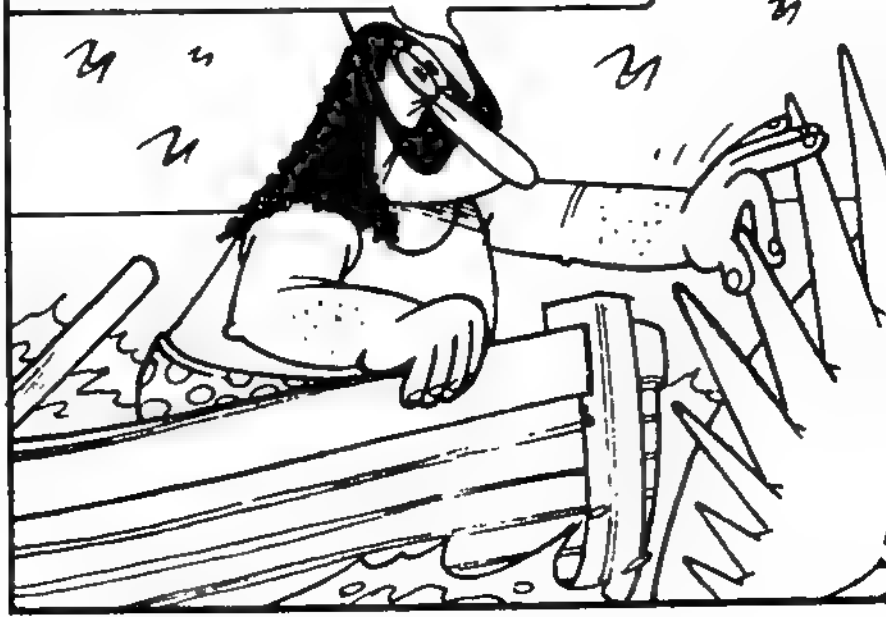
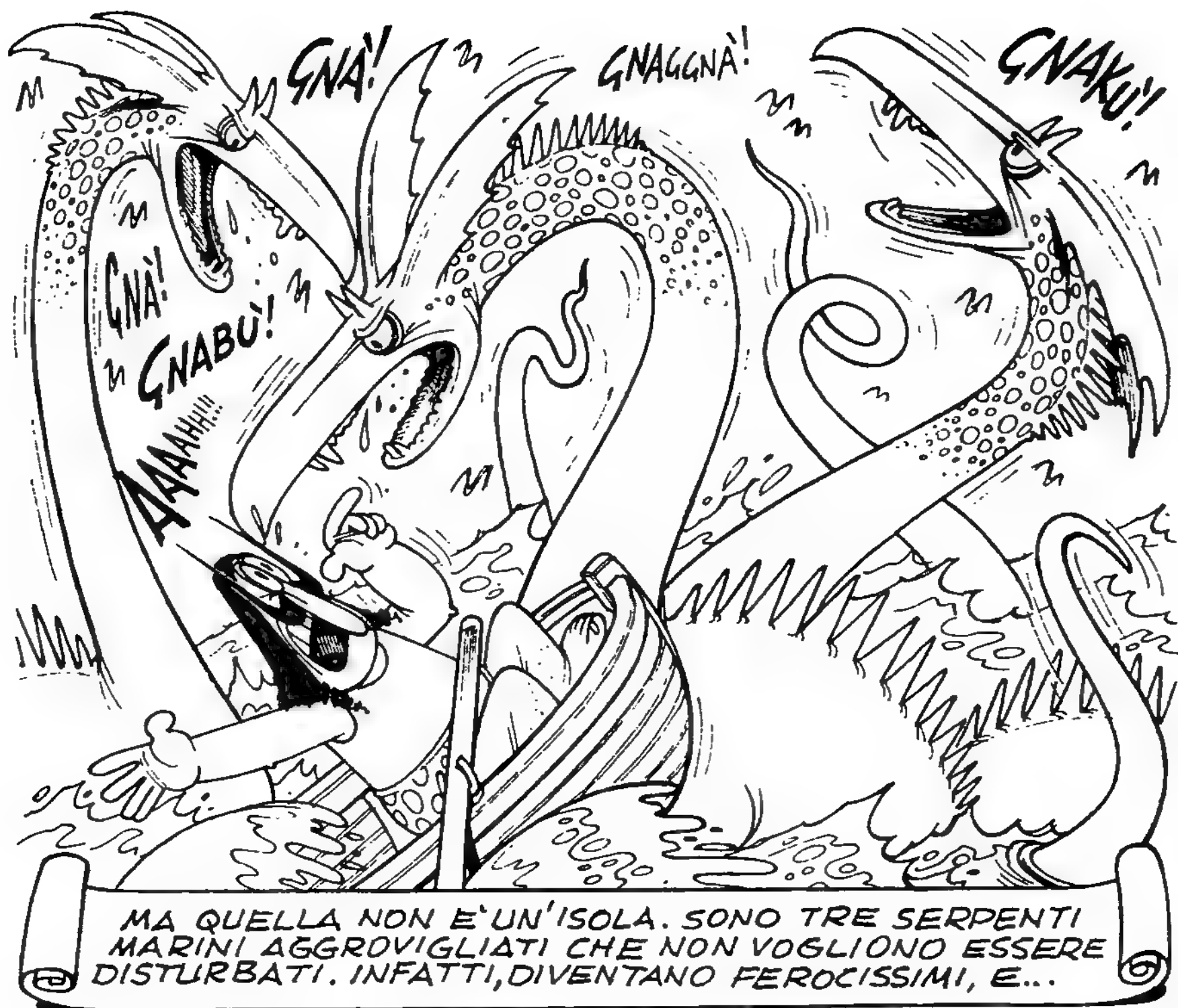
DIMENTICANDO OGNI RITEGNO BAFFO DI FERRO SGAMBETTA PER LA GIOIA.

NON TI PARE CHE IL CAPO STIA ESAGERANDO?
DA QUANDO LO ABBIAMO PESCATO NON E' PIU' LUI...

NON TOLLERO CHE VI SIANO MORMORAZIONI A BORDO!
AHI!
PAM!

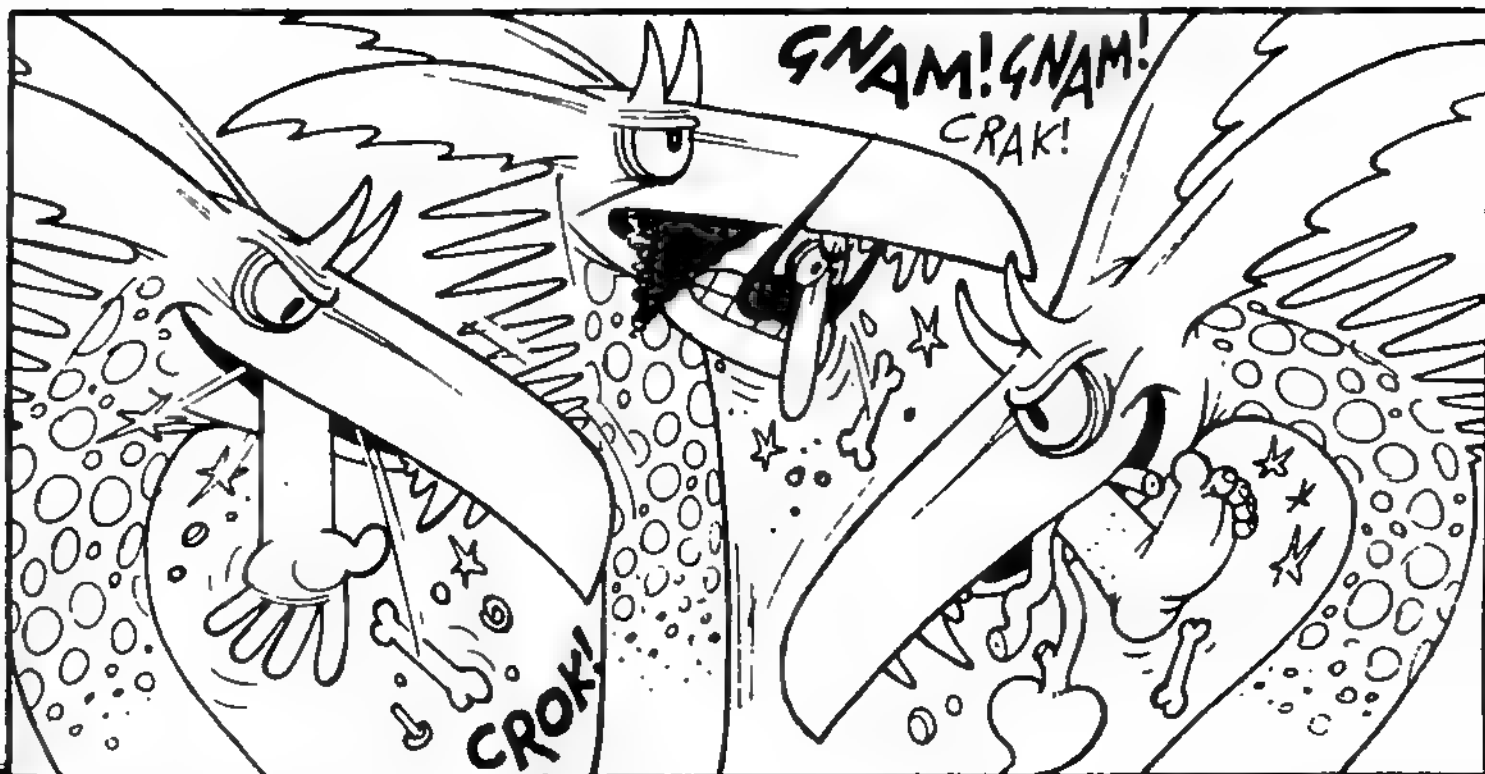
L'EQUIPAGGIO SOSPETTA, BISOGNERA' CHE ME NE LIBERI...

METTETE IN MARE UNA SCIALUPPA. SU QUELL'ISOLA CI VADO IO SOLO!

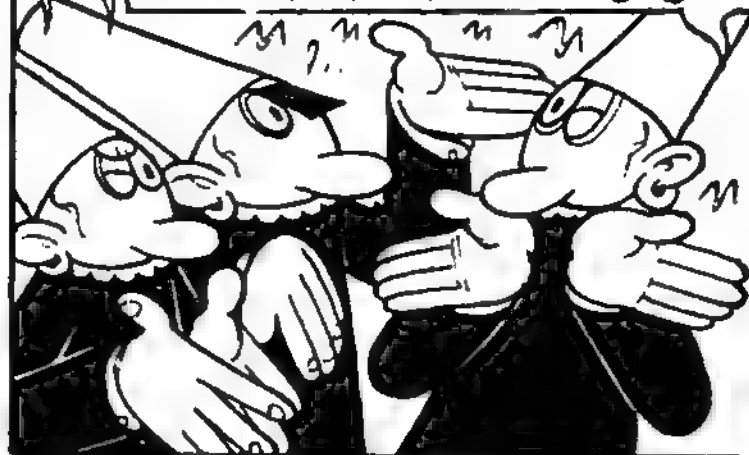
ORA MI PROCURO UN BARILE PER L'ACQUA E TORNO SUBITO.
BAFFO DI FERRO, INVECE, SCENDE NELLA STIVA PER ATTUARE UN MALVAGIO PROPOSITO: DAR FUOCO ALLA MICCIA DELLE POLVERI...
EH, EH, EH! LORO SALTERANNO IN ARIA E IO SARÒ RICCO!

ARRIVEDERCI, ALLORA. FRA POCO PORTERÒ L'ACQUA..

SÌ...TUTTA L'ACQUA CHE VORRETE, EH, EH!..

POCO DOPO, S'ODE UN VIOLENTO BOATO.

ED ORA ANDIAMO A PRENDERCI IL TESORO!

UH, CHE STRANA ISOLA FRASTAGLIATA!

GNÀ! GNAGGNÀ! GNAKÙ!

GNÀ! GNABÙ!

AAAAHH!!!

MA QUELLA NON E' UN'ISOLA. SONO TRE SERPENTI MARINI AGGROVIGLIATI CHE NON VOGLIONO ESSERE DISTURBATI. INFATTI, DIVENTANO FEROCISSIMI, E...

ORA SIAMO RICCHI, MA CHE CE NE FACCIAMO DEI SOLDI SPERDUTI COSÌ NELL'OCEANO?

ASPETTA. NOI SIAMO SU UN'ISOLA CHE PAREVA UNA NAVE... MI VIENE UN'ALTRA IDEA!

GLI SCHIAVI NON SANNO CHE QUESTA NON E' UNA NAVE...
EFFETTIVAMENTE E' COSÌ.
E NOI POSSIAMO APPROFITTARE DI CIÒ.

VOI, TROVATE DEI REMI DI FORTUNA E REMATE FORTE. QUESTA E' UNA GRANDE BARCA... AVETE CAPITO?

GLI SCHIAVI DANNO DI PIGLIO AI REMI DI FORTUNA COL RISULTATO CHE L'ISOLA SI MUOVE.

BEH, ADESSO MI TOLGO LA BENDA ALTRIMENTI DI-VENTO CIECO.

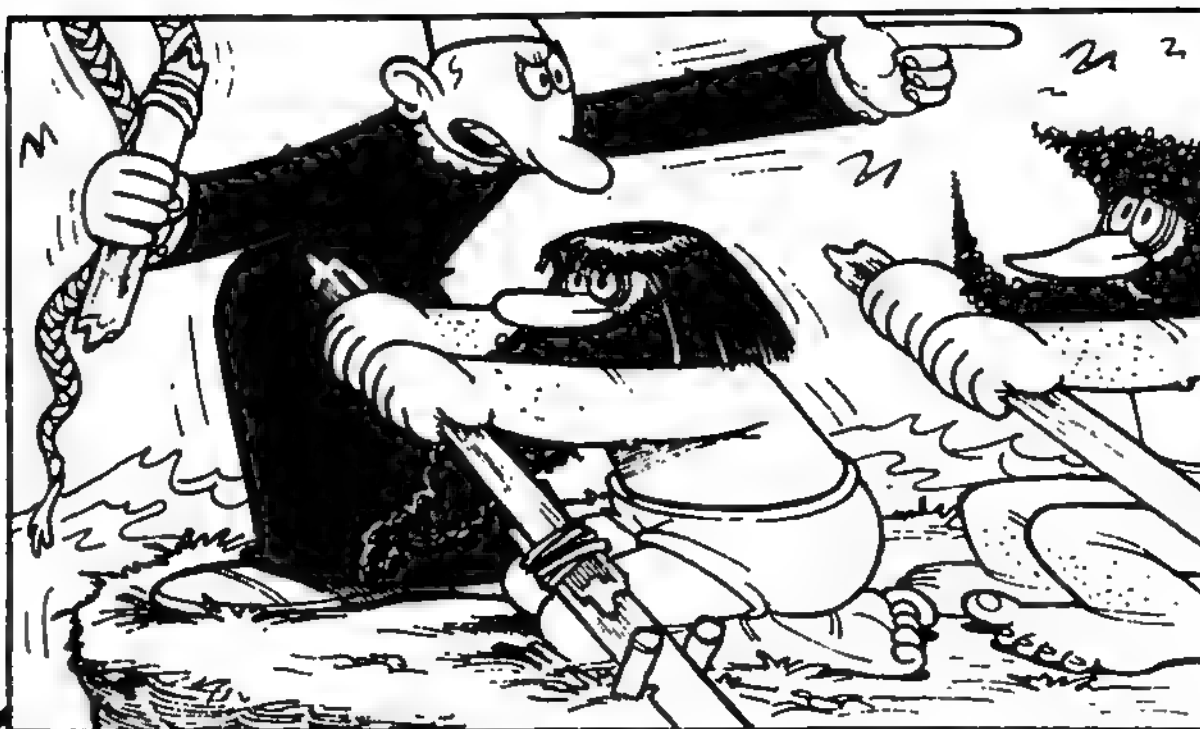
ADESSO POSSIAMO APRIRE QUESTO CO-FANO SE NO PERDO LA PAZIENZA!

IL PRIMO COLPO D'ASCIA FA SALTARE IL LUCCHETTO, MA...

TOH!..C'E' UN ALTRO COFA-NO PIU' PICCOLO!
PAPE SATAN!

NON CAPISCO PERCHÈ, MA DEVONO AVERLO FATTO PER SICUREZ-ZA.

APRIAMO ANCHE QUEST'ALTRO. FORZA!

ACCIPICCHIA...ORA SI CO-MINCIA A ESAGERARE!

BEH, SI VEDE CHE SI TRATTA DI UN TESORO IMPORTANTE!
PERO' PIU' PICCOLO E' IL COFANO, MENO CI SARA' DENTRO!

ZITTI, VOI! LASCIATEMI LAVORARE TRANQUILLO!

MA C'E' ANCORA UNA QUARTA CASSETTA.

EH, NO! QUI SEMBRA CHE MI PRENDANO IN GIRO!

PIANO PIANO SOLLEVA IL COPERCHIO E...

...ALTRA SORPRESA, ALTRI DUBBI.

MA MOLTI ANNI PRIMA ERA ACCADUTO CHE NELL'ULTIMA CASSETTA ERA STATO CONSERVATO UN GROSSO DIAMANTE.

STARA' PIÙ AL SICURO COSÌ VERRA' TROVATO MENO FACILMENTE.

PAPE SATAN!

QUINDI, SE GIACINTO AVESSE APERTO L'ULTIMO COFANETTO, SAREBBE STATO RICCHISSIMO. INVECE NO. QUELLA ERA FARINA DEL DIAVOLO E LA FARINA DEL DIAVOLO VA TUTTA IN CRUSCA. E COSÌ FINISCE QUESTA STORIA E, CIAO A TUTTI.

FINE

Pasqualino e Pasqualone

QUEL RAGAZZO SI CHIAMAVA PASQUALINO, NON MEGLIO IDENTIFICATO, ORFANO E SOLO AL MONDO, E CUCU' ERA UNA SPECIE DI UCCELLO DISOCCUPATO, AMICO FIDATO DEL RAGAZZO.
CARISSIMO CUCU', OGGI E' DAVVERO UNA BELLA GIORNATA E NOI LA TRASCORREREMO IN CAMPAGNA.

PORTIAMO L'AZIONE AL PRESENTE PER ESPRIMERCI MEGLIO. DUNQUE IL NOSTRO PASQUALINO INCONTRA, CAMMINON CAMMINONI, UNA PIANGENTE VECCHIETTA DI UN CENTINAIO D'ANNI.

SCUSI... ECCO... POSSO FAVORIRLA IN QUALCHE MODO?.....VEDO CHE PIANGE A CATINELLE..... CHE L'E' SUCCESSO?....

IH...IH...IH! POVERA ME!..DA DIECI ANNI HO PERSO GLI OCCHIALI E DA DIECI ANNI VAGOLO IN QUA E IN LA' SENZA VEDERCI A UN PALMO DAL NASO.... OH POVERA ME..... IH.... IH...IH!...

EH!..CARA VECCHIETTINA..SE LEI CERCAVA GLI OCCHIALI SULLA SUA FRONTE, LI TROVAVA SUBITO..COSI' ALE' OHP!...
CLIC!

OH!..LI AVEVO SULLA FRONTE E NON LO SAPEVO...OH...GRAZIE ASSAI ASSAI, BEL GIOVANOTTO!....TI AUGURO TANTA FORTUNA!...

PASQUALINO LASCIA LA VECCHIETTINA (DI NOME ATTILA) E RIPRENDE IL CAMMINO PIU' ALLEGRO DI PRIMA.

E' COSTRETTO DI NUOVO A FERMARSI ALLA VISTA DI UNA CARROZZA CHE CORRE SENZA CAVALLI. SOPRA VI SONO IL COCCHIERE CIPOLLA E I CONTI SPARACANI.
UEPT!

SU...CIPOLLA, SU...DOBBIAMO TORNARE PRIMA CHE ANNOTTI....

IL COCCHIERE CIPOLLA FERMA LA CARROZZA E INTERPELLA PASQUALINO.
CIAFFETE!
UEM!

EHI, VASSALLO, DICCI QUAL'E' LA STRADA PER TRETORRONI. E DICCELO CON LINGUAGGIO SCEVRO DA CADENZE DIALETTALI.

EHM... EHM... ECCO... PER ANDARE A TRETORRONI PERCORRETE LO STRADONE FINO IN FONDO E POI VOLTATE A SINISTRA. LI' INCONTRERETE UN ALTRO VASSALLO CHE VI DIRA' DOVE SI TROVA TRETORRONI!

TOGLIETEMI UNA CURIOSITA'... PERCHE' ANDATE IN CARROZZA SENZA CAVALLI?...
ANDIAMO APPUNTO A TRETORRONI A COMPERARNE UNO. QUELLO DI PRIMA E' STATO LICENZIATO DAL BARONE ROTELLA.

EHI VASSALLO, CI VUOI VENDERE QUEL BEL PASSEROTTO?
NO SIGNORA! IO NON VENDO GLI AMICI, E CUCU' E' IL MIO PIU' GRANDE AMICO!...

- SU DA BRAVO... VENDIMELO ...TI DO' DUE SCUDI...
- NO E NO! NON LO VENDO!
- TE NE DO' QUATTRO...
- NO, NO, NO E POI NO!
SU, ORTENSIA, LASCIATE STARE QUEL VOLATILE ...A NOI ABBISOGNA UN CAVALLO!...

- VOI, MOGLIE FRIVOLETTA, MI FATE PERDERE TEMPO... PER LA CARROZZA CI VOGLIONO CAVALLI, E NON PASSEROTTI!
- MARITO SCIALBO, IO QUEL PASSERO LO VOLEVO PER DONARLO AL NONNO.
- IL BARONE ROTELLA ODIA I PASSERI...
- NON E' VERO... ODIA I CAVALLI... IERI NE HA LICENZIATO UNO SU QUATTRO PIEDI.

UNA VOCE BARITONALE INTERROMPE LE SCARAMUCCE INTERCORRENTI FRA I CONTI E IL COCCHIERE CIPOLLA.

MANI IN ALTO, O SPARIAMO!

UÀPP!

DA CESPUGLI E ABETAGLIE SONO APPARSI TRE CARATTERISTICI BRIGANTI DELL'EPOCA. UNO DI ESSI È IL TERRIBILE PASQUALONE. GLI ALTRI DUE SONO I FRATELLI BARBANOTTE, BRIGANTI DI II CLASSE.

IO SONO PASQUALONE IL BRIGANTE COL FUCILE A TROMBONE. SONO IL TERRORE DELLA CONTRADA.

SIETE PASQUALONE? TANTO PIACERE... IO SONO LA CONTESSA SPARACANI. E CON CIÒ?

TU, CIPOLLA, COSA FAI? AGISCI, PRENDI COSTORO PER LE COLLOTTOLE E SCACCIALI VIA A PEDATE... SU... VUOI CHE TI LICENZI?...

IL BRIGANTE PASQUALONE CON TRE SGHIGNAZZATE E DUE DIGRIGNAMENTI DI DENTI SI FA CONSEGNARE DAL CONTE TUTTO LO SPICCIOLAME.
TENETE, MARRANO, HO CON ME SOLO QUESTO DENARO... ORA LASCIATECI ANDARE IN PACE .... O PESTE VI COLGA!
DLING!

IO ORA VI RAPISCO E PER IL VOSTRO RISCATTO CHIEDERÒ QUALCHE MILIARDO DI SCUDI D'ARGENTO. COME CONTI SIETE MOLTO RICCHI E I RICCHI SONO LA PACCHIA DEI BRIGANTI.

TU, MISERO LACCHÈ, CORRI ALLA DIMORA DEI TUOI PADRONI E AVVISA I FAMIGLI CHE I CONTI SONO PRIGIONIERI DI PASQUALONE, E DI' LORO CHE APPRONTINO SCUDI E MARENGHI PER IL RISCATTO.
GLUP!
!?

ULLALLÀ! QUESTA SPECIE DI PASSEROTTO MI PIACE ASSAI ASSAI. .....VIENI QUA, BELLO.... PIO.... PIO.... PIO....
CUT?

UÈPT!

PA... PA.. PAPAPASQUALINO ...SONO SOSOLO SOLO AL MONDO E NON POSSIEDO ALTRO CHE CU...CU..CUCU ...IO, SIGNORE, VI SAREI GRATO SE CI..CI... LALASCIASTE ANDARE....

NO, CARO... IO NON TI LASCIO ANDARE... AL COVO C'E' BISOGNO DI UNO SGUATTERO... VOLENTE O NOLENTE, FARÒ DI TE UN BRIGANTE CON I FIOCCHI!

VE LO DICEVO, CARA MOGLIE, CHE QUESTA GITA IN CITTÀ CI PORTAVA DISGRAZIA?

TACETE, MARITO PUSILLANIME, VI SIETE FATTO RAPIRE SENZA OPPORRE LA BENCHE' MINIMA RESISTENZA!

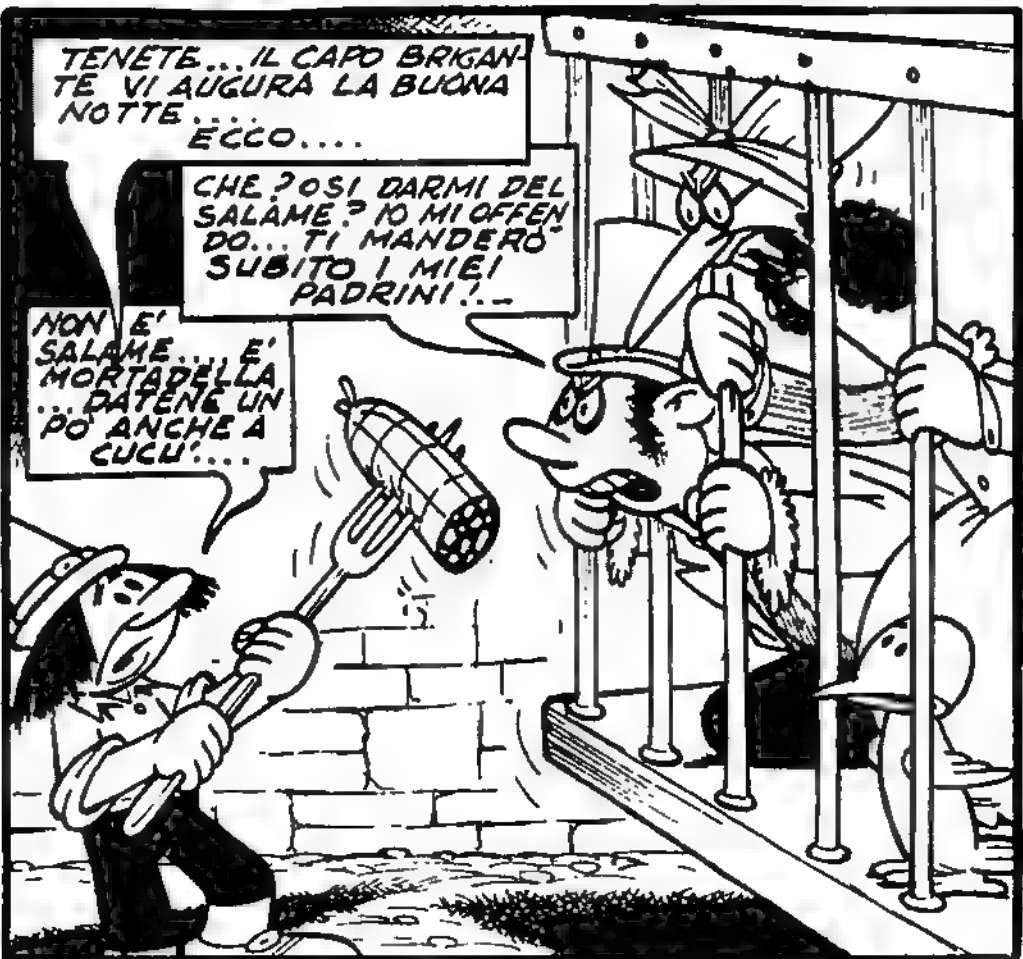
SIGNORI ARISTOCRATICI, CAMMINATE ZITTI E CALMI, SE NON VOLETE CHE DIGRIGNI I DENTI!

CUT CUT?

IL COVO DI PASQUALONE È UNA VECCHIA CASA SITUATA NEL MEZZO DEL BOSCO IN UN PICCOLO SPIAZZO CHE FUNGE DA ORTICELLO.

I CONTI E CUCU' VENGONO CHIUSI IN UNA GABBIA SOSPESA AL SOFFITTO.

IN GABBIA ME? VOI NON SAPETE CHI SONO IO... IO VI QUERELO PER DIFFAMAZIONE, CIOE' NO: PER INGABBIAMENTO.

NON INGABBIAMENTO MA INGABBIACONTE. EHI.. EH!.. SONO SPIRITOSO EH?...

TU, NEOSGUATTERO, VA IN CUCINA E COMINCIA A LAVORARE... SU !.. SVELTO !...

IL POVERO PASQUALINO COMINCIA IL SUO LAVORO FORZATO SOTTO IL VIGILE SGUARDO DI UNO DEGLI ACCOLITI DI PASQUALONE.
OCCHIETE!

E' ORA DI CENARE...PORTA QUESTO PEZZO DI MORTADELLA AI PRIGIONIERI E DA' LORO LA BUONA NOTTE DA PARTE MIA.

TENETE... IL CAPO BRIGANTE VI AUGURA LA BUONA NOTTE... ECCO....
CHE ? OSI DARMI DEL SALAME ? IO MI OFFENDO... TI MANDERÒ SUBITO I MIEI PADRINI !..
NON E' SALAME... E' MORTADELLA ... DATENE UN PÒ ANCHE A CUCÙ....
IO, ECCO... SONO UN PÒ PIÙ LIBERO DI VOI... STANOTTE TENTERÒ DI LIBERARVI... PERÒ STATE CALMI E ABBIATE FIDUCIA IN ME....

INTANTO IL COCCHIERE CIPOLLA E' ARRIVATO ALLA DIMORA DEI CONTI SPARACANI E SI PRESENTA AL VECCHIO BARONE ROTELLA (NONNO DEI CONTI E PADRONE DI TUTTO).

I MIEI NIPOTI RAPITI? IO NON DARO' NEMMENO UNO SCUDO PER IL LORO RISCATTO!...

DRING!

CRA'!

LEI DEVE, ECCELLENZA... DEVE PAGARE... QUEI BRIGANTI NON SCHERZANO!...

IL BARONE ROTELLA NON PAGA! RICORRERO' AI GENDARMI E FARO' PIAZZA PULITA DI QUEI LADRONI RUBACONTI!...

IL TERRIBILE BARONE, EX GENERALE DI CAVALLERIA, LASCIA IL CASTELLO DIRIGENDOSI A ROTTA DI COLLO DAI VICINI GENDARMI.
UÈCT!

UN'ORA DOPO FA RITORNO, SEGUITO DAL SERGENTE RATAPLAN E DA DUE GENDARMI.
TUTTI E QUATTRO POI SI FANNO CONDURRE DA CIPOLLA SUL LUOGO DELL'AVVENUTO RAPIMENTO.
ULLALLÀ!.... ULLALLÀ!....
OHP-OHP!
OHP-OHP! OHP!
IÒHP!

VI PREGO... NON INSISTETE... QUEI BRIGANTI NON VOGLIONO INDAGINI, VOGLIONO SCUDI E MARENGHI....

TACI, VILE! IO GUIDERÒ QUESTI PRODI ALLA LOTTA CONTRO QUEI BIRBANTI E LIBERERÒ I MIEI NIPOTI SENZA SPENDERE UN SOLDO!

RITORNIAMO NEL BOSCO, ALLA DIMORA DEI TRE BRIGANTI.
E' SCESA LA SERA DA POCO. PASQUALONE DISCUTE CON I SUOI SUBALTERNI SUL PREZZO DA CHIEDERE PER IL RISCATTO.

DATA LA QUALITÀ DELLA MERCE, IO ESIGO, ENTRO OTTO ORE MILLE MARENGHI PER IL RISCATTO DI QUEI CONTI. CHI VUOLE ANDARE DI VOI?
AL CASTELLO A PRENDERE I QUATTRINI CI VA MIO FRATELLO GASPARONE. SE ENTRO OTTO ORE NON RITORNA, FAREMO I CONTI CON... I CONTI.

HAI CAPITO? VAI E TORNA CON I MILLE MARENGHI!...
OKEI!

PASQUALINO, IN CUCINA, INTENTO A PULIRE PIATTI E SCODELLE, HA SENTITO OGNI COSA E MEDITA SUL DA FARSI.

DA UNA FINESTRELLA VEDE ALLONTANARSI GASPARONE PER L'INGRATA MISSIONE.
DEVO LIBERARE
QUEI POVERETTI E FARE ARRESTARE QUEI MARIUOLI, PRIMA CHE FACCIA GIORNO.....
PASQUALONE APPARE SULL'USCIO DI CUCINA E REDARGUISCE IL NEO SGUATTERO PASQUALINO.
SBRIGATI, FANNULLONE, E' ORA DI ANDARE A LETTO!..
PASQUALINO E' MESSO A DORMIRE FRA I DUE LADRONI RIMASTI, E PRECISAMENTE NEL POSTO DI GASPARONE.
DORMI, PUPILLO MIO, E NON FARE SCHERZI, SE NO TI ACCAREZZO CON QUEL COSO LI' APPESO.....
AUF! QUEL VASSALLO NON SI FA ANCORA VIVO....CI HA PROMESSO UN AIUTO....
CUT CUT?
A NOTTE FONDA, PASQUALINO E' SEMPRE SVEGLIO.
COME FARE? LE CHIAVI DELLA GABBIA SONO SOTTO IL CUSCINO DI PASQUALONE.

PASQUALINO HA UN'IDEA. ZITTO ZITTO AFFERRA UNO STIVALE E....

EHP!?
...LO SCAGLIA CONTRO I VETRI DELLA FINESTRELLA SITUATA DI FRONTE AI DUE LETTI....
CLÀNG

PASQUALONE E GASPARONE SI SVEGLIANO DI SOPRASSALTO E BALZANO DAL LETTO....
?!?
I GENDARMI!.. SPARANO!
ALTRO CHE SCHIOPPETTATA..... E' STATO QUELLO STIVALE .....
ED E' STATO TIRATO DA QUI DENTRO...IO NON CAPISCO....

CAPO...QUEL PASQUALINO NON E' PIU' AL SUO POSTO...

AH! HO CAPITO...HA LANCIATO LUI LO STIVALE, PER FUGGIRE APPROFITTANDO DELLA CONFUSIONE..... GRRR!...

PASQUALONE E GIULIANONE (IL BRIGANTE RIMASTO) SCENDONO A PRECIPIZIO LE SCALE CHE PORTANO ALLA CANTINA DOVE SONO INGABBIATI I CONTI SPARACANE E CUCU'.

AH! MENO MALE, I PRIGIONIERI SONO ANCORA AL LORO POSTO....
BIRBANTI!.. FATECI USCIRE DA QUESTA GABBIA DEGNA SOLO DI VOI!...
CUT!

QUI NON C'È.... VEDIAMO NELLE ALTRE STANZE DI SOPRA....
PO!

PASQUALINO APPENA RESTA SOLO NELLA CAMERA DA LETTO, S'IMPOSSESSA DELLE CHIAVI DI PASQUALONE.

POCO DOPO, I DUE MASNADIERI RITORNANO E TROVANO PASQUALINO SEMINASCOSTO SOTTO UN LETTO.
AH! TI ABBIAMO TROVATO... COSA VOLEVI FARE? VOLEVI FUGGIRE, EH? SEI UN.....

ECCO... IO NON VOLEVO FUGGIRE ...MI SONO NASCOSTO LI' SOTTO DOPO QUEL BOTTO.....
AH! ALLORA QUELLO STIVALE NON L'HAI TIRATO TU! TI ERI SOLO NASCOSTO PER LA FIFA...MENO MALE...AVEVO CREDUTO DIVERSAMENTE.

QUELLO STIVALE ERA TUO E TU L'HAI LANCIATO CONTRO LA FINESTRA PER FARMI UNO DEI TUOI SOLITI SCHERZI.... BIRBANTE MATRICOLATO!
!?

CRRRFFF!
CRRRFFF!
PIU' TARDI, QUANDO I DUE BRIGANTI SONO RIPIOMBATI NEL SONNO, PASQUALINO TAGLIA LA CORDA ALLA CHETICHELLA E CORRE DAI PRIGIONIERI.

ECCOMI QUI... HO LE CHIAVI DELLA GABBIA... MI RACCOMANDO.....
VASSALLO DEI MIEI STIVALI... TUTTO QUESTO TEMPO CI HAI MESSO?
SPICCIATI AD APRIRE LA GABBIA.... PICCOLO BUONO A NULLA!

FATE PIANO, SIGNORI, POTREBBERO SENTIRE, E ALLORA....
CUT! CUT!

I CONTI HANNO FATTO I.... CONTI, SENZA.... CONTARE UN TOPOLINO MALIZIOSO CHE SBUCA CHISSÀ DA DOVE, AD INFASTIDIRE LA CONTESSA.

?!

EHI!

...LA QUALE GETTA UN LUNGHISSIMO GRIDO DI SPAVENTO A QUELLA VISTA...

CRI!

L'URLO FA SVEGLIARE DI SOPRASSALTO PASQUALONE E GIULIANONE.

AAEEEEEEEEEIIIIIIIIOOOOOUU

!?

PASQUALONE E GIULIANONE VANNO GIU' MA TROVANO LA GABBIA VUOTA...
GRRRRRRR...
AGH!
ZIT! ZIT!
CUT!

AH! PASQUALINACCIO TRADITORE! CE L'HA FATTA! VAI A PRENDERMI LE CHIAVI...CORRI!...

IL TOPO GUASTAFESTE APPARE A PASQUALONE MENTRE FUGGE.
OHP!
GLO!
CRIIII...

AHG!
ZIIPP!
CUT!?
PASQUALONE, CHE ODIA I SORCETTI, VUOL. CALCIARLO (DI FUCILE), MA IL TOPINO BALZA ALL'INDIETRO, COMBINANDO QUELLO CHE VEDRETE FRA SETTE GIORNI. CIAO!
PACCHETE!

TERRORIZZATA DAL TOPO, LA CONTESSA SPARACANI CON UN BALZO RITORNA NELLA GABBIA, MERAVIGLIANDO PASQUALONE.
!?

MOGLIE GUASTAFESTE, ABBIAMO FATTO TANTO PER USCIRE DA QUELLA GABBIA E VOI CI TORNATE GRATIS.
GNACCHETE!
UHP!

E VOI PURE, CONTE DEI MIEI STIVALI! PRENDETEVI QUESTA PEDATA COME SUPPLEMENTO.

CAPO, QUEL PASQUALINO CE L'HA FATTA GROSSA: LE CHIAVI SONO SPARITE!.....

I CONTI SPARACANI SONO DI NUOVO IN GABBIA, E PASQUALONE FA DI NUOVO SCATTARE IL LUCCHETTO.
VOI SIETE A POSTO! APPENA TROVIAMO QUEL TRADITORE DI PASQUALINO, FAREMO UNA PIZZA DI TUTTI E TRE.

PASQUALINO, CARPON CARPONI, SALE ALLA CHETICHELLA LE SCALE CHE PORTANO ALL'USCITA.
DI QUEL RAGAZZO VOLEVO FARE UN BRIGANTE CON I FIOCCHI..... AH! SE RIESCO AD ACCIUFFARLO!

NON DEVE ESSERE LONTANO.... DUNQUE... VEDIAMO, SE QUEI CONTI SONO USCITI DA QUELL'ARCO, VUOL DIRE.....

SPAM
UÈPT!?
UNO SBATTERE DI PORTA FA SOBBALZARE I DUE MALANDRINI.

PASQUALINO È USCITO DALLA CASA E SE LA DÀ A GAMBE, PER IL BOSCO IMMERSO NELL'OSCURITÀ.

OSCURITÀ CHE A PASQUALINO COMINCIA A FAR PAURA. TUTTO, INTORNO, SEMBRA PAUROSO E GROTTESCO.

SÈTTE!

PASQUALINO NON SA CHE
PESCI PIGLIARE, E RIMANE
FERMO, TREMANDO DALLA
PAURA. POCO DOPO, ODE LA VO-
CE DEI DUE BRIGANTI CHE LO
CHIAMANO.
LA PAURA E LA PREOCCUPA-
ZIONE AUMENTANO.....

....ECCO...ARRAMPICHIAMOCI SU QUEI RAMI E DA LÌ TRA LE FRONDE DI QUELL'ALBERO....

FACCIAMO PRESTO...SI STANNO AVVICINANDO...... AUF, COM'E' FATICOSO!

AD UN TRATTO, QUEI RAMI SI MUOVONO VIOLENTEMENTE, DESTANDO SORPRESA IN PASQUALINO.
!?
MUUH!

MUACH!
SFIDO IO: QUEI RAMI SONO LE CORNA DI UN CERVO CHE DORMIVA BEATO DIETRO IL CESPUGLIO.

IL CERVO (CORNELIO CORNASSAI DI ANNI 20) SI DA' A UNA CORSA PAZZA PER LIBERARSI DAGLI INTRUSI.
AAAH!!!
CÙTTE! CUTTE!
JUAAAH!

COSI' PASQUALINO VIENE PORTATO VIA DA CORNELIO CORNASSAI DI ANNI 20. NELLA NOTTE FONDA INTANTO SI ODE UN URLO DI VECCHINA.
AAAIIAAAIIIUUTOOOooo...

SCIÒ! SCIÒ!
AUGRRRAAUUU
LA VECCHINA E' GIA' DI NOSTRA CONOSCENZA: ESSA E' LA SIGNORA ATTILA QUALUNQUONI DI ANNI 100, CHE ORA E' ALLE PRESE CON UN GROSSO ORSO CHE LA VUOLE SBRANARE.

ALLA VISTA DELL'ORSO, IL CERVO SI FERMA BRUSCAMENTE, FACENDO CAPITOMBOLARE IN AVANTI PASQUALINO E L'UCCELLO CUCU'.
UACTE!
MUECT!
AGH!

L'ORSO LASCIA LA VECCHIA ATTILA E DA' ADDOSSO AL CERVO, INSEGUENDOLO.
ÀUGGHE!

OH... GRAZIE: SEI ANCORA TU, RAGAZZINO MIO?... ME POVERINA! MI HAI SALVATO LA VITA... AIUTAMI A SCENDERE, VIENI NELLA MIA CASETTA: TI RICOMPENSERÒ.

MA IO... ECCO, VEDETE, SONO INSEGUITO DAI BRIGANTI... HO TANTA PAURA, NON DOVETE RINGRAZIARMI....
CUT CUTTE!

IO, ECCO... VOLEVO LIBERARE QUEI POVERETTI, MA NON CE L'HO FATTA. ORA SE MI PRENDONO SONO FRITTO. VI PREGO, AIUTATEMI... NASCONDETEMI.

POVERINO! SEI L'OPPOSTO DI MIO NIPOTE PASQUALETTO, CHE HO PERSO 40 ANNI FA. EGLI AVEVA MOLTO CORAGGIO, MENTRE TU NE SEI SPROVVISTO. ORA TI FARÒ UN BEL REGALO.
PASQUALETTO ERA CORAGGIOSO FINO ALLA SPAVALDERIA... IO TENTAI DI CAMBIARLO CON UNA NOCE, MA LUI SI BEFFÒ DI ME E SCAPPÒ VIA PER IL MONDO. IO DA 40 ANNI LO CERCO; ORA DARÒ A TE UN'ALTRA NOCE CHE TI FARÀ CORAGGIOSO.

ECCOLA QUA, TIENILA SEMPRE CON TE, E CON ESSA POTRAI AFFRONTARE QUALUNQUE PERICOLO.... TIENI ....TE LA DO', E' TUA.

AH! MI CI VOLEVA PROPRIO, SENTO CHE CON QUESTA NOCE VINCERO' PASQUALONE E LIBERERO' I CONTI.

PASQUALINO LASCIA LA VECCHINA NELLA SUA CASETTA-FUNGO E RITORNA SUI SUOI PASSI.

UN GUFO TENTA SPAVENTARLO.... "GUFANDO" LUGUBREMENTE.
UUUHuuuuH!
!?
CUUT?

PASQUALINO, PER NIENTE INTIMORITO, RISPONDE PROPRIO PER LE RIME.
UUH!
EEH!

IL NOSTRO NEO EROE IN-CAPPA NELLA SCENA CHE VOI BEN VEDETE.
MUAAH!
AUGH!
CUT!

VOGLIO METTERE A PROVA IL CORAGGIO CHE MI DA' QUESTA NOCE: SE LA PROVA RIESCE, AFFRONTERO' PASQUALONE.
CUT?
JAC 49
IL RAGAZZO CON UN BALZO S'IMPOSSESSA DELLA TORCIA CHE HA VISTO AI PIEDI DI UN GROSSO ALBERO.

EHI, BESTIONE, E' TUO QUESTO FIACCOLONE?.. SU, PARLA...
AH!
!

L'ORSO RIMANE PIETRIFICATO ALLA VISTA DI QUELLA FIAMMA; IL CERVO NE APPROFITTA PER SQUAGLIARSELA.
ALÈ, PRENDI...OHP, OHP! TI FA PAURA LA FIAMMA, EH?..... ALÈ.... ALÈ!
AUGGHE!

PASQUALINO BRUCIA LE TERGA DELL'ORSO..... E VOI SAPETE QUANTO GLI ORSI TEMANO LE FIAMME..
FRRRRRR...

L'ORSO SI DÀ A UNA PAZZA FUGA, E VA A SPEGNERE LE FIAMME IN UN LAGHETTO LONTANO DIECI CHILOMETRI E MEZZO.
AUGGRRRRR...

AAAAH!
AAH-AH!

ALÈ, HO VINTO! NEMMENO GLI ORSI POSSONO FARCELA CON ME. QUESTA VOLTA, E' LA FINE DI PASQUALONE!
CUT-CUT
CICUT!

L'UCCELLINO CUCU' FA' NOTARE A PASQUALINO LA PRESENZA DI UN GROSSO FUCILE A TROMBONE.
!?
CUT CUTIL?
!?
ORA CHE CI PENSO: QUESTA TORCIA... QUESTO FUCILE.... CHE SIANO.....?!

ECCOCI QUA!
CUT!
DAL GROSSO ALBERO PIOMBANO GIU' PASQUALONE E GIULIANONE. CHE NE SARA' DI PASQUALINO?...

MINACCIOSAMENTE I DUE BRIGANTI REDARGUISCONO IL NOSTRO PASQUALINO, CHE PERO' SE LA RIDE.
COME TI PERMETTI, RAGAZZACCIO. TRADITORE?STAVAMO LASSU' PER PERLUSTRARE MEGLIO LA ZONA E PER RITROVARTI PIU' FACILMENTE.....
AH! AH! AH! STAVATE NASCOSTI SULL'ALBERO PERCHE' AVEVATE PAURA DI QUELL'ORSO... SIETE DEI BRIGANTI PAUROSI... AH! AH! AH!...
E ORA CHE TI ABBIAMO RIPRESO, TI FAREMO A PEZZETTI!

IO NON VI TEMO, VILI BIRBANTI! DA UN'ORA SONO IL PIU' CORAGGIOSO DEL MONDO! SE NON VI LEVATE DI TORNO, GUAI A VOI!....
?!

ECCO...AFFERRO IL VOSTRO ARCHIBUGIO E VE LO PUNTO ADDOSSO....
MANI IN ALTO O SPARO!
GNE!

AH! AH! AH! L'ARIA DEL BOSCO DEVE AVERGLI FATTO MALE AL CERVELLO....
AH! AH! AH!...
GRRRRRR

OFFESO, PASQUALINO FA FUOCO. MA RICEVE UNA FORTE SPINTA DAL CALCIO DEL FUCILONE E IL NOSTRO EROE BATTE VIOLENTEMENTE IL CAPO IN UN ALBERO.
AHI!
PÀ!
PÀM
ME!

DOVE SONO? COME MI TROVO QUI?.. AHI!.. MI GIRA LA TESTA!...

QUESTO RAGAZZO È DIVENUTO CORAGGIOSO TUTTO D'UN TRATTO. DIMMI, PASQUALINO, COM'È CHE.....

SISSIGNORI, IO SONO CORAGGIOSO GRAZIE A QUESTA NOCE MIRACOLOSA... APPENA MI SENTIRÒ MEGLIO, VI AFFRONTERÒ E VI MANDERÒ IN PRIGIONE.

NOCE? AH! AH! AH!... ANCHE TU CON LA NOCE!... AH! AH!..AH!...

DEVI SAPERE, RAGAZZO MIO, CHE CIRCA QUARANTA ANNI FÀ ANCHE IL SOTTOSCRITTO HA AVUTO A CHE FARE CON UNA NOCE CHE AVEVA LA VIRTU' DI DARE LA MODERAZIONE. ALLORA.....
AGH!

....IO ERO UN RAGAZZETTO MOLTO VIVACE E POCO BUONO.....

....UN GIORNO MIA NONNA MI REGALÒ UNA NOCE "MIRACOLOSA" CHE DOVEVA FARMI CAMBIARE.....
FFF!
GNAF!

...IO NON CREDEVO PIU' ALLE FIABE E RUPPI LA NOCE. ERA UNA NOCE QUALSIASI. NONNA ATTILA VOLEVA CAMBIARMI CON UN PICCOLO INGANNO...

...COSI' ME NE ANDAI DI CASA TUTTO SOLO E....
...ORA SONO IL PIU' TEMIBILE DEI BRIGANTI, CORAGGIOSO, POTENTE, CHE NON CREDE NE' ALLE NOCI, NE' AI COCOMERI MAGICI.
CUT?

UH! COSTUI ALLORA E' «PASQUALETTO» IL NIPOTE DI QUELLA POVERA VECCHIETTA... COME E' DIVENTATO BIRBANTE IN QUARANT'ANNI... DEVO FARE IN MODO DI FARLO RITORNARE DA SUA NONNA BUONO E PENTITO.....

ECCO, VEDETE... QUESTA E' UNA NOCE COMUNE E IO CHE HO CREDUTO IN ESSA SONO DIVENTATO CORAGGIOSO. HO AVUTO FEDE. CORAGGIOSO LO ERO GIA' E NON LO SAPEVO.. E' STATA LA NOCE A FARMELO CAPIRE... COSI' DOVEVA ESSERE PER VOI 40 ANNI FA.

VEDIAMO UN PO' COSA E' SUCCESSO INTANTO AL BRIGANTE GASPARONE MANDATO PER RISCUOTER IL RISCATTO. ARRIVATO AL CASTELLO DEI CONTI SPARACANI....

....CON MODI DEL TUTTO BRIGANTESCHI, GASPARONE BUSSA AL PORTONE.

PÙM!

ANNUNCIATEMI AL BARONE ROTELLA. SONO VENUTO PER RISCUOTERE QUEI MARENGHI...

AHP!

IL BARONE HA MANDATO IL COCCHIERE CIPOLLA DAI GENDARMI PER CHIEDERE AIUTI.
OHPPE!
SERGENTE RATAPLAN, ACCORRETE ...IL BARONE INSEGUE I BRIGANTI VERSO IL BOSCO...

LI INSEGUE? CIO' SIGNIFICA CHE LA LORO CATTURA SARA' FACILE E IMMINENTE! BENE, BENE! CONDUCETECI DAL VOSTRO BARONE....
JAC 50

IL COCCHIERE CIPOLLA GUIDA I TRE GENDARMI DOVE HA VISTO CORRERE IL BARONE... E LI GUIDA CON UN SISTEMA TUTTO SUO.
EHIOP! OHP, OHP!

INTANTO GASPARONE E' SEMPRE INSEGUITO DAL TERRIBILE E TENACE ROTELLA. IL BRIGANTE SI FERMA PER RIPRENDERE FIATO.

DEVO SPARARGLI PER IMPEDIRGLI DI ACCOMPAGNARMI FINO AL COVO... UNO, DUE, TRE... FUOCO!
SBRRrrrrrr

IL COLPO E' ANDATO A VUOTO. IL BARONE DA SOTTO LA COPERTA ESTRAE UN VECCHIO PISTOLONE.
AH!.. IL BRIGANTONE HA OSATO FAR FUOCO SU DI ME.... EH?.. ORA GLI FACCIO VEDERE IO.....

IL VECCHIO PISTOLONE PERO' SCOPPIA IN MANO AL VECCHIO BARONE A ROTELLE.
BANG!

GASPARONE APPROFITTA DELLA FACCENDA, SE LA DA' A GAMBE E DOPO UN'ORA E' AL COVO.

IH! IH! IH!. POVERO ME... IL BARONE... ANZICHE' I MARENGHI, MI HA DATO LE BOTTE... IH! IH! IH!
COSA?!... SEI TORNATO SENZA I MARENGHI PER IL RISCATTO?...
!?!

SI, CAPO... SONO ANDATO AL CASTELLO E QUEL VECCHIO A ROTELLE MI HA PRESO A SCHIAFFI... MI HA INSEGUITO... PER FORTUNA GLI SONO SFUGGITO.....
AH!... QUESTO NON ME LO ASPETTAVO.... NIENTE MARENGHI... ALLORA DOBBIAMO MANTENERE I PATTI...
GIA'!. DOBBIAMO ACCOPPARE I CONTI!...
GIUSTOAPPUNTO! ANDATE GIU' IN CANTINA E FATE FUORI I PRIGIONIERI...
SIGNORNO'! IL CAPO SEI TU E TU DEVI FAR FUORI I CONTI!
COME VI PERMETTETE? IO VI ORDINO DI ANDARE GIU' E DI TIRARE LE CUOIA A QUEI CONIUGI....
GÀ!
TU, PASQUALONE, DEVI DARCI L'ESEMPIO... PERCIO LE CUOIA AI CONIUGI LE TIRERAI TU.....
— NO, LE TIRERETE VOI E SUBITO!..
— NON PUOI OBBLIGARCI... L'ESEMPIO LO DEVI DARE TU....
— SU... TIRATE LE CUOIA!...
— NO... — SI... NO... SIII... NOOO!..

PASQUALINO E' DIMENTICATO DA TUTTI, PERCIÒ NE APPROFITTA PER SBRIGARE UN SUO LAVORETTO.
AH! RIECCOTI QUA FINALMENTE! LEVACI DA QUESTA GABBIA, VASSALLO.....
BADATE A VOI.. IO PER LIBERARVI MI SON CONCIATO LA TESTA COSI'.....
CUT! CUT!

PASQUALINO LIBERA I CONTI E LI MANDA FUORI DEL COVO.
IO RIMANGO ANCORA UN PO'... ASPETTATEMI FUORI... NON VI ALLONTANATE!.. POTRESTE PERDERVI...

I CONIUGI SPARACANI SI FERMANO A CENTO METRI DAL COVO... CON UNA FIFA DA NON DIRSI.

AH! AH! COME BRIGANTI SIETE POCO TEMIBILI .... NON SIETE CAPACI DI ACCOPPARE LA GENTE A SANGUE FREDDO!
GULP!
CUTTE!

COSA DICI? IL FATTO E' CHE QUESTA E' LA PRIMA VOLTA CHE UN RICATTO CI VA MALE... NOI SIAMO TERRIBILI... TERRIBILISSIMI... E SE NON STAI ZITTO, GUAI A TE.....
CUT?

IO NON STO ZITTO! NON HO PIU' PAURA DI VOI... VOI SIETE BRIGANTI DI FUORI E NON DI DENTRO.... NON SIETE CAPACI DI FAR MALE AD UNA MOSCA!
AUGH! NOI SIAMO CAPACI DI FAR MALE NON SOLO ALLE MOSCHE, MA ANCHE ALLE FARFALLE, ALLE VIPERE E ALLE CAPRE!...

ORA ANDIAMO GIU' IN CANTINA E VEDRAI DI CHE SIAMO CAPACI.....
GOHP!
I TRE BRIGANTI, OFFESI NELL'ORGOGLIO, TRASCINANO PASQUALINO GIU' DAI PRIGIONIERI.

SORPRESA DELLE SORPRESE: I CONTI SPARACANI SONO ANCORA NELLA GABBIA. PER I BRIGANTI CIO' E' NATURALE, MA PER PASQUALINO E' UNA SORPRESA.
ECCOCI QUA... FRA POCO VI FAREMO LA PELLE....
GNAFFE'!
CUT?

QUALCHE MINUTO PRIMA I CONTI ERANO RIENTRATI IN GABBIA, PERCHE' IL BOSCO FACEVA LORO TROPPA PAURA.
GNAC!
IL VOSTRO CARISSIMO ANTENATO NON HA VOLUTO SBORSARE UN SOLO MARENGO PER IL VOSTRO RISCATTO, E COSI' ORA VI TIREREMO LE CUOIA...

VOI DUE PIGLIATE GLI SCHIOPPI E GIUSTIZIATE COSTORO.
VERAMENTE, CARO PASQUALONE, SI ERA D'ACCORDO CHE TU.....
UNA DISCUSSIONE SI ACCENDE FRA I TRE BRIGANTI SUL SOLITO ARGOMENTO: CHI DEVE GIUSTIZIARE I CONTI.

BASTA! SE NON SIETE CAPACI A FARLO VOI, DATEMI UNO SCHIOPPO, CHE' LO FACCIO IO!
CUT?
JAC 50
AH, SI ?! TIENI QUESTO, ALLORA. FACCI VEDERE DI CHE SEI CAPACE... NOI ANDIAMO DI LA' AD ASPETTARTI... E SE NON LI ACCOPPI, NOI ACCOPPIAMO TE! INTESI?!....
AH!

APPENA SOLO CON I CONTI, PASQUALINO IMBRACCIA IL FUCILE A TROMBONE.
IO STO FACENDO IL DIAVOLO A QUATTRO PER LIBERARVI, E VOI... PUAH! PERCHE' SIETE TORNATI IN GABBIA?
TUTTA COLPA SUA!... AVEVA UNA PAURA MATTA DEL BOSCO....
NON LA CREDERE, VASSALLO... LA PAURA MATTA DEL BOSCO L'AVEVA LEI: DEL BOSCO E DEL BUIO.....

IL BUIO NON C'E' PIU' ... STA FACENDO GIORNO....

I BRIGANTI, NELLA STANZA ACCANTO, ASPETTANO CHE PASQUALINO TIRI LE CUOIA AI PRIGIONIERI.

IL NOSTRO «EROE» FA USCIRE DI NUOVO I CONTI DAL COVO PER UN'ALTRA PORTICINA.
ANDATEVENE.... ANDATEVENE DOVE VI PARE..... E' GIORNO ORMAI, E QUINDI NIENTE PAURA... SE TORNATE, SPARO!
I CONIUGI SPARACANI SI ALLONTANANO A GRAN CARRIERA DAL COVO BRIGANTESCO.
QUEL RAGAZZO E' UN SALVATORE DI VITE, MA E' ANCHE UN GRAN VILLANZONE.....

PASQUALINO RIENTRA NELLA STANZA DOVE LO ATTENDONO I BRIGANTI DAL CUOR DI PECORELLA.

AH! I FIFONI SI SONO PURE OTTURATE LE ORECCHIE: BENE, BENE! ... ORA COMBINERÒ LORO UN BELLO SCHERZETTO CON QUESTA BOTTE VUOTA.....

IL NOSTRO AMICO DA' UNA SPINTA ALLA VECCHIA BOTTE, PROVOCANDO UN PANDEMONIO.

GOHP!
AAAAUUGH!
POP!

I TRE MASNADIERI, COLTI DI SORPRESA, SONO INVASI DAL TIMOR PANICO.
ALL'ARMI!..CI SONO I GENDARMI! SPARANO! ALL'ARMI!..SI SALVI CHI PUÒ!!!..
PAM!
GULP!
RITORNIAMO UN MOMENTO AI CONIUGI SPARACANI... DOPO UN CHILOMETRO DI BOSCO, ESSI FANNO UN BRUTTO INCONTRO.....

MARITO MIO, SBAGLIO, O QUELLO È UN CINGHIALE?..
NON SBAGLIATE, MOGLIE MIA! QUELLO È UN CINGHIALE MORSICARISTOCRATICI! POVERI NOI!
GRRUUUGNITO!

ALLE SPALLE DEI CONTI (ED A LORO INSAPUTA) APPARE UN ORSO AZZURRO.
SU, MARITO PUSILLANIME.... FATE QUALCOSA PER LIBERARCI DA QUEL CINGHIALONE.....
JEHP! EHP!

I CONIUGI SPARACANI SI MERAVIGLIANO: IL CINGHIALE SI E' DATO AD UN TRATTO A FUGA VELOCISSIMA. (HA VISTO L'ORSO BLEU!)
GA!
GRRUUGN!

AH! QUEL CINGHIALONE HA AVUTO TIMORE DEL MIO ASPETTO BURBERO E MINACCIOSO! EH!... EH!... EH!...

I CONTI SPARACANI VAGOLANO ANCORA PER IL BOSCO, SEMPRE SEGUITI DALL'ORSO BLEU.
MOGLIE MIA, CON ME POTETE ANDAR SICURA PER QUESTE BOSCAGLIE INFESTATE DI BELVE E DI BRIGANTI....

AD UN CERTO PUNTO I CONIUGI ARISTOCRATICI INCONTRANO LA VECCHIA ATTILA CHE SUL FAR DEL GIORNO SI ERA RIMESSA IN CAMMINO. LA VECCHIETTA ALLA VISTA DELL'ORSO SI DA' AD UNA FUGA SPETTACOLOSA. I CONTI SONO SORPRESI....

?!
ALALÀ!

AVETE VISTO, ORTENSIA? APPENA CI SIAMO AVVICINATI A QUELLA VECCHINA, L'ABBIAMO SPAVENTATA, COME SE AVESSIMO CON NOI UN FEROCISSIMO ORSO!...

RITORNIAMO INDIETRO DI QUALCHE ORA E VEDIAMO (SIAMO ALL'ALBA) COSA FANNO I GENDARMI COL COCCHIERE CIPOLLA.
UHM! NIENTE IMPRONTE..... ANCORA NESSUNA TRACCIA.....

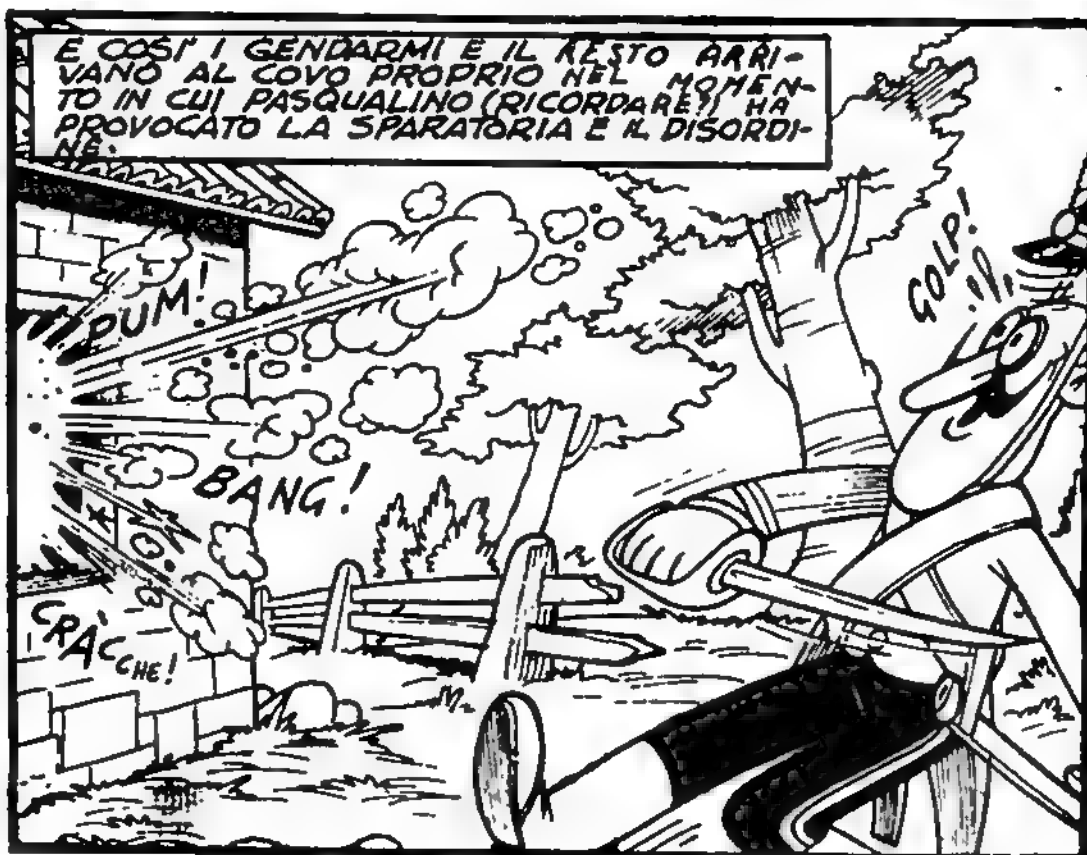
I TRE GENDARMI E CIPOLLA INCAPPANO, A GIORNO NASCENTE, NEL BARONE ROTELLA.

SE MI AVESTE SEGUITO PIU' D'APPRESSO, QUEL BRIGANTE NON MI SAREBBE SFUGGITO... TU SEI UN LUMACONE!...
ECCELLENZA, IO SONO ANDATO SUBITO A CERCAR LE GUARDIE... MA POI IL BUIO, LA NOTTE, ABBIAMO PERSE LE TRACCIE E....

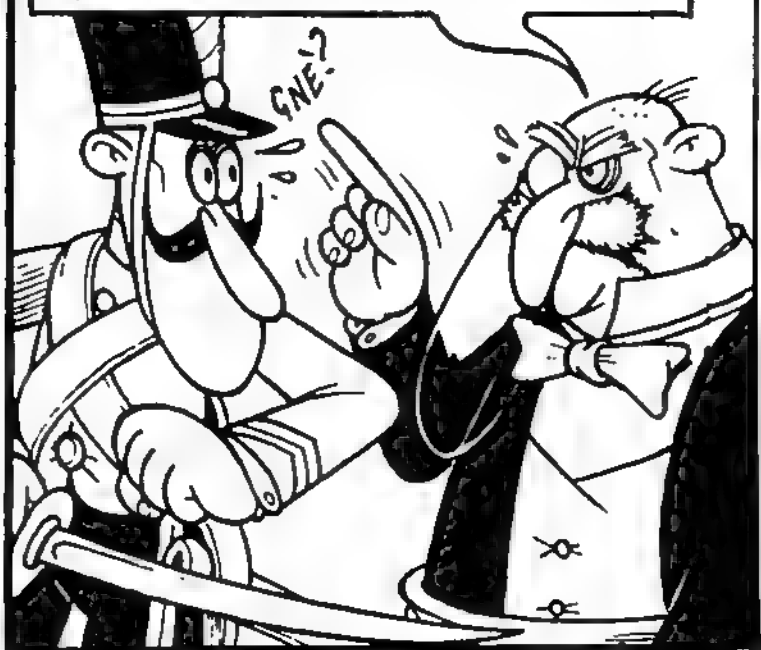
NON SIETE BUONI A NULLA! QUESTO PISTOLONE MI E' SCOPPIATO IN MANO, E QUEL BRIGANTE MI E' SFUGGITO... IO SO DA CHE PARTE E' ANDATO... SEGUITEMI!...

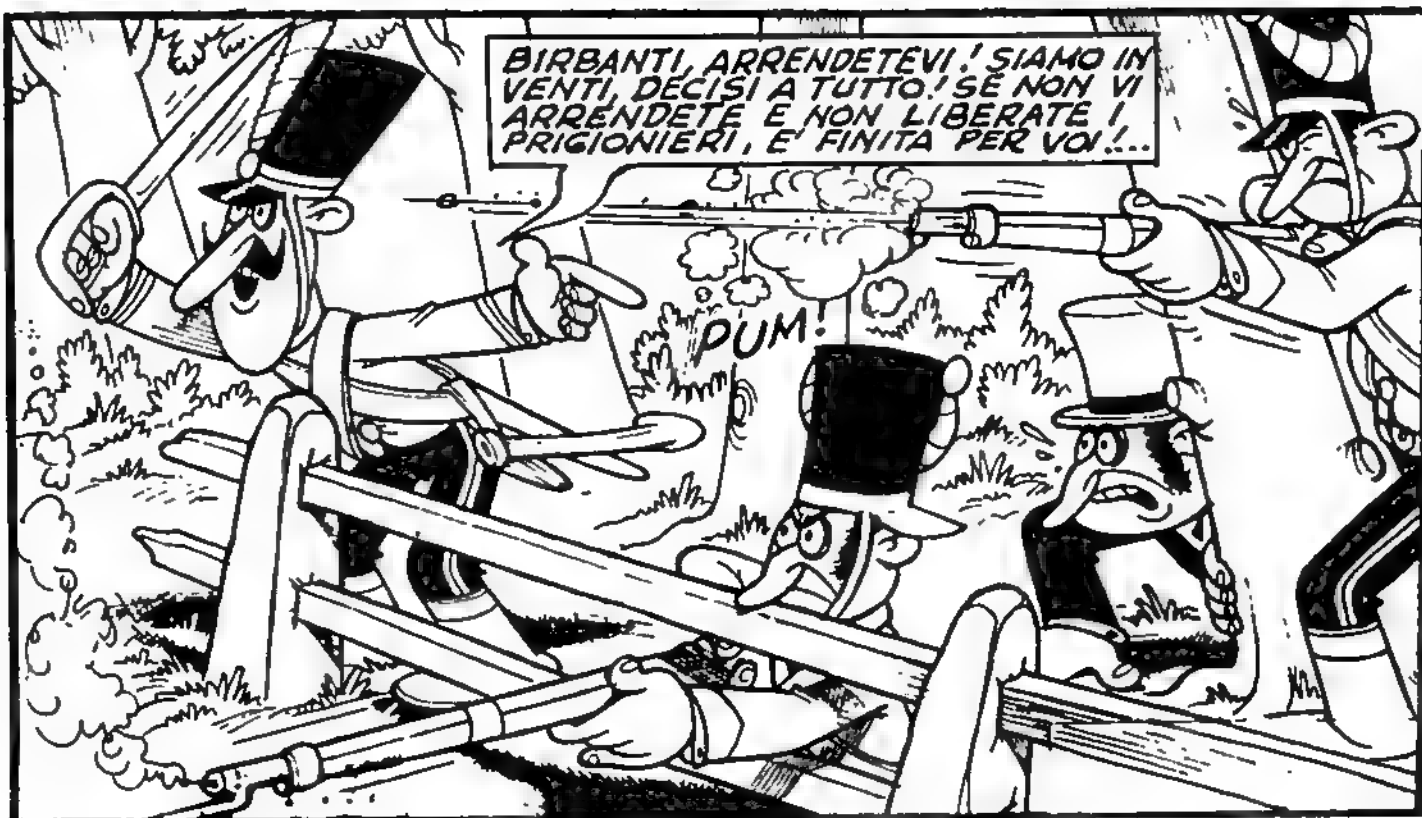
IL GRUPPO SI METTE DI NUOVO IN
MARCIA. RIUSCIRA' A SCOVARE I BRI-
GANTI?

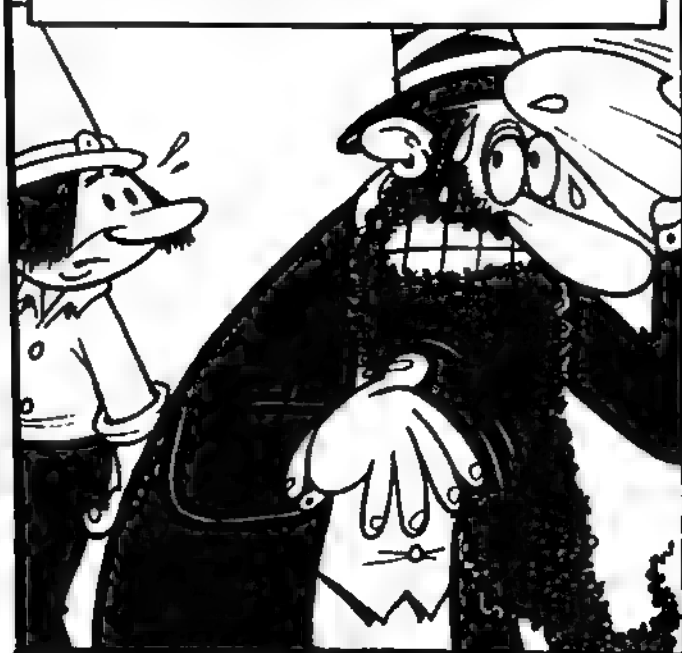
DOPO UN'ORETTA ARRIVANO IN
UNO SPIAZZO DOVE SI ERGE UNA
CASUPOLA. E' IL COVO DI PASQUALO-
NE, MA ESSI NON LO SANNO.
DEVE ESSERE LA CASA
DI QUALCHE BOSCAIOLO.
ORA ANDIAMO SUBI-
TO AD ASSUMERE IN-
FORMAZIONI.

E COSI' I GENDARMI E IL RESTO ARRI-
VANO AL COVO PROPRIO NEL MOMEN-
TO IN CUI PASQUALINO (RICORDARE?) HA
PROVOCATO LA SPARATORIA E IL DISORDI-
NE.
PUM!
BANG!
GOLP!
CRÀCCHE!

AH! LI' CI SONO I BRIGANTI! ACCERCHIATE LA CASA E RISPONDETE AL FUOCO!... FORZA!....
BANG!

GASPARONE DA UNA FINESTRELLA VEDE UNO DEI TRE GENDARMI.

NON SIETE UN BUON TATTICO, SERGENTE! FINGETE DI ESSERE VENTI GUARDIE, COSI' QUEI TRE BIRBANTI SI ARRENDERANNO PER LA PAURA......
GNE'?

NELL'INTERNO DELLA CASACCIA, I TRE BRIGANTI SONO PRESI DAL PANICO OLTRE CHE DALLA SORPRESA.
PASQUALONE, QUESTO E' IL MOMENTO BUONO PER ARRENDERTI... SE COMBATTI, LE GUARDIE TI IMPICCHERANNO. SE TI ARRENDI, FORSE TI SALVERAI...

BIRBANTI, ARRENDETEVI! SIAMO IN VENTI, DECISI A TUTTO! SE NON VI ARRENDETE E NON LIBERATE I PRIGIONIERI, E' FINITA PER VOI!...
PUM!

UH!...QUI LE COSE SI METTONO MALE... PASQUALONE E I SUOI SONO INGUAIATI E NON MERITANO, IN FONDO, L'IMPICCAGIONE..... DEBBO FAR QUALCOSA....
CUTTE?!
JAC 49
IL TERRIBILE BARONE PARTE ALL'ATTACCO, INCITANDO I GENDARMI ALLA LOTTA.

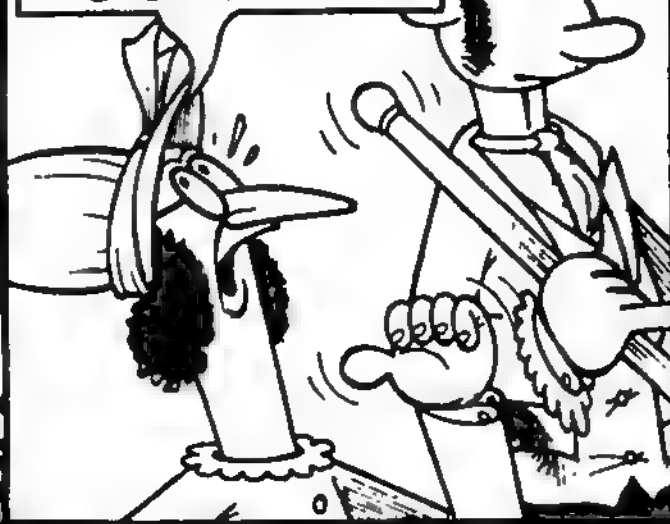
PASQUALONE, FRA TUTTI QUEGLI SPARI, NON SA PROPRIO CHE PESCI PIGLIARE.
ECCO QUA, PASQUALONE, LA NOCE CHE MI HA DATO IL CORAGGIO DI FARE TANTE COSE...ANCHE DI LIBERARE I CONTI...A VOI DARÀ IL CORAGGIO DI AFFRONTARE LA SITUAZIONE
EH?!

CHE? LA NOCE? A ME? BIRBANTE, RAGAZZACCIO.. IO TI..... EHM.... IO ECCO.....

BEH!... TENTAR NON NUOCE.... QUESTA NOCE DARÀ VERAMENTE IL CORAGGIO?... BEH... QUASI QUASI, IO.... VORREI PROPRIO TENTARE.....
AH!

BENE! ORA CHE LA NOCE E' IN MANO A ME, SONO TERRIBILMENTE CORAGGIOSO... PRENDETE QUESTO RAGAZZACCIO E LEGATELO... ORA CHE E' SENZA NOCE NON CI PUO' PIU' NUOCERE!

CON UN BALZO PASQUALINO SFUGGE DALLE MANI DI GASPARONE E GIULIANONE.
PAF!
INDIETRO, BRIGANTI DA STRAPAZZO! IL CORAGGIO NON LO DÀ QUELLA NOCE... UNO IL CORAGGIO LO DEVE GIA' AVERE... VOI FRA POCO PASSERETE UN BRUTTO QUARTO D'ORA CON QUEI GENDARMI LI' FUORI... PENSATE A SALVARVI!...

IN QUEL MENTRE IRROMPE VIOLENTEMENTE NEL COVO IL TERRIBILE BARONE ROTELLA, CHE HA SFONDATO ADDIRITTURA IL PORTONE.
EHP!?
STRÀNGHE!
!?!

GLI EVENTI PRECIPITANO. VEDIAMO, DI SFUGGITA, COSA SUCCEDE NEL FRATTEMPO AI CONTI SPARACANI.
MARITO MIO, HO L'IMPRESSIONE CHE DA UN PEZZETTO IN QUA, QUALCUNO CI STIA SEGUENDO....
EHM... EHM... CHI VUOI CHE SIA.... E' SOLTANTO UN..... ORSO AZZURRO!
GRRR!!!

UN ORSO!?

IMPAURITI AL CENTO PER CENTO, I CONIUGI SPARACANI SI DANNO AD UNA FUGA PRECIPITOSA VERSO IL COVO.
AUGH!

DOPO UN BUON CHILOMETRO, RAGGIUNGONO LA FUGGENTE ATTILA.

GLI IMPAURITI SPARACANI SORPASSANO LA VECCHIA ATTILA E L'ORSO RESTA COSI' ALLE SPALLE DI QUEST'ULTIMA.
?!
AUGH!

I CONTI DOPO UN PO RAGGIUNGONO IL COVO DEI BRIGANTI, PASSANDO DAVANTI ALL'ESTERREFATTO CIPOLLA.

UHM...QUEI DUE TIPI CHE CORREVANO COME MATTI MI PARE DI CONOSCERLI....UHM...UHM.....
UÀC! UÀC!

GIOVANOTTO...AIUTATEMI.... HO UN ORSO ALLE CALCAGNA...

POCO DOPO, AD AVER L'ORSO ALLE CALCAGNA E' IL POVERO COCCHIERE CIPOLLA. I GENDARMI ALLA VISTA DEL BESTIONE GUADAGNANO LA CIMA DI TRE ALBERI.
EH?!

NELL'INTERNO DEL COVO INFURIA UNA ASPRA LOTTA FRA IL TERRIBILE BARONE ROTELLA E I TRE BRIGANTI.

PASQUALINO E' IN DISPARTE, NON SAPENDO CON CHI PARTEGGIARE. IL SUO PENSIERO E' UNO SOLO: SALVARE I TRE BRIGANTI NEL MIGLIOR MODO POSSIBILE.
CUT! CUT!
DALLA MISCHIA BARONBRIGANTESCA VIEN BUTTATO AI SUOI PIEDI UN FUCILE ROTTO.
CUT!

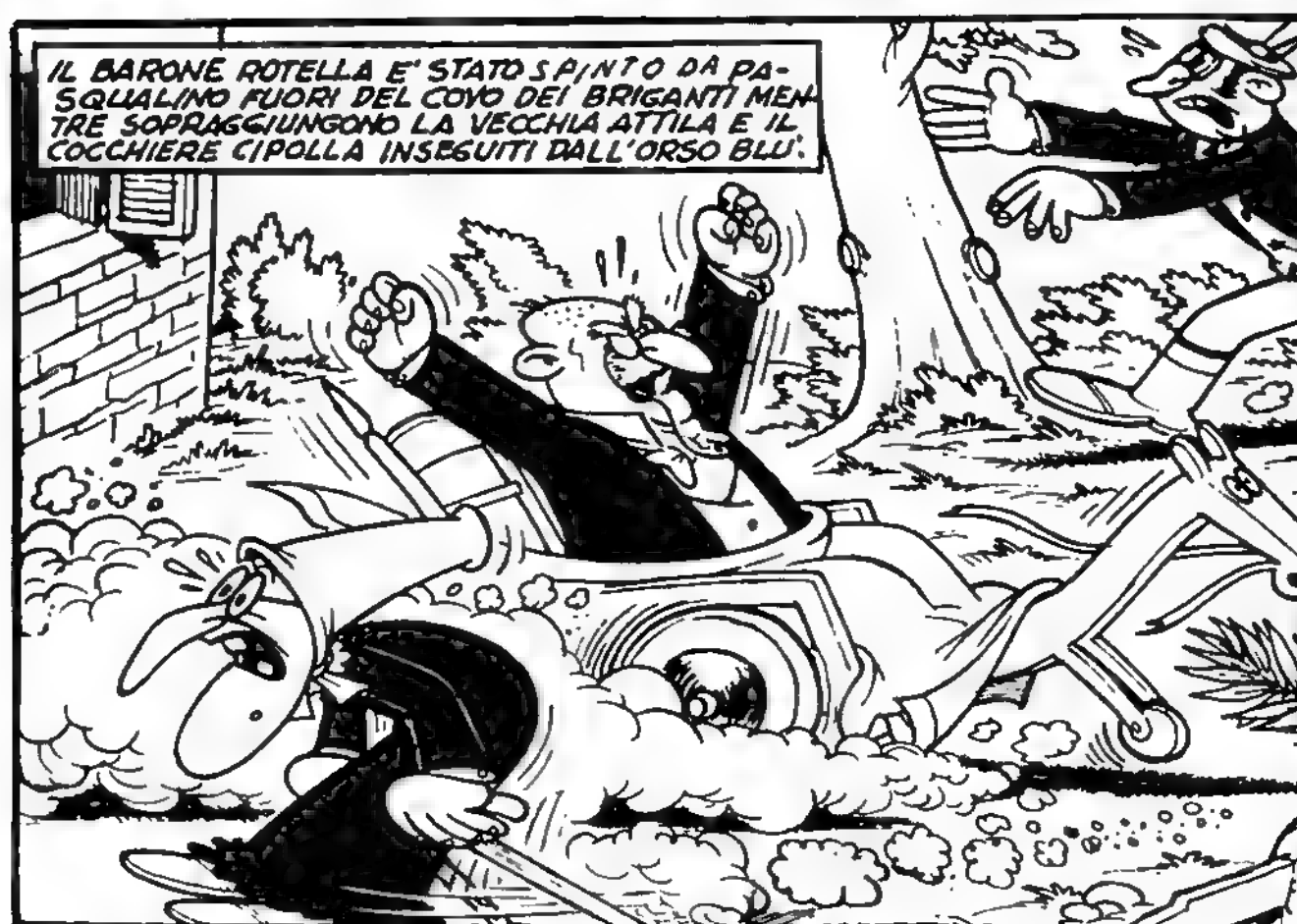
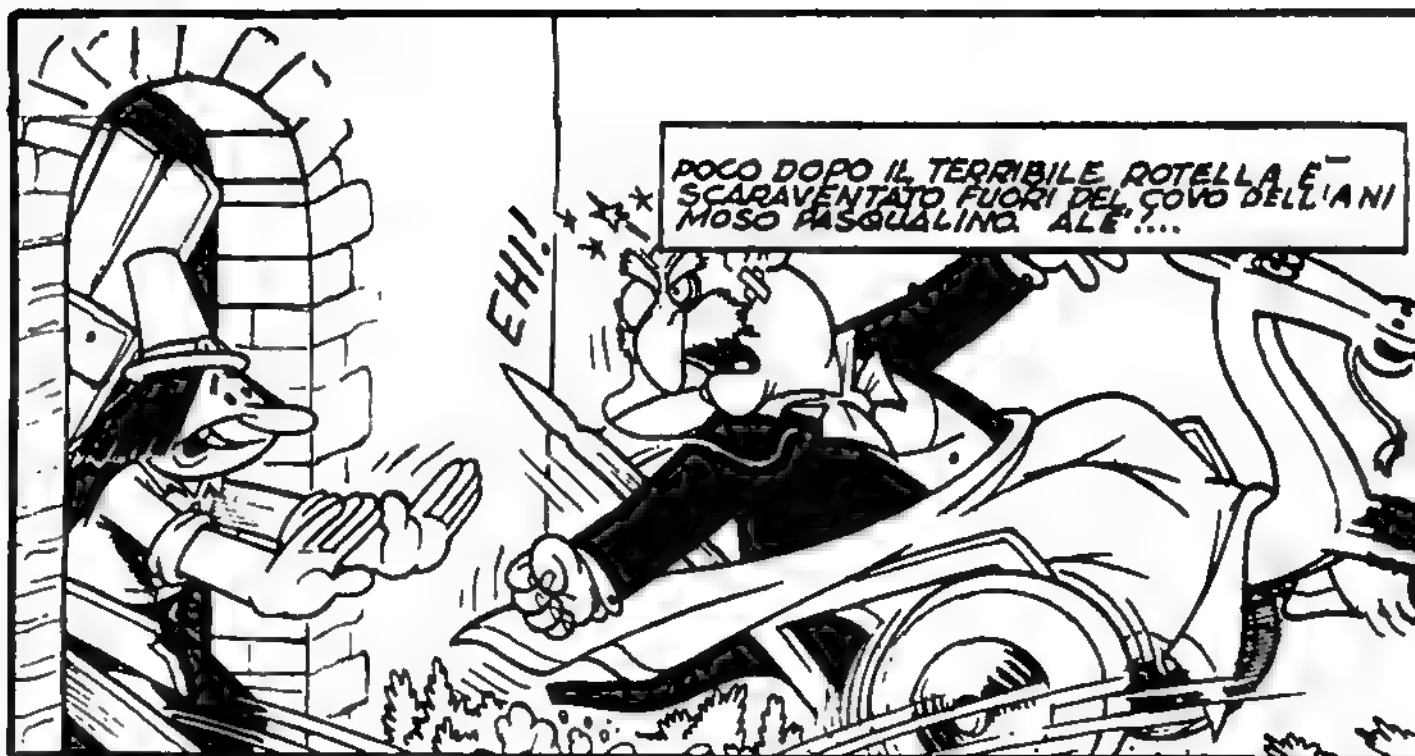
TOH... GUARDA, GUARDA.... SENZA IL CALCIO QUESTO SCHIOPPO SEMBRA UNA TROMBA... SERVIVA PER INTIMORIRE LA GENTE ED ORA POTREBBE.....
JAC 50

AH! CHE IDEA MI E' VENUTA... UN'IDEA CHE RISOLVERA' TUTTO... DEVO AGIRE CON PRONTEZZA E CORAGGIO..... ALE'!...

FERMI DOVE SIETE, BIRBANTI MATRICOLATI... SE FATE UN SOL GESTO, SPARO!...
AHG!
GRR

PASQUALINO INTERVIENE AFFERRANDO LA SPALLIERA DELLA SEDIA A ROTELLE.

POCO DOPO IL TERRIBILE ROTELLA E' SCARAVENTATO FUORI DEL COVO DELL'ANIMOSO PASQUALINO. ALÈ!...
EHI!

IL BARONE ROTELLA E' STATO SPINTO DA PASQUALINO FUORI DEL COVO DEI BRIGANTI MENTRE SOPRAGGIUNGONO LA VECCHIA ATTILA E IL COCCHIERE CIPOLLA INSEGUITI DALL'ORSO BLU.

NELL'INTERNO DEL COVO PASQUALINO HA DATO DI MANO AD UN PAIO DI FORBICI E CON QUELLE AFFRONTA PASQUALONE.
AMICO BELLO PER SALVARTI DALLA FORCA, DEVI RINUNCIARE PER SEMPRE ALLA BARBA... LASCIA CHE TE LA TAGLI.....
CUT!

IN QUATTRO E QUATTRO OTTO IL NOSTRO EROE, A FORZA DI FORBICIATE, SBARBA COMPLETAMENTE I TRE MASNADIERI.
EHM... EHM... IN FONDO, SENZA BARBA STO PROPRIO BENE... I GENDARMI ORA NON CI RICONOSCERANNO PIU'....
GIUSTO APPUNTO! APPENA SARANNO QUI DENTRO VOI NON SARETE PIU' «BANDITI» MA «BANDISTI»!
CUUT?
IN QUEL MENTRE IRROMPE NEL COVO LA FUGGENTE ATTILA.
AHIME'... SALVATEMI... AIUTATEMI... AHIME'.....
IL BARONE ROTELLA SI VEDE AD UN TRATTO TAGLIARE LA STRADA DALL'ORSO BLU.
AGH!

LA PAURA E' TALE CHE ABBANDONA LA CARROZZELLA E SI DA' A FUGA PRECIPITOSA PER IL BOSCO. GLI E' SPARITA LA PARALISI?...

POCO DOPO PERÒ SI ACCORGE DI CORRERE A «PIEDI» E PER LA GIOIA DI ESSERE GUARITO SI METTE A DANZARE E SALTARE!
AH! AH! QUALE SORPRESA... NON SONO PIU' UN INFERMO!... EVVIVA!

SENZA PIU' BARBA, PASQUALONE VIENE RICONOSCIUTO DALLA VECCHIA ATTILA COME IL NIPOTE PASQUALETTO CHE CERCAVA DA QUARANT'ANNI.
NONNA ATTILA!?
PASQUALETTO!

FULMINI COL FIOCCO! SBAGLIO O TU SEI PASQUALETTO?! UNO SOLO AL MONDO HA UN NASO COSI': PASQUALETTO! FINALMENTE TI HO RITROVATO, NIPOTACCIO MIO!...

ERA L'ORA! VIENI... LASCIA CHE TI ABBRACCI... NIPOTE, NIPOTELLO MIO... QUANTO TEMPO TI HO CERCATO... FINALMENTE RIUNITI... OH... CHE GIOIA!...

PERO, TI MERITI TRENTASETTE SCULACCIATE PER QUELLO CHE MI HAI FATTO PENARE... TOH... TOH... E TOH!...

SU... SCENDETE GENDARMI FELLONI! QUEI BRIGANTI TACCIONO... FORSE SONO MORTI... ANDIAMO A CATTURARLI... SU.... VIA!...

FINALMENTE SIETE QUI!.. I BRIGANTI SONO FUGGITI PER UN PASSAGGIO SEGRETO...I PRIGIONIERI SONO SALVI...CORRETE DA QUELLA PARTE!....
AH!
CUT!

SONO FUGGITI? MENO MALE!... EHM... EHM... E QUEI TRE BEI TIPI LI' CHI SONO?.... COSA FANNO LI'?..
JAC 50

ECCO, VEDETE.... SONO TRE SUONATORI AMBULANTI CATTURATI GIORNI FA DA QUEI TRE BIRBANTI.... GRAZIE A VOI ORA SONO LIBERI PURE LORO.....
EHP!
CUT!

P!?D,
ECCO, VEDETE....HANNO ANCORA LE LORO TROMBE...SONO SUONATORI DI TROMBE E TROMBONI.... IO PURE ERO PRIGIONIERO DI QUEI MASNADIERI.....
AH...COSÌ, NIPOTE MIO BELLO, IN TUTTO QUESTO TEMPO HAI FATTO IL TROMBETTIERE! E BRAVO!... IO CREDEVO CHE TI FOSSI MESSO SU UNA CATTIVA STRADA!
AUGH!
IN CANTINA SONO TORNATI I CONTI SPARACANI, E SON TORNATI IN GABBIA, PER SALVARSI DALL'ORSO!...AH!...
GENDARMI DA QUATTRO SOLDI! ANDATE IN CANTINA E ACCOPPATE QUELL'ORSO!
NON SI PUÒ, ECCELLENZA! NOI ACCOPPIAMO BIRBANTI E NON ORSI!. SIAMO GENDARMI E NON CACCIATORI.

NON OCCORRE ACCOPPARE NÈ UOMINI NÈ BESTIE. TU PASQUALO.... EHM.... EHM... VOLEVO DIRE: TU PASQUALETTO, DAMMI QUELLA NOCE FATATA... FRA POCO SISTEMERÒ ANCHE QUELL'ORSO... VEDRETE COSA SAPRÒ FARE!...
PASQUALINO SCENDE IN CANTINA E AFFRONTA L'ORSO CON LA NOCE DELLA VECCHIA ATTILA.
GRR?!
EHM...EHM...BUON GIORNO SIGNOR ORSO! COME VA? LA VEDE QUESTA NOCE? MI ASCOLTI BENE...
LEI È UN ORSO E COME TALE È DA TUTTI RITENUTO SCONTROSO E MISANTROPO! PUR RESTANDO ORSO NELL'ASPETTO, QUESTA NOCE LA CAMBIERÀ NEL CARATTERE....
!?!
DA OGGI LEI, SE COME TALE È NOCE, SARÀ UN GIOVIALE E ALLEGRO AMICONE.... SARÀ SIMPATICO A TUTTI!...
GOOHP!
L'ORSO AZZURRO HA AVUTO PIÙ GIUDIZIO DI UN UOMO E COSÌ, GRAZIE ALLA SUA FEDE NEL POTERE DELLA NOCE, ORA È BUONO E SOCIEVOLE.
GOHP! GOOHP

NIPOTACCI SCIOCCHERELLI...L'ORSO E' INOFFENSIVO....COSA ASPETTATE AD USCIRE DA QUELLA GABBIA?
DA QUI NON USCIREMO PIU'!...IL MONDO E' PIENO DI PERICOLI, E QUESTO E' L'UNICO POSTO TRANQUILLO E SICURO.....

GLI ARISTOCRATICI DI QUA, E I GENDARMI DI LA', TUTTI LASCIANO IL COVO: MENO PASQUALINO, GLI EX BRIGANTI E LA VECCHIA ATTILA.
CUUT!

IO NON SONO PIU' PARALITICO ALLE GAMBE, MA I MIEI NIPOTI ORA SONO PARALITICI AL CERVELLO!

QUALCHE GIORNO DOPO, PER LE VIE DEL PAESE, TRE SUONATORI AMBULANTI E UN ORSO MANSUETO RALLEGRANO I PASSANTI. CON ESSI E' PASQUALINO. LA VECCHIA ATTILA E' ALL'EX COVO NEL BOSCO. TUTTI COSTORO ORA VIVONO INSIEME, FELICI E CONTENTI.
BANG!
BANG!
BANG!
BANG!
DLEN!
DLING!
CLUNT!
VI E' PIACIUTA QUESTA STORIA? NO? MI CHIEDETE CHI MI HA DATO IL CORAGGIO DI RACCONTARVELA, CON SCRITTI E DISEGNI? ME LO HA DATO UNA NOCE!... CIAO!
Jacovitti
FINE
JAC 50

Capitan Pim

QUESTA STORIA COMINCIA IN UN PAESINO DELLA COSTA... DELLA COSTA... CORPO DI BALENA, NON
JACOOVA

ME LO RICORDO PIU! HA IL SUO BRAVO PORTO E L'OSTERIA CON VISTA SUL MARE.
OSTERIA DE LO NONNO
JAC 51
CE LO FACCIAMO UN QUARTINO?
L'OSTERIA "DE LO NONNO" E' DIRETTA DA UN VECCHIO CICCIONE DAI CAPELLI BIANCHI E DALL'ACCENTO MERIDIONALE, DI NOME CICCILLO.
PRESTO, HO LA GOLA SECCA!
OSTE, VOGLIO 'UNA BIRRA AL TRITOLO!

UN GIORNO D'APRILE, **TRANCHETE !..** LA PORTA E' SPALANCATA DI BOTTO PER FAR PASSARE DUE CEFFI, MA DUE CEFFI PROPRIO **CEFFI - CEFFI !**

SIURI, SALUTATE IN **PEPPUN** EL TERRUR DEI MARI SALATI !

ER PIRATA PEPPE !

ÙFFA !

PIM, IL NIPOTE DI CICCILLO E' UN MEZZO DISCOLO, ABILISSIMO NEL TIRAR LA FIONDA. DAL RETRO-CANTINA, HA VISTO ENTRARE I PIRATI E...
QUEI DUE SONO PROPRIO ANTIPATICI: SI MERITANO UN MALVENUTO...

DON PEPPONE CARISSIMO, SALUTAMMO! SI TENITE 'NU CONTEGNO CIVILO, CICCILLO VI REGALA QUESTO PAZZARIELLO! EH?..
ZITTETE, O PEPPE TE REGALA QUATTORDICI BICCHIERATE SULLA CAPOCCIA!

MA ECCO CHE DAL FINESTRINO DEL RETRO-CANTINA ARRIVA UNA BRISCOLA A FIRMA PIM. IL NASO DI PEPPE CI RIMETTE IN SALUTE. FIGURATEVI L'IRA DEL PIRATA PEPPE!
PIM!
ZIIPP!

UN SILENZIO GRAVIDO DI MINACCE CALA SULLA OSTERIA, POI CICCILLO TENTA DI CALMARE PEPPE.
FIJETTI BELLI, M'AVETE PROVOCATO, E MO' CE SCAPPA ER MORTO! BRAMBILLA, PORTAME QUER BOJA!
DON PEPPINIELLO BELLO, SIATE PALADINO DELLA CALMA... SU, BEVITE CHISTO DOPPIO BIRRONE...
FILIAMOCELA, FRATELLO: PEPPE NON PERDONA...

E ADESSO ALL'ALTRO. UNO, DUE E...

PIM!
ZIIPP

BRAMBILLA, SEI CECATO PURE TU? SONA L'ALLARME!

PÈPPETE PEPPETE PÈPPETE!

PIRATI DEL "PINO SOLITARIO" SCOVATEMI QUER BOJA CHE M'HA ROVINATO LE FROGE!

FARABBOTTI!
L'OSTERIA DIVENTA UN PISTA-PISTA GENERALE. I POVERI AVVENTORI VENGONO SCACCIATI A "TUTTA BIRRA"!...
AHIO, AHIO, AHIO!
AHI, CHE RUMBA, CHE HULLY-GULLY!

GRANDE CAPO PEPPE, TROVAI IL MARIUOLO! ORA FRITTO CE LO MANGIAMO!.
NO, SIGNURÌ! CHILLO E' L'UNICO NIPOTE MIO!..

*INDISTURBATI, I QUATTRO PIRATI ABBANDONANO LA OSTERIA **DE LO NONNO** DIRIGENDO VERSO LA NAVE ALLA FONDA.*

AIUTOOO! ANCORA AJUTO E AITA!

COME GENDARME IO DOVREI FARE UN PIRATICIDIO E SALVARE IL PARGOLO. MA QUELLI SONO **QUATTRO**, E TUTTI ARMATI... ONDE PER CUI, IO NON VEDO NULLA!

NEL PORTO SI DONDOLA IL VASCELLO DI PEPPE. E' DOTATO DI UN SOLO ALBERO, PRECISAMENTE UN PINO. ECCO PERCHE SI CHIAMA "PINO SOLITARIO".

METTETE 'STA PULCE IN SEGRETA E DAMOSE DA FA' PE' PARTI'!
PEPPE ER PIRATA RAGGIUNGE IL PONTE E DA' ORDINI IMMEDIATI PER RIPRENDERE IL MARE.

MENTRE PIM VIENE DEPOSITATO NELLA STIVA, PEPPE IMPARTISCE GLI ORDINI ALLA CIURMA.
OMMINI, LIBERATE ER PAPPAFICO E SBROJATE LA MATASSA. LEVATE PURO L'ANCORA, CHE L'ANTRA VORTA SE NE SEMO ACCORTI DOPO TRE GIORNI CHE ANCORA STAVA A FONNO... UN GIRO AR TIMONE E DU' CARCI ALLA RANDA!

MENTRE IL "PINO SOLITARIO" PRENDE L'ABBRIVIO, CICCILLO SALE ALLA CHETICHELLA LUNGO LA MURATA DELLA NAVE. CIOE', CREDE DI SALIRE ALLA CHETICHELLA, PERCHE'...

?!

CAPO, HO PRESO QUESTU GRULLERELLO... ICCHE' LA VOLE, PROPRIO NON LO SO...

ER NONNO?.. IN GABBIA PURE LUI!

ECCELLENZA, ABBIATE CUORE PER CICCILLO!

*PEPPE COMUNICA AI DUE LE LORO NUOVE MANSIONI, POI PRESENTA L'EQUIPAGGIO SCHIERATO. N°1 E' **FLORENZ** (ABILE FUCILIERE) N°2 **TURIDDO**; N°3 **PAQUITO LINDO**, MAGAZ-ZINIERE; N°4 **GAMBADIMENO**; N°5 **BRAMBILLA** (NOSTROMO); N°6 **NAPOLEONE**; N°7 **BAFFO-PENDENTE**.*

QUESTI SO' LI MEJO FICHI DER BIGONZO: LA CIURMA PIÙ CIURMA DER MONNO. SA-RETE AL LORO SERVIZIO E PURE ARMIO.

CI POTEVA CAPITARE DI PEGGIO, ANCHE SE QUESTA E' UNA SITUAZIONE INGRATA ASSAI. O DIAMO LE DIMISSIONI O SCAPPIAMO...
NONNO, IO HO SEMPRE LA FIONDA, SAI...

IL "PINO SOLITARIO" NAVIGA ORMAI DA PARECCHI GIORNI. A BORDO, TUTTO E' TRANQUILLO. NONNO CICCILLO SEMBRA SPECIALIZZATO IN ZUPPE COI FIOCCHI. UNA MATTINA, DECIDE DI PREPARARE UN PRANZO... ULTRASPECIALE!

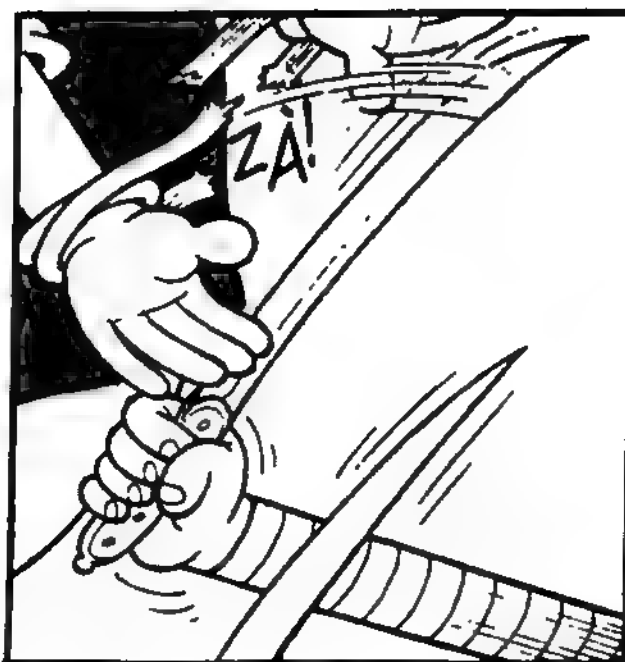
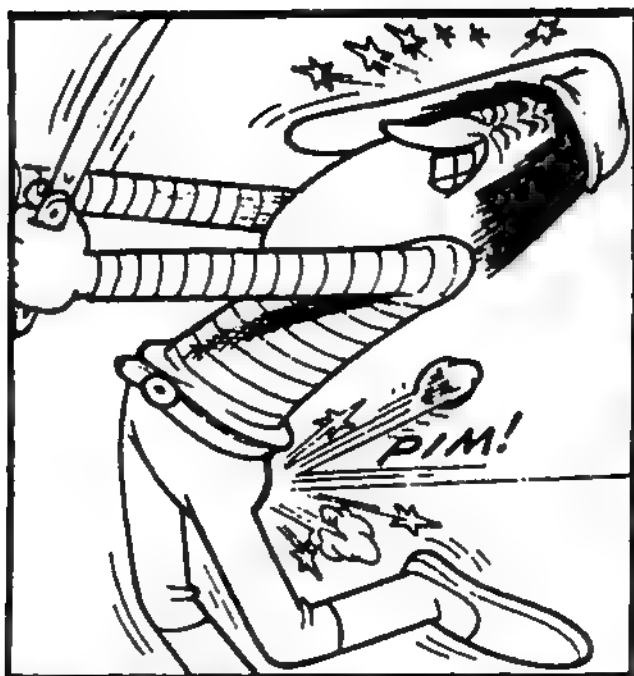
PIM, OGGI CI SQUAGLIAMO!.. QUESTA ZUPPA SCONQUASSERA' TUTTO L'EQUIPAGGIO... CI METTO POLVERE DI CANNONE, ZAMPE DI TOPO, CODA DI SCARAFONI, SANGUE DI VERMI DI MARE, NU' PIPISTRELLO...
JAC 51

DOPO IL PRANZO, CICCILLO E PIM SONO CONVOCATI ALLA PRESENZA DEL TERRIBILE PEPPE, PIU' CHE MAI VIVO E VEGETO.
CICCI', T'HO DA FA' NA CARRETTATA DE COMPRIMENTI. STA' ZUPPA ERA SQUISITA... BRAVO, TE MERITI LA MEDAJA DE CAPOCOCO...
ALTRO CHE FUGGIRE... PEPPE HA UNO STOMACO DI FERRO... E QUANDO LO AVVELENI?

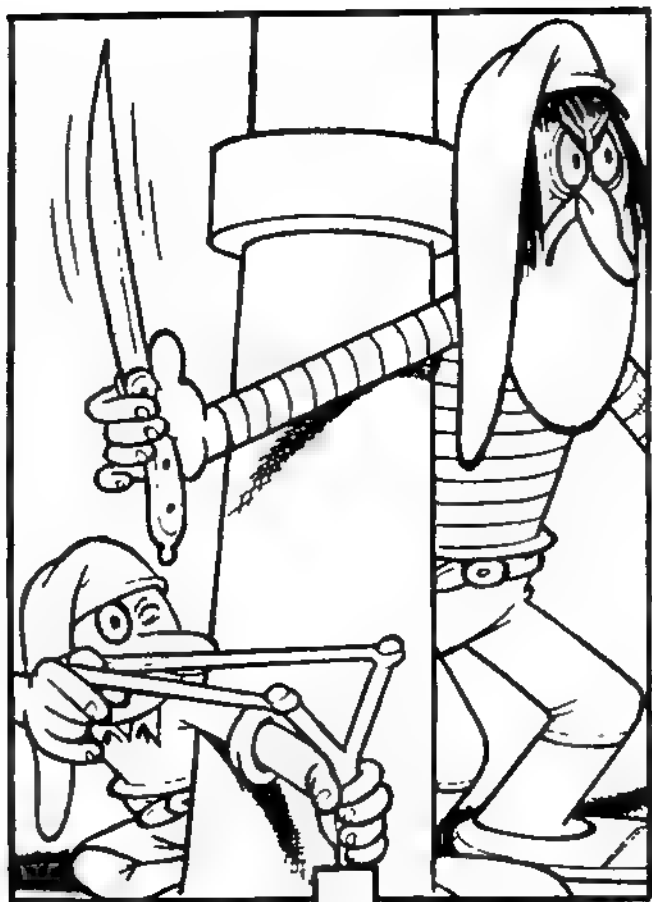
LA FRASE DI PIM SVELA A PEPPE IL "VERO" SEGRETO DELLA ZUPPA. CICCILLO È ISSATO SUL PARAPETTO DEL VASCELLO PER ESSERE IMPICCATO.

PIM!

ZÀ!

AIÙT... CÀSCO!

I COLTELLI DI BRAMBILLA LIBERANO LE MANI DI CICCILLO CHE, PERSO L'EQUILIBRIO, CADE IN ACQUA.
EL PANZUN SCAPPA. AVANTI COL CANUN!

BONI, RAGAZZI! ARIPESCATEME ER VECCHIO, CHE LO VOJO APPENDE AL PENNONE!

PEPPUN IN MAR! PIGLIATE UNA CORDA, CHE EL PEPPUN NON SA NUOTAR NAGOTTA...
PLUNF!

MA UNA MICIDIALE FIONDATA DI PIM RAGGIUNGE ANCHE IL TERRIBILE PEPPE!
ZIPP! PIM

IO PIENSO CHE EL CAPO ES MUERTO...
VIVISSIMO DEVE TORNARE, PEPPUZZO!..TRE MESI DI STIPENDIO CI DEVE..

MENTRE I PIRATI SI PREOCCUPANO DEL LORO CAPO, PIM RAGGIUNGE LA STIVA DEL "PINO SOLITARIO".

FINALMENTE PEPPE PUO' AGGUANTARE UNA CORDA E SI ARRAMPICA LUNGO LA MURATA.

QUELLA FUNE... RECUPERANO IL PIRATACCIO...

CON DUE COLPI DI DENTI, PIM TRINCIA LA CORDA E PEPPE RITORNA... ALLA BASE.

PLÙNFETE!

PEPPE E' A POSTO... E IL MIO POVERO NONNO, DOV'E'?

PAQUITO, PRENDI EL MARTELLUN, E VA DI SOTTO A FAR FUORI EL PIM, CHE E' LA CAUSA DEI NOSTRI MAGONI.

PAQUITO LINDO SCENDE PER ESEGUIRE L'ORDINE. MA PIM VIGILA E LO ACCOGLIE A DOVERE.
PAQUITO, DA OGGI DOVRAI PORTARE GLI OCCHIALI!

CUCCURUCU' D'UN BABALEO!.. EL T'HA CIAPÀ GLI OCCHI! VIENI, SU, CHE TIRIAMO A BORDO EL PEPPUN!

GLUOÀP!
GLÙGGHE!
PIM STA IN GUARDIA, TEMENDO L'ARRIVO DI ALTRI PIRATI. POI VEDE DUE MANI AFFERRARSI ALLA FINESTRELLA... DI CHI SARANNO?

NEL VANO DELLA FINESTRA APPARE LA TESTA DI NONNO CICCILLO. LA GIOIA DI PIM E' TANTA CHE, PER L'EMOZIONE, LASCIA PARTIRE UN COLPO.

CÀPS!
BLUBBLE!

POÌLP!
ZIIPPE!
OÌPS!

PIM, GUAIO PERSONIFICATO, ROVINAMIA... 'O NONNO NON SI PIGLIA A FIONDATE IN CAPA!

PER FORTUNA, IL COLPO DI PIM E' ANDATO A CENTRARE UN POLIPO APPOLLAIATO SULLA TESTA DI CICCILLO. IL NERO DEL POLIPO HA COSI' TINTO I CAPELLI DEL VECCHIO.
IIIH, CHE SCHIFO. HAI ACCISO 'NU POLIPO!

NONNO, E' STRAORDINARIO... COI CAPELLI TINTI SEMBRI IL GEMELLO DEL PIRATA PEPPE.
...CON QUELLA CATENA, LA CIURMA STA RECUPERANDO PEPPE. NONNO, M'E' VENUTA UN'IDEA!
CON DUE PAROLE, PIM METTE AL CORRENTE IL NONNO DI QUELLO CHE INTENDE FARE.
PIM, HAI AVUTO UN'IDEA CHIU' MEGLIO DELLA RAI TV! MO' COME SI AFFACCIA DON PEPPINIELLO...
FORZA, DÀGHELA! EL PEPPUN E' QUASI SALVO...

APPENA PEPPE GIUNGE ALL'ALTEZZA DELLA FINESTRELLA DELLA STIVA, UN MAZZUOLO LO CENTRA SULLA TESTA, STORDENDOLO. POI DUE FORTI BRACCIA LO TIRANO DENTRO LA STIVA.

FORZA, NONNO, CAMBIA I TUOI VESTITI CON QUELLI DEL PIRATA. IO PENSERÒ A LEGARLO E IMMOBILIZZARLO.

I VESTITI MI VANNO NU' POCO STRETTI... E POI CHISTO TRICORNO TIENE 'NU DISEGNO CHE MI FA IMIMPRESSIONE... DICIAMO PURE FIFA!

LESTAMENTE, CICCILLO TORNA AD AGGRAPPARSI ALLA CATENA CHE I PIRATI STANNO MANOVRANDO DAL PONTE. EGLI FINGERÀ DI ESSERE IL TERRIBILISSIMO PIRATA PEPPE!
FORZA, NONNO: SE IL PIANO RIESCE, SAREMO SALVI!

BRAMBILLA AIZZA SEMPRE PIÙ GLI AFFATICATI PAQUITO E TURIDDU, FINCHÈ CICCILLO - ALIAS PEPPE APPARE.
UFF... PESANTISSIMO SI FECE PEPPUZZO NOSTRO!

COME STAI, PEPPUN?.. MI SEMBRI AFFATICATO: HAI BEVUTO?
MORTO DI FATICA...CI VORREBBE 'NU PANINO CON LE SALSICCE...
JAC 51

UHÈ, DON BRAMBILLA... NON SPINGETE! SAPETE, CON L'ACQUA CHE HO BEVUTO...

NELLA STIVA, PIM HA DEFINITIVAMENTE IMMOBILIZZATO PEPPE E LO TIENE A BADA CON LA FIONDA.
SE TI MUOVI, CARO PEPPE... **ZAC**, TI RIFACCIO GLI OCCHI!

ADESSO, CAPO, VADO A CIAPÀ EL PIM... NE FARÒ UN RISOTT, PAROLA DEL BRAMBILLA!
DON BRAMBÌ, MODERATE LE FURIE. A CHILLO GUAGLIONE CI PENSO IO! VOI STATEVENNE BUONI!

AH, EL PEPPUN T'HA CIAPÀ! ORA LA SCONTI, ORA...

CICCILLO, ALIAS PEPPE, RITORNA SUL PONTE CON PIM E POI LO DIFENDE DALLA CIURMA SCATENATA, CHE OBBEDISCE ANCHE SE CON MOLTO STUPORE.
GUAGLIONI, JATEVENNE! QUESTA CREATURA MI HA SALVATO DAL VELENO DEL CUOCO... PER CUI, DEVE VIVERE!

IL FALSO PIRATA PEPPE ANNUNCIA ALLA CIURMA DECISIONI SORPRENDENTI...
DA QUESTO MOMENTO OBBEDIRETE A PIM CIECAMENTE, ALTRIMENTI SARETE IMPICCATI DA CAPO A PIEDI, TIPO SALAME!
!?

NOMINO PIM PIRATA CAPO! E MO', FACITEME RIPOSARE.

DA QUANDO SEI TURNÀ A GALLA, TI CAPISSI PIÙ: MINGA PER CRITICHER, MA PERCHÈ QUESTI CAMBIAMENT?
CAPRICCIO DI PIRATO!
CAPITAN PEPPE, IO TROVO STRANO... HAI UN VUCIUN PIÙ TERRUN DEL NURMAL...
E MO', BRAMBILLONE CARISSIMO, SPARITE, JATEVENNE, PRIMA CHE VI ACCIDA!

CIURMA DEL "PINO SOLITARIO"! PER FESTEGGIARE LA MIA NOMINA A COMANDANTE, VI RADDOPPIO LO STIPENDIO! VOGLIO DA VOI OBBEDIENZA CIECA, ASSOLUTA... COME PRIMO ORDINE...
BENE, BRAVO, BIS, AL COMANDANTE!

...METTETE AI FERRI IL VOSTRO EX CAPO PEPPONE! COSÌ IMPARERÀ A SUE SPESE COSA VUOL DIRE STARE IN SENTINA!

ENTUSIASTI PER IL RADDOPPIO DELLA PAGA, I PIRATI SI SCAGLIANO CONTRO CICCILLO, BEN LIETI DI FARE UN FAVORE AL LORO MUNIFICO NUOVO COMANDANTE!
NIENTE FERRI, APPICCATISSIMO LO FACCIAMO, PIM!

FERMI! HO DETTO AI FERRI E AI FERRI DEVE ANDARE! CI PENSERÒ IO STESSO!
PIMMUZZO BEDDO... NEPPURE UNA SCIABOLATINA CI DIAMO?..

HO DETTO DI NO! LO SISTEMO NELLA STIVA E POI TORNO SU COL NONNO CHE HO RIPESCATO POCO FA A VOSTRA INSAPUTA.

IL SOLO BRAMBILLA NON E' CONVINTO DEGLI AVVENIMENTI E NE PARLA COI COMPAGNI...
MI SENTI ODOR DI IMBROGLIO... QUEL PIM L'E' UN USURPATUR BEL E BON...
CHE SCRUFUGLI, NORDISTA! PIMMUZZO LO STEPENDIUZZO CE RADDOPPIO!

POCO DOPO PIM ED IL NONNO RICOMPAIONO IN COPERTA. CICCILLO HA RIPRESO I SUOI ABITI E STINTO I CAPELLI.
EQUIPAGGIO, DA ORA IN AVANTI, ECCO IL VOSTRO NOSTROMO!

CUMANDANT, MINGA PER CRITICHER, MA SUN MI EL NOSTROM E MI PERMETTO DI...

TU, POLENTONE, SEI DEGRADATO A MOZZO... E VOI, GENTE DELLA CIURMA, FATE VELA VERSO TERRA. SI TORNA A CASA!

NE', PIM, GUARDA COME SONO CONTENTI...
EVVIVA COMPARI PIMMUZZO CHE A CASUZZA CE RIPORTA!
PAQUITO ES MY CONTIENTO DE TORNAR A SU PAIS...
PLA!

PASSANO COSÌ ALCUNI GIORNI ALLEGRAMENTE. PIM E CICCILLO SONO CONVINTI DI TORNARE AL LORO PAESE, INVECE IL VASCELLO VELEGGIA VERSO L'ISOLA DEI PIRATI.

NE', PIM, TIENI NU' EQUIPAGGIO OVERAMENTE PAZZIERELLONE... E CHI L'AVREBBE IMMAGINATO?

EQUIPAGGIO, ALT! PREPARATE UNA SCIALUPPA. IO E IL NONNOSTROMO ANDREMO A TERRA IN AVANSCOPERTA PER VEDERE SE LA VIA E' LIBERA.

FORZA, NONNO... FRA UN PO' SAREMO SALVI, ANCHE SE MI SPIACE DI NON ESSERE PIU' IL LORO CAPITANO...
MEGLIO ACCUSSI': CHILLI SONO 'NU SACCO DI BIRBANTO. APPENA A TERRA, MI PRECIPITO DAI CARABINIERI, PER PRECAUZIONE, TU MI SAI...

UNA SCIALUPPA E' SUBITO MESSA IN MARE. NELLA STIVA, IL FURIBONDO PEPPE RIESCE FINALMENTE A LIBERARSI DEI LEGAMI E DEI BAVAGLI CHE LO IMPRIGIONAVANO...

MENTRE LA CIURMA ASSISTE ALL'APPRODO DELLA SCIALUPPA, PEPPE FUORIESCE DAL BOCCAPORTO, CON UNA TONNELLATA DI DIAVOLACCI PER CAPELLO.
AHO', BRUTTI INGHIGNATORI IMPUNITI! SO' ARITORNATO!

EL NOSTER EX-CUMANDANT?.. SIUR PEPPUN RITURNATE IN PRISUN DE BOT, ALTRIMENTI...
MA CHE VE PJA?.. VE SETE FATTI IMBAMBOLA' DA DU' BURINI?
PEPPUZZO, NON RICORDATE? NOMENASTE PIM NUOVO CAPETEANO E IDDO CE RADDOPPIO' LO STIPENDIUZZO!
IN CATENE, O GUAI A TE, PEPPE!

STAMIO COSÌ, ALLORA? VE SETE VENDUTI PE' DOPPIO SORDO... MA PEPPE LO STIPENDIO VE LO QUADRUPLICA, MANNAGGIA!
AAÀ!
ZÀZ!

...ER VECCHIO PANZONE E QUER REGAZZINO ME LA PAGHERANNO CARA! 'NA SETTIMANA DE GALERA MI HANNO AFFIBBIATO!

LA SCIALUPPA E' ORMAI QUASI A TERRA. DAL "PINO SOLITARIO" FLORENZ LASCIA PARTIRE UNA SCHIOPPETTATA.

E' VERO, NONNO. GUARDA CHE STRANI UCCELLI...

CHE RAZZA DI TERRA E' CHILLA?.. CI DEVE ESSERE STATO UNO ERRORE DI SBAGLIO NELLA ROTTA... NON VEDO IL PORTO DO' PAESE MIO...

SIGNURI', FACITE O' FAVORE... QUI STIAMO COLANDO A PICCO...

A MALAPPENA LA SCIALUPPA RIESCE A TOCCAR TERRA. SULLA RIVA ALCUNI BRUTTI CEFFI HANNO ASSISTITO AL MOVIMENTATO APPRODO, SENZA MUOVERE UN SOL DITO PER AIUTARE CICCILLO E PIM. EH, I PIRATI QUANDO RIPOSANO, RIPOSANO!

ECCELLENZA, DICITE... O' PAESE STA LONTANO ASSAI?

A DUE PASSI, AMICO; PERCHE' QUELLI DEL "PINO SOLITARIO" NON SBARCANO?

NONNO, TIRAMI FUORI DA QUESTA BARCABAGNOMARIA...

JAC 51

PIM, DI VEDETTA, VEDE AVVICINARSI A RIVA LA SECONDA SCIALUPPA DEL "PINO SOLITARIO"...
NONNO, ARRIVA PEPPE CON TURIDDO E FLORENZ...

ECCELLENZA, AIUTATECI. QUELLI VOGLIONO UCCIDERCI... O' PIRATA DON PEPPINO VUOLE DEFUNGERCI...

DOLENTE, MA QUESTA E' L'ISOLA DI COCIABAMBA E NOI SIAMO TUTTI PIRATI. QUINDI, ALTE LE MANI O VI ACCETTO LE ORECCHIE!

FINALMENTE UN VILLAGGIO! FORSE LA SALVEZZA! CICCILLO GRIDA AIUTO COL FIATO GROSSO...

AITA, HELP, AIUTO, AUXILIO, AMICI, COMPAGNI, ECC.!.. SIAMO INSEGUITI DAI CARABINIERO...

ZING!

JAC 51

TUTTE STORIE, CICCIONE! TI RICONSEGNEREMO A PEPPE IN CAMBIO DI UNA RICCA BORSA!

AVRETE UN'ESECUZIONE SOMMARIA DI PRIMO GRADO, ESTRA LUSSO!

ANIMO, NONNO... NON DISPERIAMO.

PIM, INVECE, AFFRONTA FLORENZ E TURIDDU COME SE FOSSE ANCORA IL LORO CAPITANO.
TRADITORI! PRIMA VE FARÒ A FETTINE, POI VE MAGNERÒ FRITTI DORATI!
PIRATI, METTETE AI FERRI IL RIBELLE!..

OBBEDITE, NO! VI HO RADDOPPIATO LO STIPENDIO, IO!
VERO, MA PEPPUZZO QUADRUPLECATO CE L'HA!

E ALLORA PIM, LO STIPENDIO LO OTTUPLICA!
AH!

PEPPUZZO INTENDESTI?.. MANI IN ALTO!

PEPPE E' DI NUOVO NEI GUAI: I SUOI UOMINI SAREBBERO PRONTI A SBRANARLO. ALLORA...

E VA BÉ! IO SEDICICUPLICO LO STIPENDIO E FAMOLA FENITA!

AIÈP!

GRANDE PEPPE, I DUE SQUAGLIANO, OSSERVATE PREGO.

UNA GIUNGLA FITTA FITTA E IMPENETRABILE ACCOGLIE PIM ED IL NONNO...

PIM, TUO NONNO QUI CADE CADAVERE. IO CHE NON HO MAI FATTO PIU' DI CINQUE PASSI IN VENTI MESI...
JAC 51

MA BISOGNA PUR PROSEGUIRE. LA BOSCAGLIA SEMBRA DIRADARSI, FINCHE'...
E MO' CHE E' STO' RUMORE?.. PIM, LO SENTI?
SI, NONNO... MI PARE UNO SCAMPANEL-LIO...

NASCOSTI FRA LE FOGLIE, NONNO E NIPOTE VEDONO AVANZARE UN INDIGENO CHE SUONA LE MARACAS A RITMO FRENETICO.
GUARDA CHILLO INDIANO. METTE UNA PAURA CHE MANCO LA SOGNI DOPO UNA INDIGESTIONE.
PERO' NON MI PARE PERICOLOSO. ...ANZI!

CRÀSCE! CRÀSCE
CRÀ CRÀ CRÀ
CRÀ CRÀSCE!
CRÀSCE!

PERDONI, SIGNOR INDIGENO... IO VORREI, ECCO...
TATTÀ!
CICA CICA BUM! CI, CI... CICA CICA BUM!
CRÀSCE CRÀ!
CRÀSCE
CRÀ
CRÀSCE-CRÀ!
CRÀSCE! CRÀ!
CRÀSCE! CRÀ CRÀ!
CRÀ! CRÀSCE!
IL SUONO DELLE MARACAS HA IL POTERE DI INCANTARE I DUE CHE SEGUONO DANZANDO L'INDIGENO ATTRAVERSO LA FORESTA, FINO AL PAESE DEI CIUMBACIUMBALLERO!
CRÀSCE CRÀ
CRÀSCE CRÀ!

CICCILLO E PIM SI RISVEGLIANO DALLO STRANO INCANTAMENTO LEGATI A DUE ALTI PALI. DAVANTI A LORO SI ESIBISCE IL CAPO DEGLI INDIGENI: TUTTI I CIUMBACIUMBALLERO SEMBRANO PERVASI DA UNA FRENESIA GIOIOSA...

NIPOTE MIO, TIENGO NA' FIFA GIGANTE!.. CHISTO TIENE UNA FACCIA DI ASSASSINO PATENTATO!

TATTÀ! TÀ!

TÀ!

CRÀ! CRÀ!
CRASCE CRA
CRÀSCE CRÀ
CRÀSCE
CRÀ! CRÀSCE CRÀ!
TÀTTETE!
TÀTTETE!
TÀTTETE!
TICO TICO
TA PUM!

SIGNURÌ, IO DA PICCOLO HO STUDIATO A NAPOLI E VI CAPISCO. PRIMA CHE ARRIVASTE VOI PREDONI ERAVAMO SEMPRE FELICI...

EMBE'?.. E MO' TENITE FORSE A FACCIA DI UN FUNERALE? ME PARITE NU' CARNEVALE PERENNE...

SOLO OGGI SIAMO ALLEGRI PERCHE' ABBIAMO DUE PIRATI DA ACCIDERE. UNO CHIATTONE, UNO PICCIRILLO!

NO, C'È UN EQUIVOCO. ANCHE NOI SIAMO VITTIME DEI PIRATI E FUGGIVAMO PER NON ESSERE UCCISI... LIBERATECI, E NOI VI AIUTEREMO A SCACCIARE QUELLA MARMAGLIA.
PÙ!
PÙ! PÙ!
TÀTTETÈ! TÀ
TÀ
TATTÀ

COME CAPO DEI CIUMBACIUMBALLERO IO ACCETTO. MA SOLO O' PICCIRILLO SARÀ LIBERO. SE CACCERÀ I PIRATI, ANCHE O NONNO AVRÀ SALVA LA COTENNA. ALE'!
PÀ!

PIM È SCIOLTO DAI LEGAMI, MENTRE IL NONNO SI DISPERA.
CORAGGIO, NON PIANGERE... FARÒ IL POSSIBILE PER LIBERARTI, NONNO!
TAP TAP TAP!

GUAGLIONE, TOCCA A TE. CACCIA VIA I PIRATONI!
SI, MA INDICATEMI LA STRADA PIÙ BREVE PER RAGGIUNGERE IL VILLAGGIO.
TAPITAPÙ
TAPIM TAPÙ!

PICCIRÌ, PRIMA VAI DRITTO, DOPO CENTO METRI TROVERAI NU' ALBERO DI BABBÀ; POI NU' ALBERO A SCACCHI BIANCHI E NERI... ALLORA GIRA...
TAPÙ
TA TAP
TAPTAPÙ

PIM SI ADDENTRA NUOVAMENTE NELLA FORESTA, SENZA SAPERE IN QUAL MODO CAVARSELA. PUÒ CONTARE SOLO SULLA FIONDA E SULLA SUA BUONA STELLA.
DLING!
DLING
DLEN
DLIN
JAC 51

QUANDO ARRIVA ALL'ALBERO A SCACCHI BIANCHI E NERI, PIM LO TROVA GIÀ OCCUPATO.
ECCO L'ALBERO... DEVO GIRARE ATTORNO...

GRRRRRRRR!

UN ATTIMO DI SMARRIMENTO, POI LA FIONDA SCATTA E ABBOTTA L'OCCHIO DEL LEONE...
SCUSI, SA... MA UNO SENTE UN RUGGITO E SI SPAVENTA...

BEH, RAGAZZI, QUESTO E' UN LEONE ERBIVORO. SE SI MANGIAVA IL PIM, LA STORIA SAREBBE FINITA, INVECE DEVE PROSEGUIRE. PURTROPPO!..
DLEN
DLIN
DLIN
DLINGE
DLIN
PÀFFI!

DOPO L'INCIDENTE COL LEONE, PIM SI RIMETTE IN VIAGGIO VERSO IL VILLAGGIO DEI PIRATI.
QUELLA BESTIACCIA MI HA FATTO VENIRE UNA FAME... SARÀ STATA LA PAURA...

CHE STRANE MELE NERE! VOGLIO ASSAGGIARNE UNA...

PUAH! PUZZA PEGGIO DI UN BACCALÀ MORTO, ARRABBIATO!..

LA MELANERA SCAGLIATA A TERRA, ESPLODE CON UN BOTTO FRAGOROSO. PIM HA FATTO UNA SCOPERTA FORMIDABILE!
PUM!

FRUTTA ESPLOSIVA... PROPRIO QUELLO CHE MI SERVIVA!

QUESTE «BOMBE» SARANNO LA SALVEZZA MIA, DEL NONNO E ANCHE DEI CIUMBA-CIUMBALLERO!

IL CAPPELLO RIPIENO DELLE MELE ESPLOSIVE, PIM RIPRENDE A VAGARE PER LA FORESTA...

...FINCHE' LA FORTUNA
LO FA IMBATTERE IN UNO
DEI PIRATI CHE RITORNA
AL VILLAGGIO...

E' STATO
A CACCIA.
ADESSO TORNERA' SICURAMENTE AL VILLAGGIO: MI
INDICHERA' LA
STRADA...

QUATTON QUATTONI,
PIM SEGUE IL PIRATONE
BARBUTO FINO A RAGGIUNGERE IL VILLAGGIO, GUARDATO DALLA
SENTINELLA DI TURNO.

I PIRATI IN RIPOSO PASSANO LE ORE BEVENDO E GIOCANDO. PÌM CHE E' SALITO SU DI UN ALBERO VICINO, NOTA ANCHE PEPPE, TURIDDU E FLORENZ.

ALLARMI!
SIAMO ATTACCATI DALLA FORESTA! PIRATI, ALLA RISCOSSA!

CAPITANUZZO, LA BOMBA A PEZZETTAZZI LO RIDUSSE!

ALTRE MELE ESPLOSIVE ARRIVANO DAL CIELO PROVOCANDO SCOMPIGLIO E SCONQUASSO. PEPPE PRENDE IN MANO SCIABOLA, PISTOLONE E SITUAZIONE.
ZIIING!
VU!
PAM!

AL RIPARO, REGAZZI. IN QUESTO PAESE NON C'È VERSO DI RIPOSARE IN PACE!

PEPPUZZO, IL BOMBARDIERE E' PIM, L'EX CAPETAZZO. LO VEDO SULL'ALBERO...

PATAPAM!
LE MELE ESPLODONO APPENA TOCCATA TERRA E L'ESPLOSIONE SCARAVENTA PIM VERSO IL "PINO SOLITARIO" SEMPRE ANCORATO NELLA RADA.
ZIIIPP!!!

PIM TERMINA IL VOLO PROPRIO SULLA COFFA DELLA NAVE, DOVE E' IN ATTESA LO SCHIOPPO MINACCIOSO DI NAPOLEONE.

SEI TORNATO?.. MA NON SEI PIU' CAPITANO E IO TI SCHIOPPETTO!

NOSTROMO, ECCOTI PIM PRONTO PER ESSERE DEFUNTO!
TEL CHI, EL PIM!.. ADESS EL BRAMBILLA TE SERVE SUBIT DE...
SGUISCIA!

OHÈ, CHE FATE?.. IO SONO IL VOSTRO CAPITANO! VI HO RADDOPPIATO LO STIPENDIO!
EH, EH, EH... MA PEPPUN LO HA QUADRUPLICAT! EL BRAMBILLA ADESS TE SFORACCHIA!

FACCIAMOLA FINITA! DA QUESTO MOMENTO VI **CENTUPLICO** LO STIPENDIO. OH!

PAQUITO, GAMBADIMENO, *NAPOLEONE E BAFFOPENDENTE TORNANO SUBITO A PARTEGGIARE PER PIM.*
BABALEONI, TRADITURI, CUCCURUCU'!.. MA EL BRAMBILLA NON...
BRAMBILLA, CONSIDERATI CADAVERE!

BRAMBILLA, VISTOSI PERSO, SALTA IN MARE SFUGGENDO PER UN PELO AI MARTELLONI ED ALLA SCHIOPPETTATA..
PÙ!
PÀM!

ADESSO OBBEDIRETE SEMPRE A ME, PENA LA RIDUZIONE DELLO STIPENDIO A SOTTO ZERO! INTESI?

BRAMBILLA, CON QUATTRO BRACCIATE TORNA ALL'ISOLA PER INFORMARE PEPPE DELL'ACCADUTO.
CENTUPLICATO?! MA QUELLO SI ROVINA, E ROVINA ANCHE ME, MANNAGGIA TUTTE LE MANNAGGE!
JAC 51

TURIDDU E FLORENZ, ALLA NOTIZIA PORTATA DAL BRAMBILLA VOLANO DIFILATO VERSO LA NAVE PER TORNARE AGLI ORDINI DI PIM.

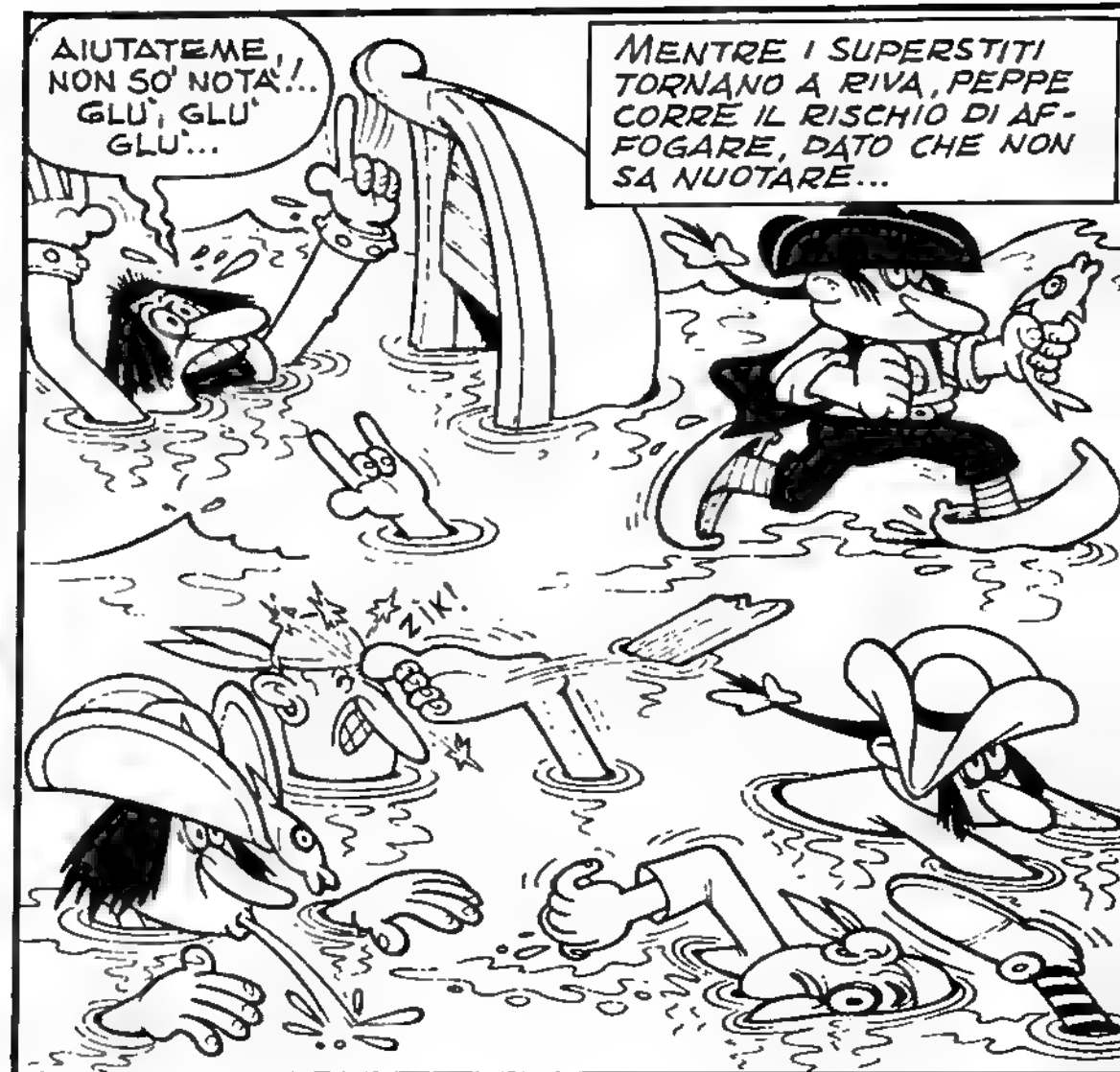
OH, SUL "PINO SOLITARIO" DANNO PAGHE DA NABABBI! IO MI IMBARCO!

I SUPERSTITI PIRATI DI COCIABAMBA ABBANDONANO L'ISOLA, SPINTI DAL MIRAGGIO DELLA PAGA FAVOLOSA OFFERTA DA PIM.

EVVIVA PIM, MUNIFICO CAPITANO!

CONVINTI CHE PIM ABBIA DEBELLATO I PIRATI, I CIUMBACIUMBALLERO LIBERANO CICCILLO E DIRIGONO VERSO LA COSTA AL SUONO DELLE MARACAS.

O' NIPOTELLO TUO E' STATO OVERAMENTE IN GAMBA!

COME AVRÀ FATTO IL NIPOTELLO MIO?..

ZLIN! ZLEN

PU-PU-PU PUTIPÙ!

TÀTTATA! TÀTTATA! TÀTTATA!

TRRRTÀ TATTÀ TATTÀ

TÀ TÀ TATTÀ

TÀTÀ! TÀ

CRÀSCI-CRÀ CRÀSCI-CRÀ-CRÀ

JAC 51

DALLA MURATA PIM VEDE I PIRATI ARRANCARE VERSO LA NAVE E IMMAGINA CHE GLI SIANO STATI INVIATI CONTRO DA PEPPE.
SUBITO SI APPRESTANO LE DIFESE...

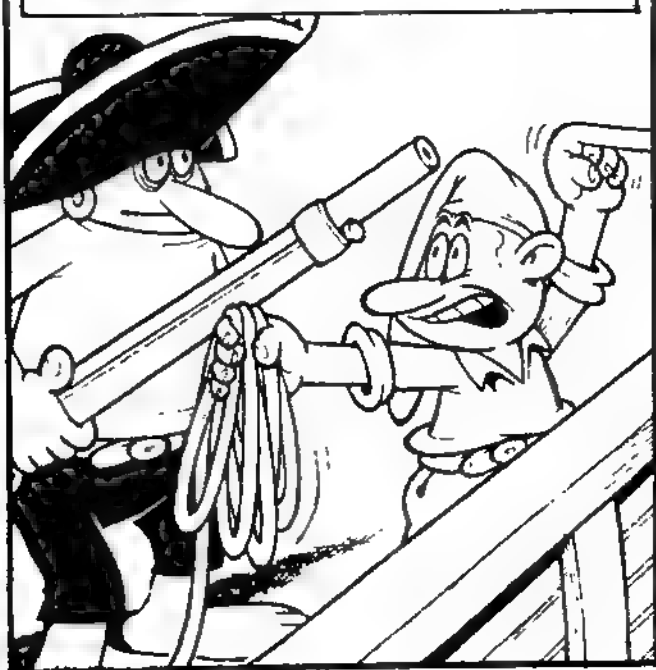
PIRATI DEL "PINO SOLITARIO", AI POSTI DI COMBATTIMENTO! SE PERDEREMO, VOI NON AVRETE STIPENDI CENTUPLICATI ED IO PERDERÒ LA PELLE. PERCIÒ, DIAMOCI DA FARE!

APPENA SONO A TIRO, MANDALI AI PESCI!
GAMBADIMENO, ESPERTO CANNONIERE, CARICA IL PEZZO E COMINCIA A SPARARE A VOLONTÀ!

!
ZEEENG!
CIAPÙMS!

I COLPI VANNO A SEGNO SCONVOLGENDO TUTTO IL MARE.
AHÒ, QUELLI CE COJENO! SQUAJAMO A TERA DE CORSA!
ZAAANG!
PÙMME!
CIÀ!
SFORTUNA NERA, TAPINI!

PEPPUN, SEM FRITTI! LA BARCA FA ACQUA: CULEREM A PICCO!

AIUTATEME, NON SO' NOTA!.. GLU, GLU GLU...
MENTRE I SUPERSTITI TORNANO A RIVA, PEPPE CORRE IL RISCHIO DI AFFOGARE, DATO CHE NON SA NUOTARE...
ZIK!

BRAMBILLA E I SUPERSTITI RAGGIUNGONO FINALMENTE LA RIVA, MA SONO RICEVUTI DA CICCILLO E DAI CIUMBACIUMBALLERO, ARMATISI CON LE ARMI CHE I PIRATI AVEVANO ABBANDONATE NEL VILLAGGIO.

ALZATE 'E BRACCIA, MARIUOLI, SI NUN VULITE UNA SCARICA DI PIOMBO NELLE GENGIVE!

I PIRATI SONO LEGATI IN MUCCHIO, MENTRE GLI INDIGENI INIZIANO UNA TRAVOLGENTE DANZA DI VITTORIA.

SE SEMO RIPULITI, SE SEMO!

PLÀ

CIBUM! CIBUM! TATTA, TATTÀ! TTA, TATTÀ!

CRASCE CRÀ CRÀ

CRASCE CRÀ!

TAM! TATTÀ!

PIM VORREBBE TORNARE A TERRA, MA NON CI SONO PIU' SCIALUPPE. COME FARE ?..

METTETE IN MARE UNA BOTTE: ANDRÀ BENE ANCHE QUELLA.

SULLA BOTTE-SCIALUPPA, PIM REMA VERSO LA SPIAGGIA DOVE, FINALMENTE...

NONNO, SEI SALVO!
PIM DI NONNO SUO, SALUTAMMO!
PLINF!
JAC 51

LE SPIEGAZIONI FRA PIM E IL NONNO SONO LUNGHE. ALLA FINE, PERÒ...

SIAMO LIBERI, LIBERISSIMI!.. I PIRATI VINTI, GLI INDIGENI AMICI...

GRANDE CAPO, NON ASCOLTARE LA VOCE DELL'IRA FUNESTA! TU SEI TORNATO IN POSSESSO DEL VILLAGGIO... MANDA QUESTI PIRATI A RIFARSI UNA VITA MIGLIORE E ONESTA NELLA FORESTA.

GUAGLIONE, TU HAI FATTO COSE GRANDI PER IL POPOLO MIO... IL TUO DESIDERIO SARÀ ESAUDITO!

AL SUONO DEL TAMBURO DEL CAPO INDIGENO, I PIRATI DIRIGONO VERSO L'INTERNO DELL'ISOLA. CON PIM E CICCILLO RIMANGONO SOLO BRAMBILLA, TURIDDU E FLORENZ.
CI POTEVA CAPITARE DI PEGGIO... ACCONTENTIAMOCI COMPARI!
AIUTATO DAI PIRATI E DAGLI INDIGENI, PIM COSTRUISCE UNA ZATTERA PER TORNARE A BORDO DEL VASCELLO.
È IL MOMENTO DI LASCIARCI... GOVERNA CON SAGGEZZA E ALLEGRIA IL TUO POPOLO E SII FELICE.
DON CICCILLO ED EGREGIO DON PIM, SALUTIAMO A DOPPIO RULLO DI TAMBURO!.. E RICORDATEVI DI MANDARMI 'NA BELLA CARTOLINA C'O VESUVIO!
SARÀ FATTO, CAPO ESIMIO!
CIAO!

*IL "PINO SOLITARIO" ABBANDONA L'ISOLA DI COCIABAMBA PER IL SUO ULTIMO VIAGGIO. PRIMA DI SCRIVERE LA PAROLA **FINE** VEDIAMO COME SI SISTEMANO PIM E COMPAGNI.*

NE' PIM, STA ATTENTO CON QUELLA FIONDA... UN COLPO MALDESTRO CI HA FATTO VIVERE NU' SACCO DI GUAI.

MACCHÈ! CON UN COLPO SON DIVENTATO CAPITANO... CON UN ALTRO POTREI DIVENTARE ANCHE COLONNELLO...

ANCH'IO VOGLIO VEDERE COME FINISCONO I MIEI SIMPATICI PIRATONI. IN FONDO ERANO DEI PIRATI "**BUONI DIAVOLI**", NO ?.

FINE

JAC 52

INDO, BRAMBILLA,
NAPOLEONE, TURIDDU,
DENTE E GAMBADIME-
EMANO IN UNA CASETTA
RIFERIA E VIVONO IN

SI... SONO PROPRIO UNA VEDOVA!
AIUTERIA! QUI SI AIUTANO VEDOVE E ORFANI!...
VI ASSICURO... SONO ORFANO DA CENTO ANNI!
L'EX TERRIBILE PIRATA PEPPE APRE UN'AGENZIA DI BENEFICENZA, CHE RICHIAMA SEMPRE MOLTI CLIENTI...

ED IO SONO L'ULTIMO A PARLARE IN QUESTO CINEROMANZO.
OSTERIA DE LO CAPITANO PIM
FINE
NON E' VERO! L'ULTIMO SONO ANCORA IO, AMICI MIEI. L'OSTERIA HA CAMBIATO NOME IN ONORE DI PIM. DOPODICHE'... SALUTAMMO!
JAC 52

Gli Oscar cartoons
(segue)

Nuovo manuale della recluta
Le esperienze di Beetle Bailey
di Mort Walker

Gli uomini dagli occhi di piombo
di A. Breccia e H. Oesterheld

Blondie e Dagoberto - Ritratto di matrimonio
di Chic Young

Bibì e Bibò - Sculaccioni e figli dei fiori
di Rudolph Dirks

Oggi spinaci... domani pugni
di E.C. Segar

Bristow - Il libretto rosso dell'assenteista
di Frank Dickens

Il pazzesco mago Wiz
di Parker e Hart

La contestazione di Sua maestà
di Otto Soglow

Topolinissimo
1930 - 1931 - 1932
di Walt Disney
a cura di Mario Gentilini
(3 volumi)

Beetle Bailey: insubordinati si nasce
di Mort Walker

Blondie e Dagoberto presentano
Il gioco della coppia
di Chic Young

Lo sceriffo Slade
di George Stokes

L'antichissimo mondo di B.C.
di Johnny Hart
a cura di Fruttero & Lucentini

L'enciclopedia di B.C.
di Johnny Hart
a cura di Fruttero & Lucentini

Il secondo libro di B.C.
di Johnny Hart
a cura di Fruttero & Lucentini

Per un pugno di spinaci
di Elzie Crisler Segar

M'impiego ma non mi spezzo
di Frank Dickens

11121